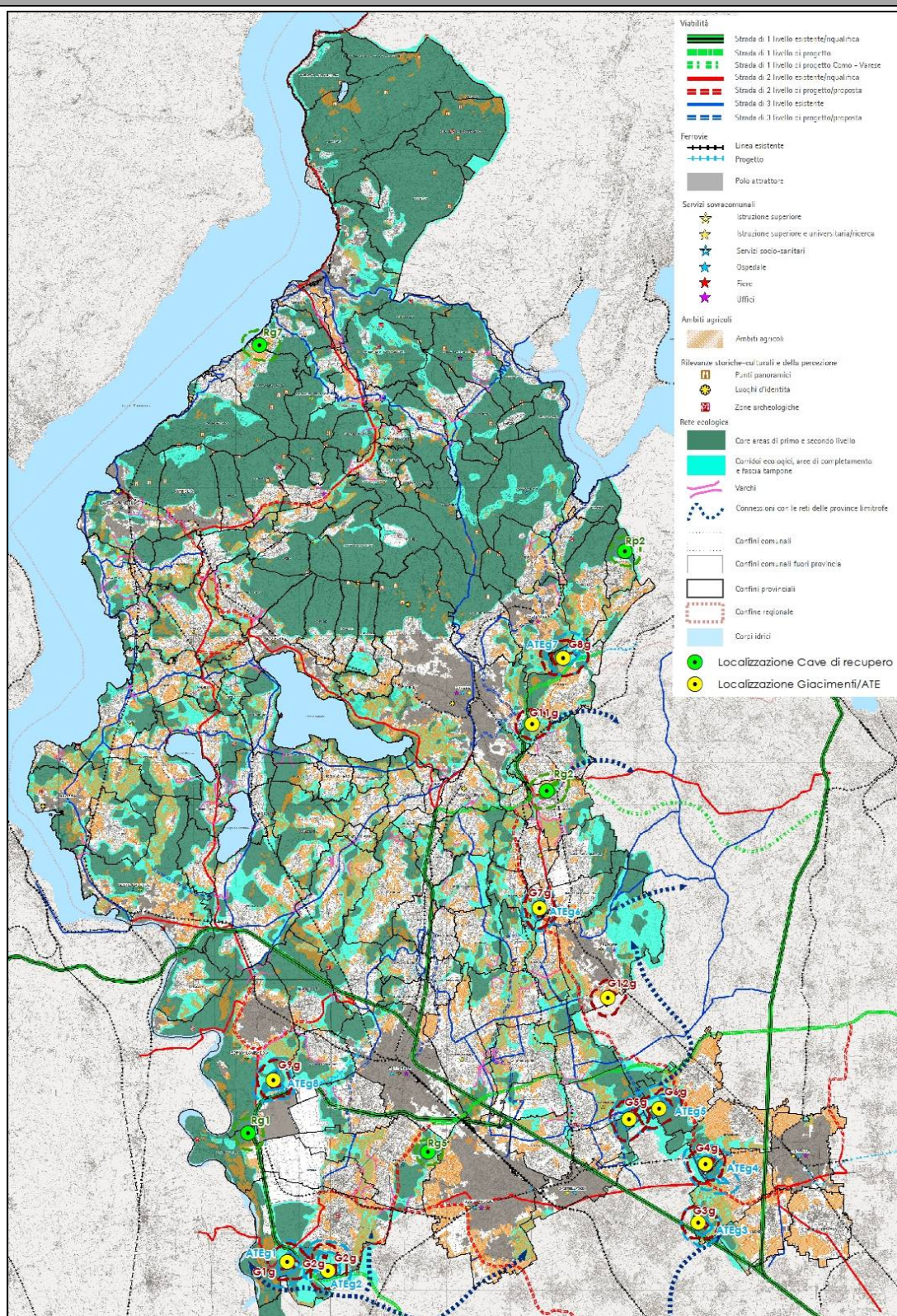


ALLEGATO ALLO SCOPING

INQUADRAMENTO PRELIMINARE DEGLI AMBITI DI INTERESSE DEL PIANO CAVE PROVINCIALE (PCP) DI VARESE



SCHEDE DEGLI ATE, DEI GIACIMENTI E DELLE CAVE DI RECUPERO
DEL SETTORE MERCEOLOGICO GHIAIE E SABBIE

Nelle seguenti schede si restituisce un inquadramento di ciascuno degli Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE), dei giacimenti e delle Cave di Recupero del settore merceologico Ghiaie e Sabbie del PCP vigente della Provincia di Varese; questi sono localizzati, rispetto all'intero territorio provinciale, nello stralcio proposto in copertina basato sulla Tavola di Sintesi del PTCP Provinciale.

L'obiettivo è fornire una preliminare identificazione delle aree di interesse (localizzazione, estensione, tipologia ecc.), un introduttivo inquadramento programmatico relativo allo stato di fatto, nonché l'identificazione degli eventuali principali elementi di vincolo, presenti nell'immediato intorno e potenzialmente interferenti a livello paesaggistico/ambientale, che caratterizzano il contesto territoriale in cui sono inserite. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni ed ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Inoltre, si proporranno alcune riprese fotografiche delle aree di interesse e/o delle zone nell'immediato intorno, prodotte durante alcuni appositi sopralluoghi o da altre fonti, atte a meglio rappresentare lo stato di fatto dell'ambito di analisi e della preliminare area di indagine di valutazione.

Ciascuna scheda è suddivisa in tre sezioni, di cui di seguito sono riepilogati i contenuti di massima,:

- **Sezione 1 - Informazioni identificative sull'Ambito Territoriale Estrattivo/Giacimento/Cava di recupero:**
 - codice (e, per gli ATE, nome);
 - cave individuate (per ATE e cave di recupero);
 - comuni e località in cui ricade l'ATE/giacimento/cava di recupero;
 - sezione CTR;
 - settore merceologico;
 - area complessiva dell'ambito e area estrattiva (per i giacimenti: superficie del giacimento);
 - quota media piano campagna (m s.l.m.) (per ATE e cave di recupero);
 - tipologia di coltivazione (per ATE e cave di recupero);
 - mitigazioni previste (per ATE e cave di recupero);
 - eventuali altre prescrizioni per la coltivazione (per ATE e cave di recupero);
 - destinazione finale (per ATE e cave di recupero);
 - modalità di recupero delle scarpate e del fondo cava (per ATE e cave di recupero);
 - stralcio della tavola raffigurante l'ATE/giacimento/cava di recupero (estratto dal PCP 2008-2018)
- **Sezione 2 - Verifica programmatica:** al fine di analizzare le eventuali interferenze dell'ATE/giacimento/cava di recupero in esame rispetto ai vincoli individuati dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Varese (approvato con Delibera P.V. n. 27 del 11/04/2007), saranno proposti degli stralci della Tavola di sintesi con dettaglio riferito all'intorno dello specifico ATE/giacimento/cava di recupero analizzato.
- **Sezione 3 - Analisi preliminare ambientale:** al fine di analizzare le eventuali interferenze di ATE/giacimento/cava di recupero in esame, rispetto ai principali vincoli ambientali, saranno proposti degli stralci di inquadramento relativi alla Rete Ecologica Regionale (RER), al Piano di Indirizzo Forestale (PIF) di riferimento e alla Destinazione d'Uso del Suolo Agricolo e Forestale (DUSAF, versione 6.0 - anno 2018), con dettaglio riferito all'intorno dello specifico ATE/giacimento/cava di recupero analizzato.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G1g - ATEg1

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg1

Cava: C1 – Cave del Ticino

Comuni: Lonate Pozzolo

Località: Sant'Anna

Sezione CTR: A5c5 Lonate Pozzolo

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 790.000

Area estrattiva (mq): 374.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 193

Tipologia di coltivazione: a fossa

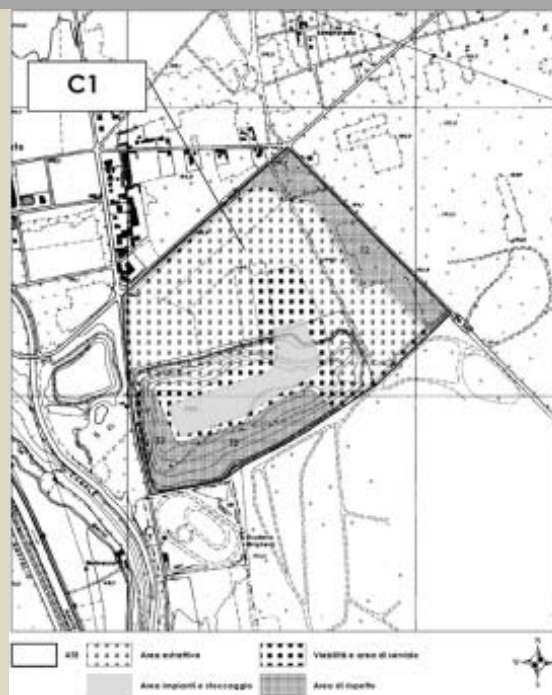
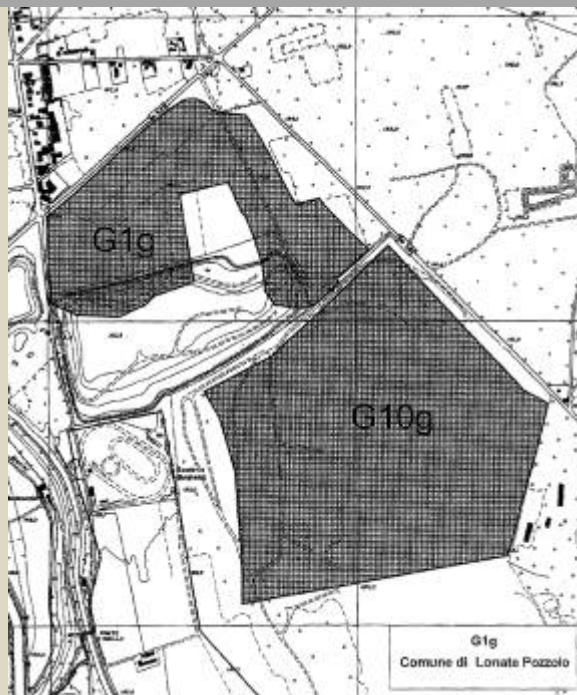
Mitigazioni previste: -

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: naturalistica/ricreativa

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

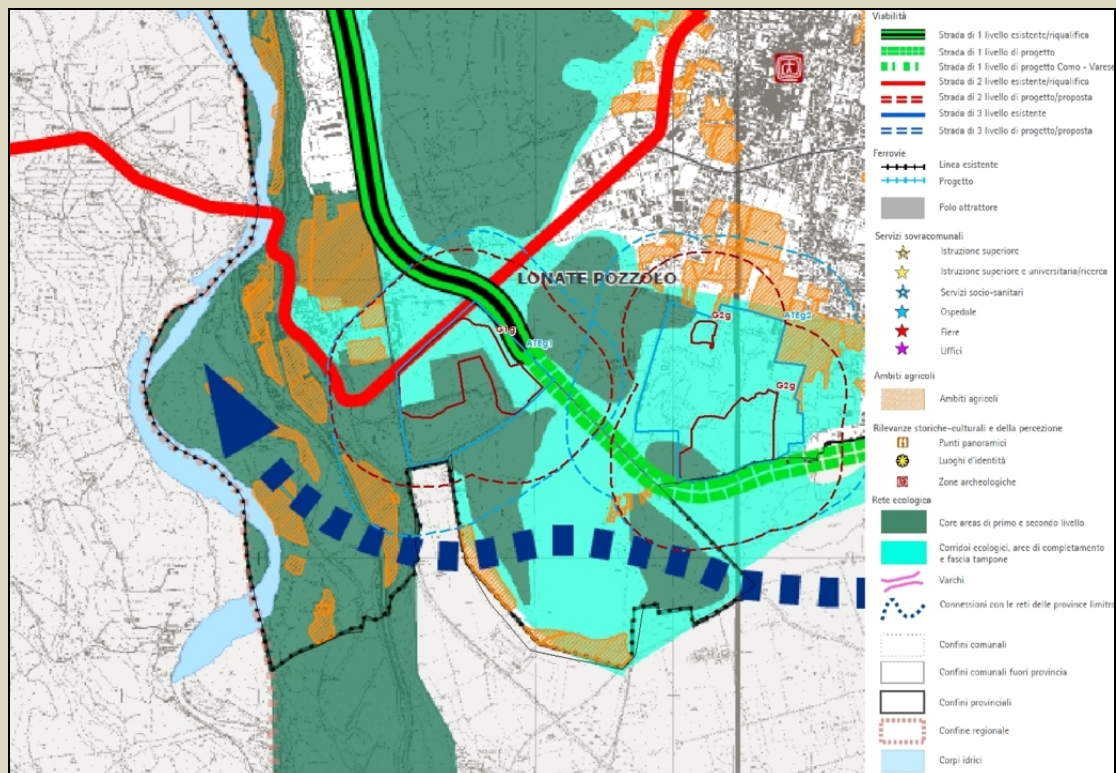
Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G1g - ATEg1

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Strada di primo livello;
- Strada di secondo livello;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Connessioni con le reti delle province limitrofe.

Si specifica che le aree di indagine risultano interne al territorio del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino, mentre il Parco Naturale si attesta più a occidente, seppur in prossimità alle aree di cava.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G1g - ATEg1

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



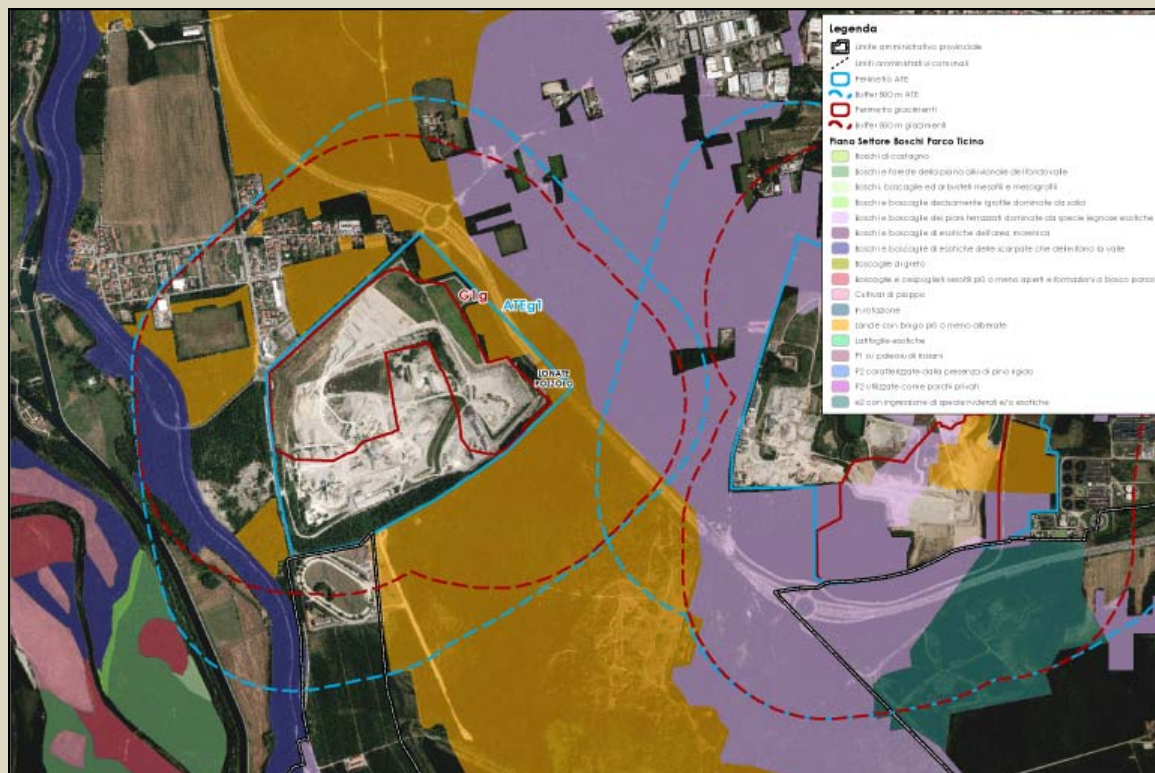
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione
- Varco

L'ATE, in parte, si inserisce all'interno degli elementi di primo livello della RER, soprattutto per quanto attiene la parte più a Sud-Ovest. Si coglie la prossima presenza di un nucleo abitato (Loc. Tornavento) e di un galoppatoio (a sud), mentre la gran parte delle altre superfici dell'intorno risultano caratterizzate dalla presenza di boschi e brughiera.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G1g - ATEg1

PIANO SETTORE BOSCHI PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche
- Boschi e boscaglie di esotiche delle scarpate che delimitano la valle
- Lande con brugo più o meno alberate

In corrispondenza del giacimento, il Piano Settore Boschi del Parco del Ticino non individua alcuna superficie caratterizzata dalla presenza di boschi che, peraltro, sono ampiamente presenti nel contesto territoriale di inserimento; nel dettaglio, l'intorno si caratterizza per la presenza di ampie superfici classificate come "Lande con brugo più o meno alberate".

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G1g - ATEg1

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in un contesto a prevalente connotazione naturale, caratterizzato da un intervallarsi tra area a bosco e zone prative.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G1g - ATEg1

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area.



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G2g - ATEg2

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg2

Cava:

- C2 – Cave Rossetti
- C3 – F.lli Mara

Comuni: Lonate Pozzolo

Località: Cascina Calderona

Sezione CTR: A5c5 Lonate Pozzolo

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 1.129.000

Area estrattiva (mq): 301.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 194 (sudovest); 196 (sudest)

Tipologia di coltivazione: a fossa

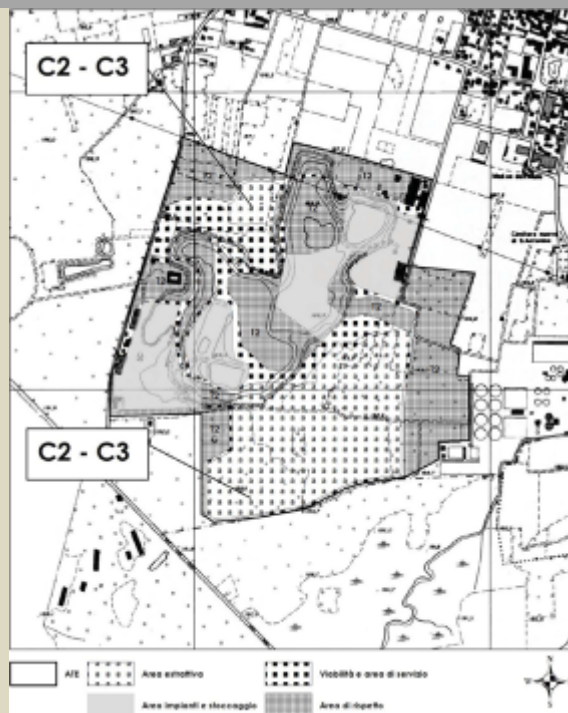
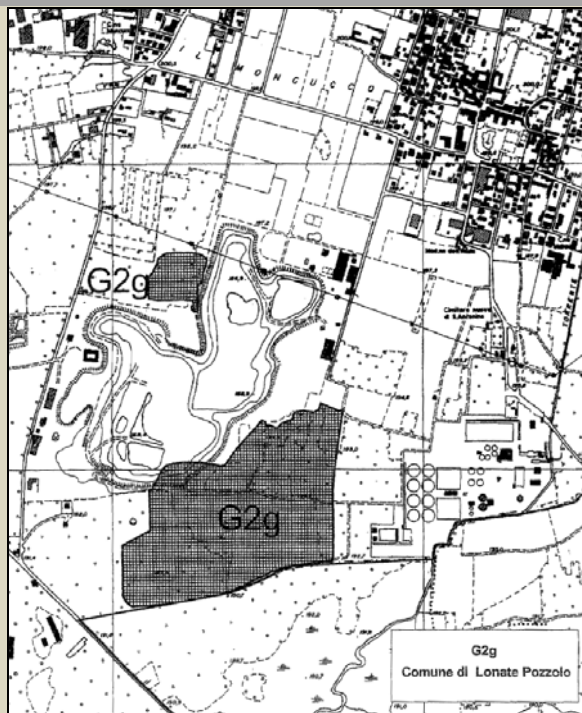
Mitigazioni previste: mantenimento del corridoio ecologico est-ovest, compensando la riduzione del passaggio nell'angolo sud-ovest con una contemporanea riapertura del corridoio nelle aree già riqualificate localizzate nella parte nord dell'ATE. L'area di rispetto posta a est dell'ATE è da considerarsi vincolante.

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: agricola e naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

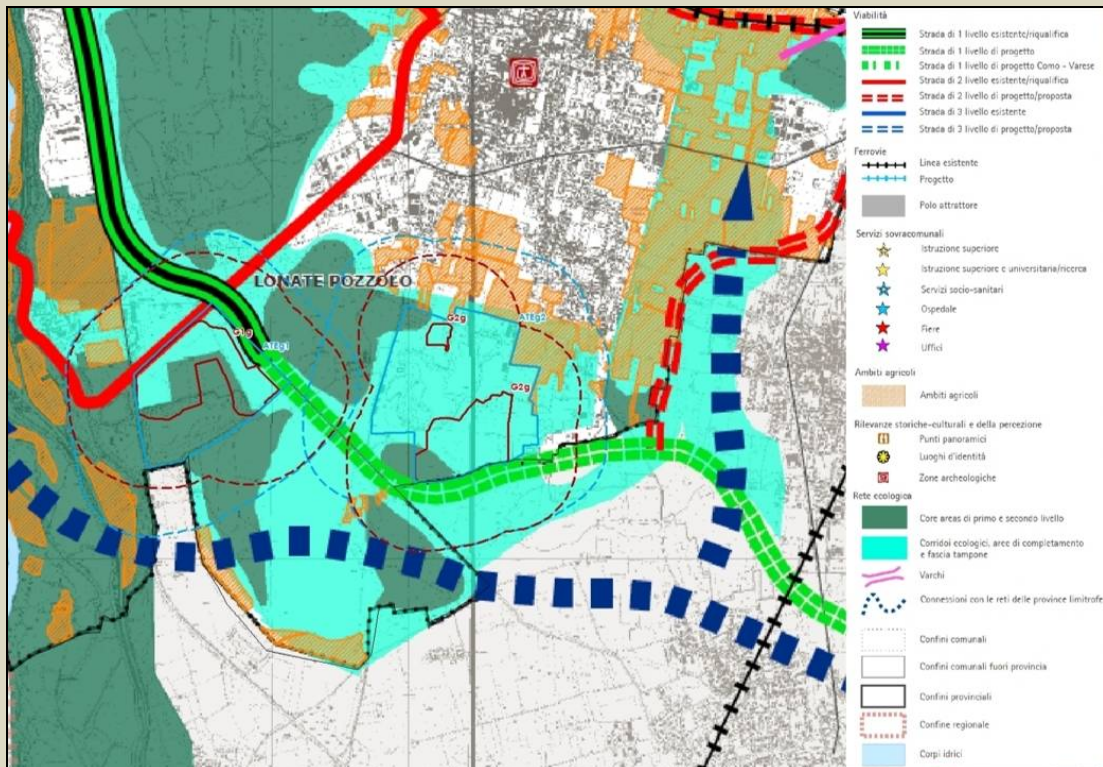
Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G2g - ATEg2

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

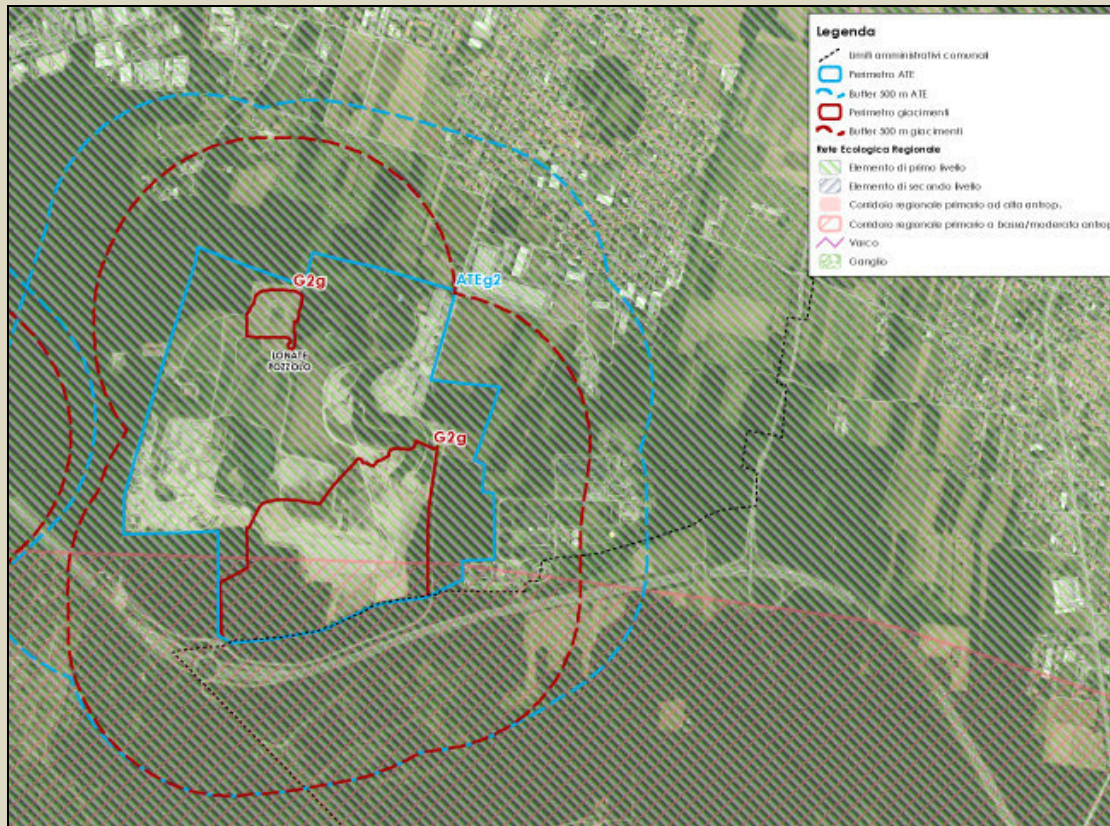
- Strada di primo livello;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Connessioni con le reti delle province limitrofe.

Si specifica che le aree di indagine risultano interne al territorio del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino, mentre il Parco Naturale si attesta più a occidente, seppur in prossimità.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G2g - ATEg2

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



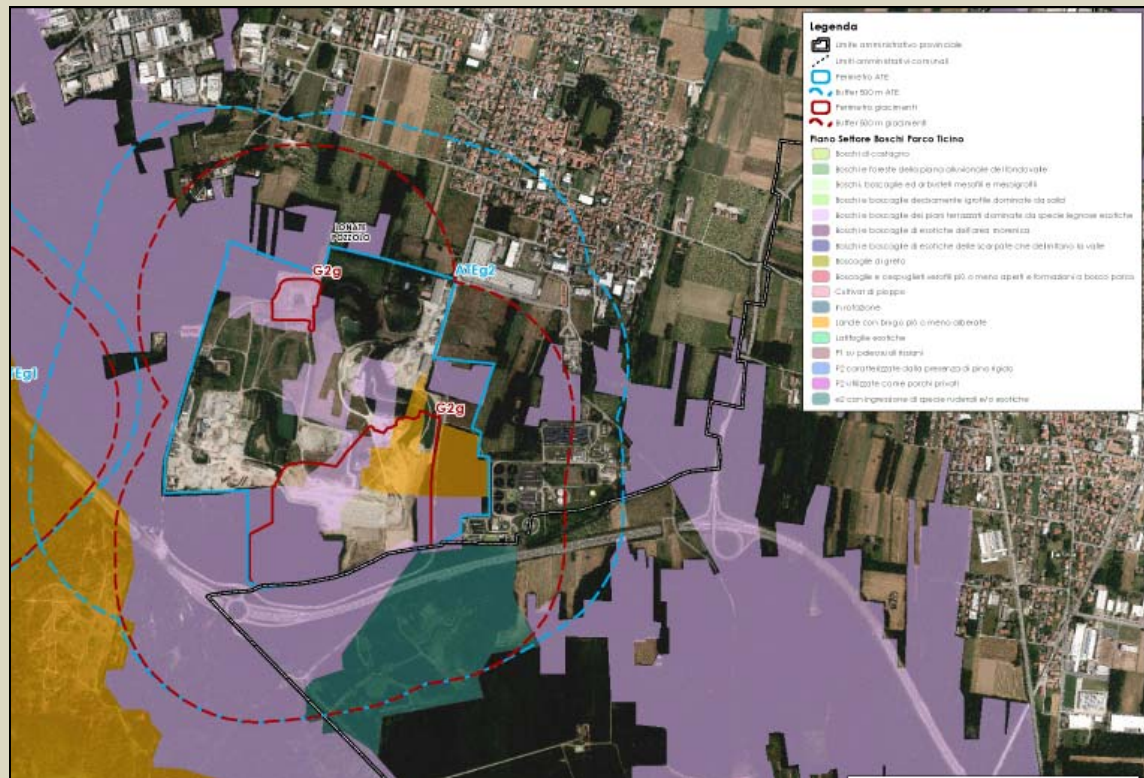
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione

L'ATE è interamente inserito all'interno degli elementi di primo livello della RER. Si coglie, in prossimità degli ambiti di interesse, la presenza del nucleo urbano di Sant'Antonio Ticino (Lonate Pozzolo) e di servizi urbani (cimitero e depuratore), mentre la gran parte delle altre superfici risultano caratterizzate dalla presenza di boschi e brughiera.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G2g - ATEg2

PIANO SETTORE BOSCHI PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



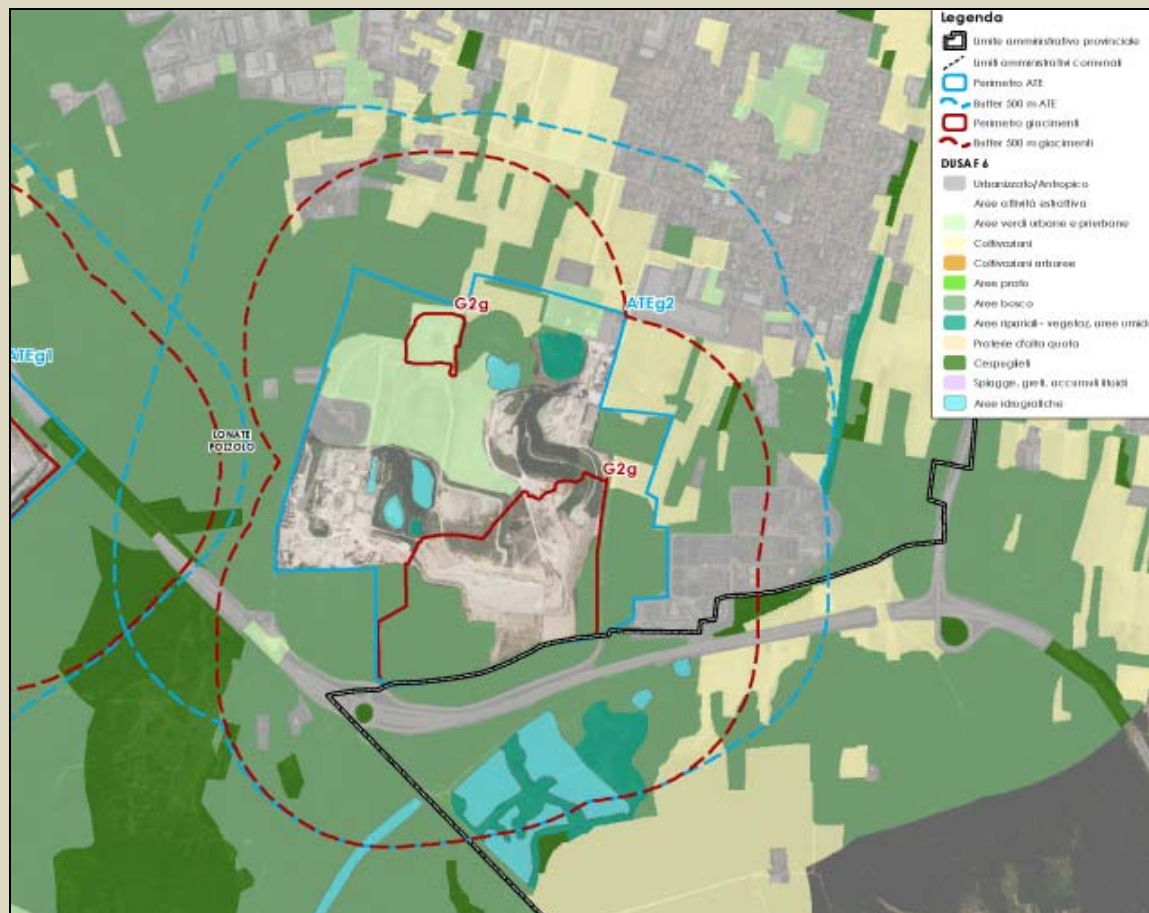
Elementi interferiti nell'immediato intorno, secondo la classificazione del PTC:

- Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche
- Lande con brugo più o meno alberate
- E2 con ingressione di specie ruderali e/o esotiche

In corrispondenza del giacimento, il Piano Settore Boschi del Parco del Ticino individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, nel dettaglio *"Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche"* e *"Lande con brugo più o meno alberate"*.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G2g - ATEg2

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree bosco
- Aree ripariali – vegetazione aree umide
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in un contesto a prevalente connotazione naturale, caratterizzato da un intervallarsi tra area a bosco, cespuglieti e aree ripariali, seppur interposto tra un grosso centro abitato e a un'infrastruttura (SP 336).

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G2g - ATEg2

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:

ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G3g - ATEg3

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg3

Cava: C4 – Cava Fusi (ex Minicava)

Comuni: Uboldo

Località: Cascina Regosella

Sezione CTR: A5e5 Legnano

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 567.000

Area estrattiva (mq): 202.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 202

Tipologia di coltivazione: a fossa

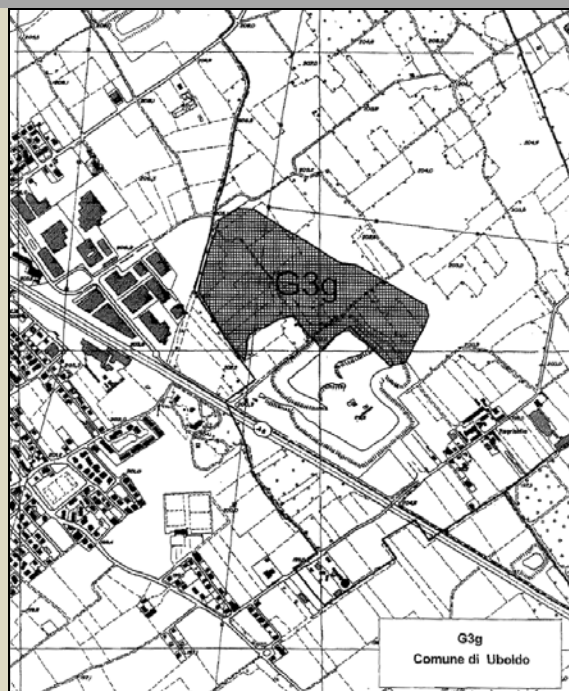
Mitigazioni previste: limitare il periodo temporale di afflusso e deflusso dei mezzi d'opera, eliminando così l'incremento dei flussi di traffico negli orari di punta. Prevedere la realizzazione di una pavimentazione di tipo fonoassorbente e la relativa manutenzione per il tragitto compreso tra l'ATE3g e l'ATE4g.

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: naturalistica/ricreativa a verde pubblico attrezzato

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

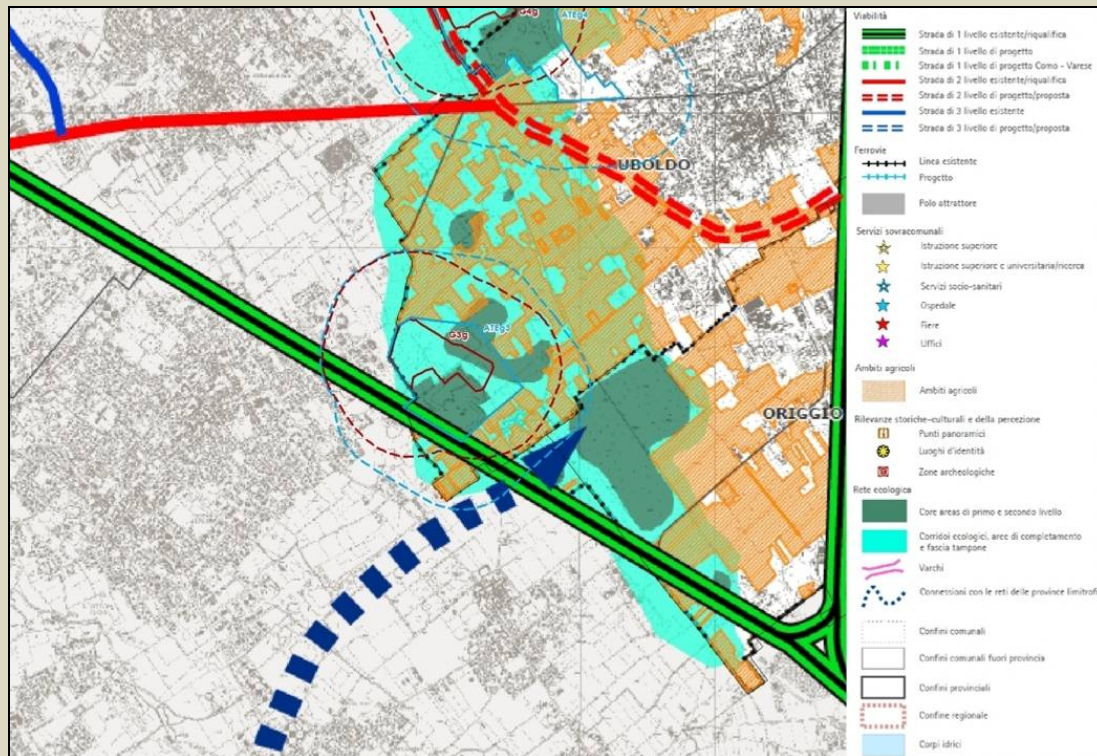
Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G3g - ATEg3

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Strada di primo livello;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Connessioni con le reti delle province limitrofe.

Come illustrato, le aree di indagine sono localizzate presso il confine provinciale con la Città Metropolitana di Milano. Si specifica che in prossimità ai perimetri di ATE e giacimento sono presenti ambiti tutelati in quanto caratterizzati da corsi d'acqua e rispettive fasce di rispetto di 150m dalle sponde, vincolati dal D.Lgs 42/2004.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G3g - ATEg3

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



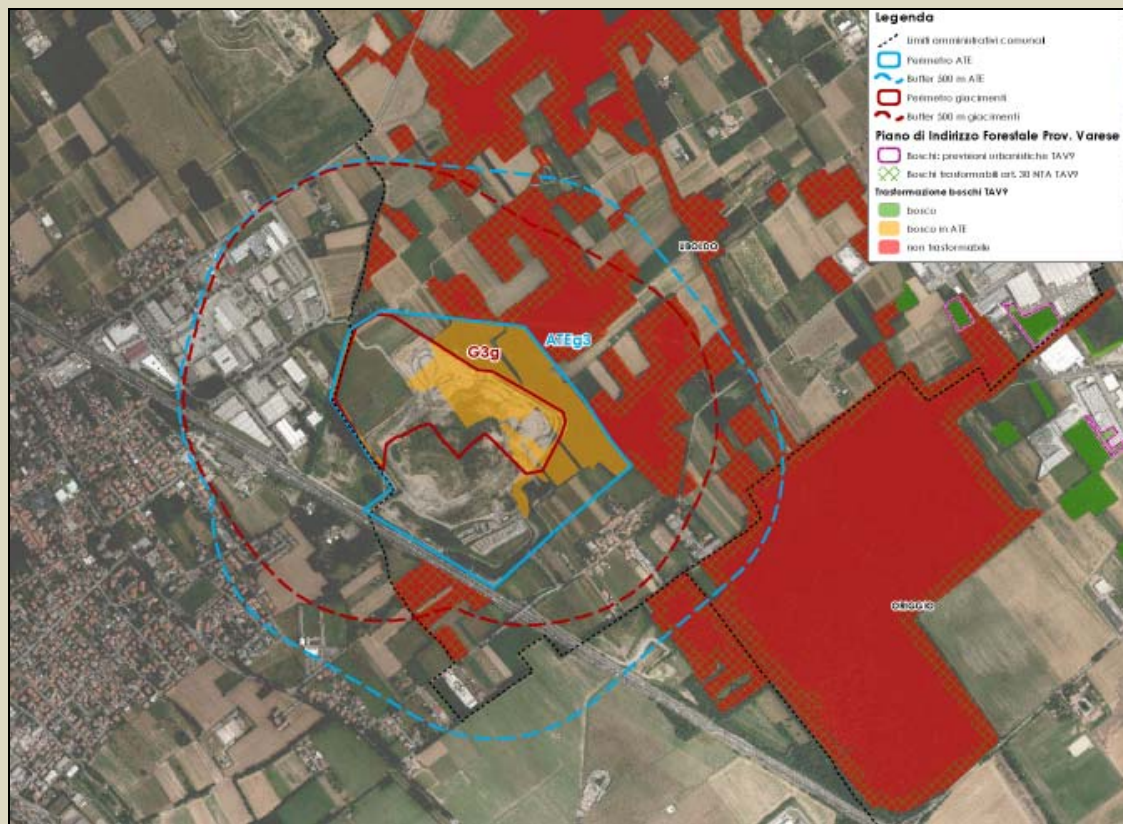
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello

I perimetri dell'ATE e del giacimento si inseriscono all'interno di elementi di primo livello della RER. Nell'intorno, è da segnalare la presenza di un nucleo abitato (Cerro Maggiore) e di un polo industriale e produttivo, mentre la gran parte delle altre superfici risultano caratterizzate dalla presenza di aree arborate inframmezzate a più ampie superfici agricole.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G3g - ATEg3

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi trasformabili (art. 30 NTA)
- Bosco in ATE
- Non trasformabile

In corrispondenza del giacimento e dell'ATE, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, specificatamente Boschi in ATE, come classificati dalla Tav. 9. L'intorno, invece, si caratterizza per la presenza di boschi classificati come Boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9 e Boschi non trasformabili.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G3g - ATEg3

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in un contesto a prevalente connotazione agricola e urbana, caratterizzato tuttavia dalla presenza di più frammentate aree arborate.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G3g - ATEg3

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo

G4g - ATEg4

Codice e nome dell'ATE: **Ambito Territoriale Estrattivo ATEg4**

Cava: **C5 – Cava Fusi**

Comuni: **Gerenzano - Uboldo**

Località: **Cascina Malpaga**

Sezione CTR: **A5e4 Castellanza**

Settore merceologico: **Sabbia e ghiaia**

Area complessiva dell'ambito (mq): **1.103.000**

Area estrattiva (mq): **306.000**

Quota media piano campagna (m s.l.m.): **217**

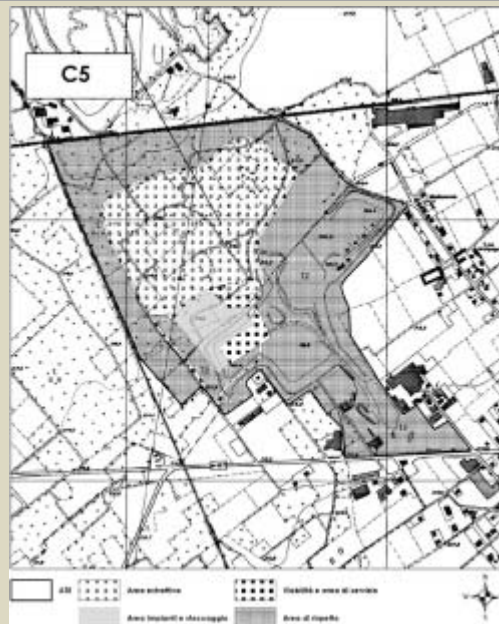
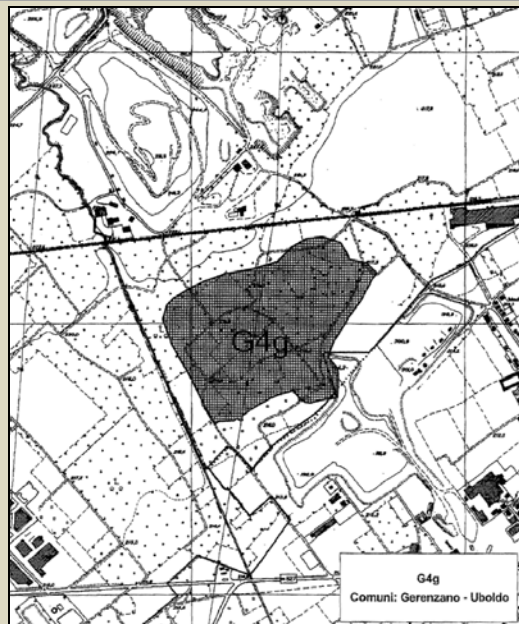
Tipologia di coltivazione: **a fossa**

Mitigazioni previste: l'area di rispetto posta a nord dell'ATE è da considerarsi vincolante, la fascia boscata e le aree agricole, localizzate tra la linea ferroviaria e il limite dell'area estrattiva, dovranno essere conservate e/o migliorate al fine di garantire la continuità della rete ecologica anche durante l'esercizio della cava. Limitare il periodo temporale di afflusso e deflusso dei mezzi d'opera, eliminando così l'incremento dei flussi di traffico negli orari di punta. Prevedere la realizzazione di una pavimentazione di tipo fonoassorbente e la relativa manutenzione per il tragitto compreso tra l'ATEg3 e l'ATEg4.

Destinazione finale: naturalistica (comune di Gerenzano - PLIS Fontanile di San Giacomo); verde pubblico/verde ricreativo (area tiro al piattello comune di Uboldo); naturalistica (comune di Uboldo nelle aree interne al PLIS dei Mughetti); insediativa (artigianale)/ ricreativa e a verde pubblico attrezzato (in comune di Uboldo nell'area esterna al PLIS - Zona T3 azzonamento Piano Cave).

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

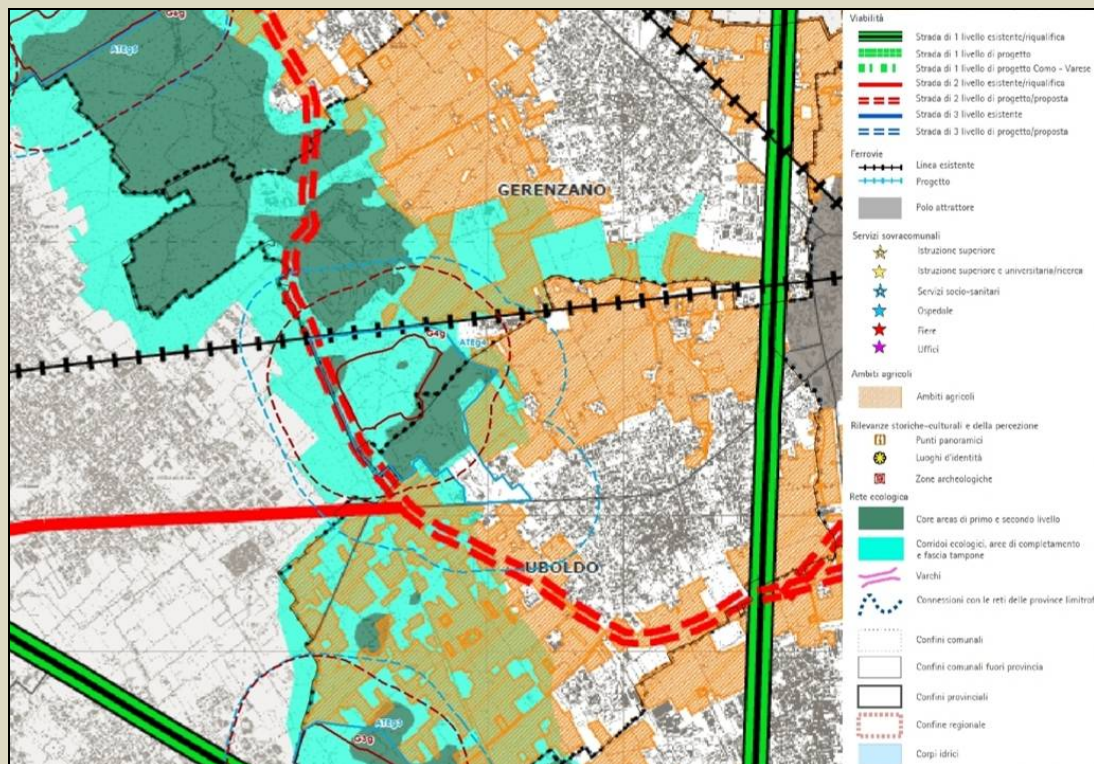
Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei – arbustivi (ad eccezione delle aree ad uso insediativo, zona T3)



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G4g - ATEg4

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



VERIFICA PROGRAMMATICA

Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Strada di secondo livello;
- Strada di secondo livello di progetto/proposta;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

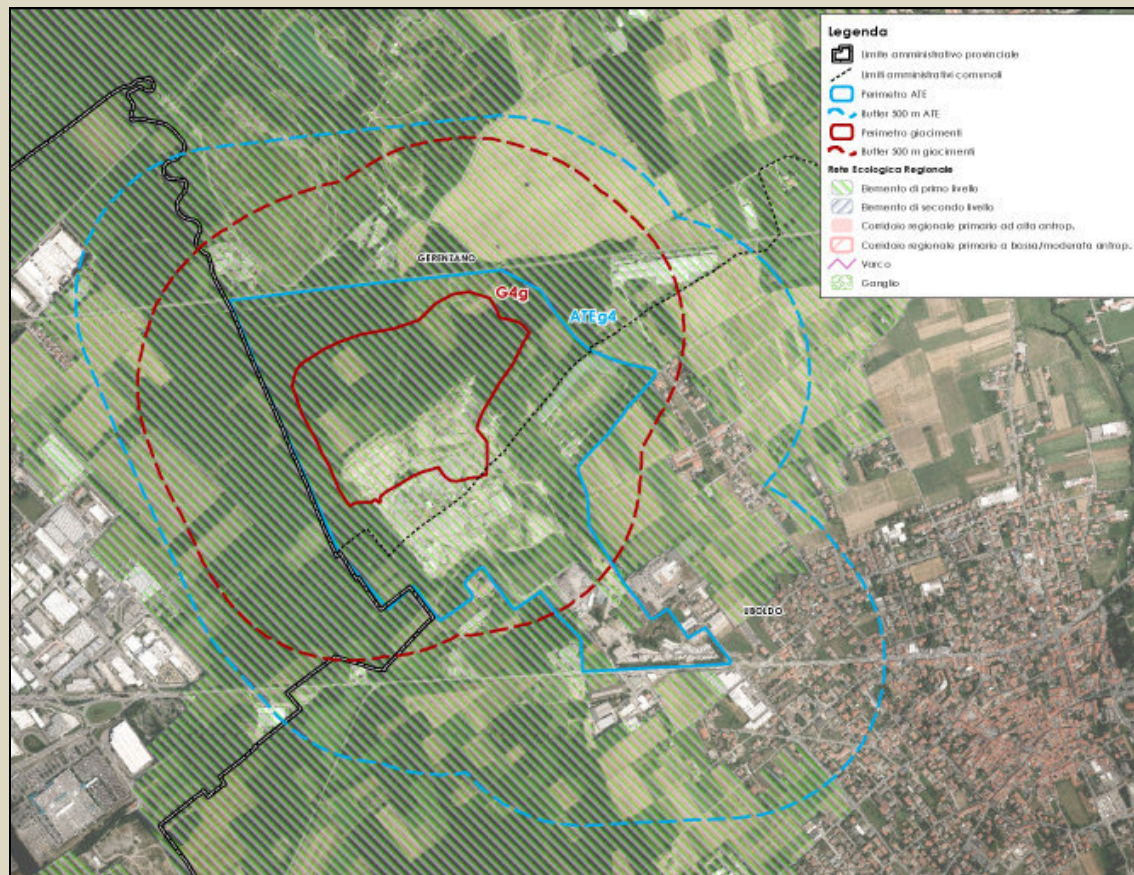
Si specifica che le aree di indagine e il loro immediato intorno ricadono in elementi tutelati a livello paesaggistico, nel dettaglio all'interno delle fasce di rispetto di 150m dalle sponde di corsi d'acqua vincolati dal D.Lgs 42/2004.

Si evidenzia che gli ambiti sorgono presso il confine provinciale con la Città Metropolitana di Milano.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G4g - ATEg4

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



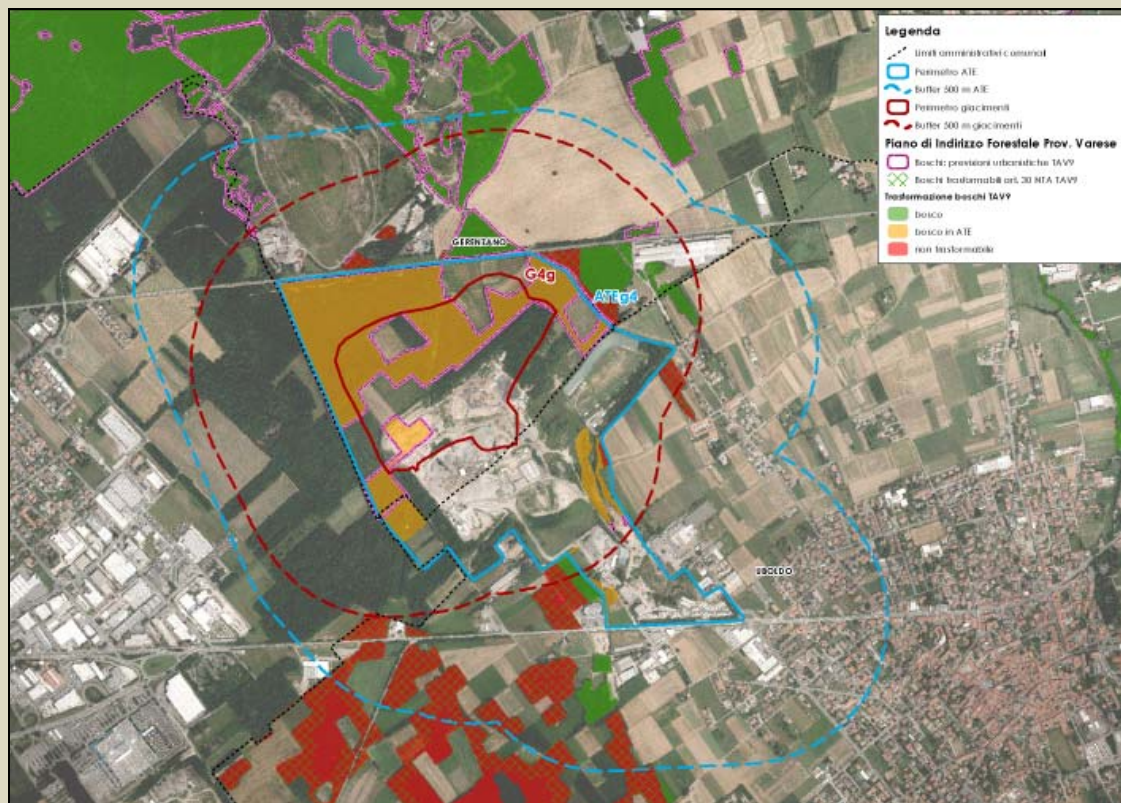
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello

L'ATE e il giacimento si inseriscono all'interno degli elementi di primo livello della RER, che si estende anche per l'introno degli stessi. A sud est e a ovest, si coglie la presenza del nucleo abitato di Uboldo e di un polo industriale e produttivo (quest'ultimo ricade in provincia di Milano); la gran parte delle altre superfici, invece, risultano caratterizzate dalla presenza di aree agricole, anche di discrete estensioni, inframmezzate a più naturali zone arborate e prati.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G4g - ATEg4

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

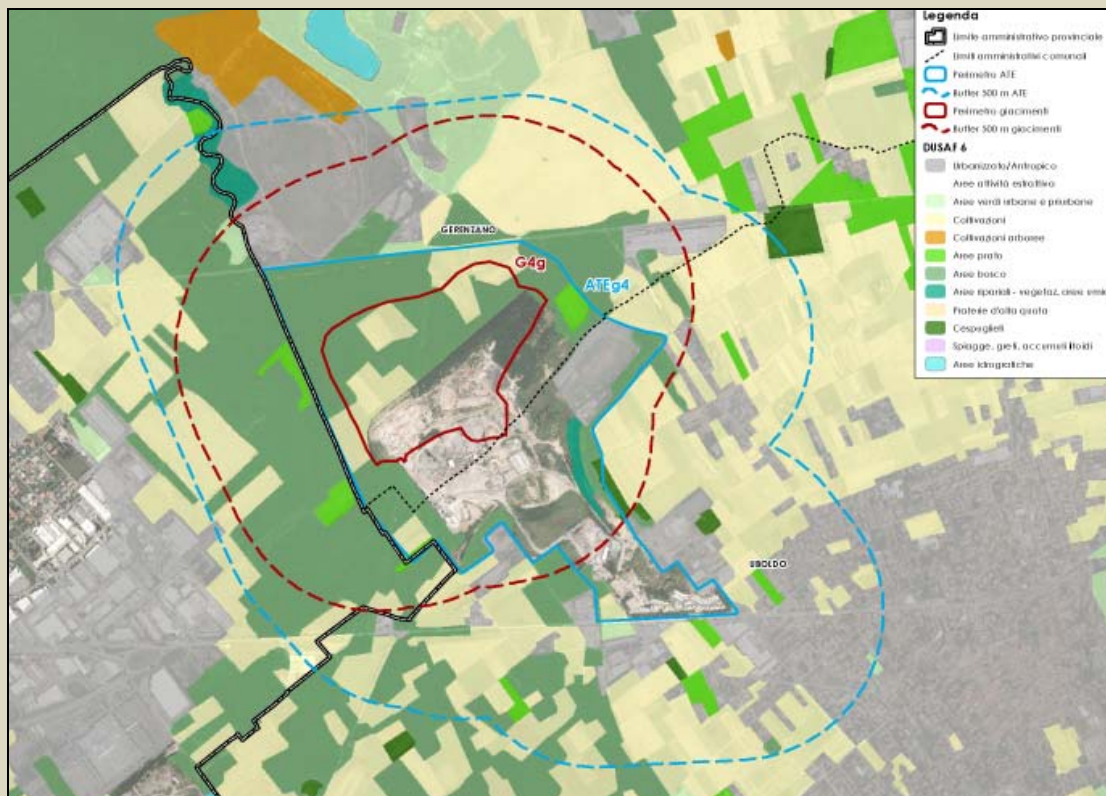
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi: previsioni urbanistiche
- Boschi trasformabili (art. 30 NTA)
- Bosco
- Bosco in ATE
- Non trasformabile

In corrispondenza dell'ATE e del giacimento, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, specificatamente Boschi in ATE, come classificati dalla Tav. 9 e Boschi: previsioni urbanistiche Tav. 9. L'intorno, invece, si caratterizza, più dettagliatamente, per la presenza di alcune aree boscate classificate come Boschi: previsioni urbanistiche Tav. 9, Boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9, Boschi non trasformabili e Boschi.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G4g - ATEg4

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Coltivazioni arboree
- Aree prato
- Aree bosco
- Aree ripariali – vegetazione aree umide
- Cespuglieti

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come l'ATE e il suo intorno si inseriscano in una matrice a connotazione prevalentemente antropica (urbana e agricola), seppur in una porzione di territorio nella quale le zone arborate risultano di maggiore estensione rispetto a quelle agricole.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G4g - ATEg4

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G5g - ATEg5-C6

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg5

Cava: C6 – Holcim Aggregati

Comuni: Gorla Minore – Marnate – Cislago

Località: Bonzaga

Sezione CTR: A5e3 Mozzate; A5e4 Castellanza

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 1.554.000

Area estrattiva (mq): 266.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 242 (nord); 239 (sud)

Tipologia di coltivazione: a fossa

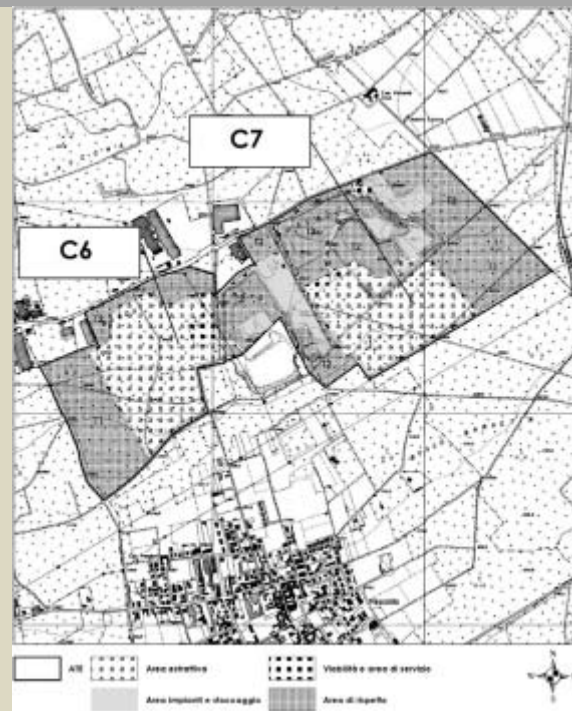
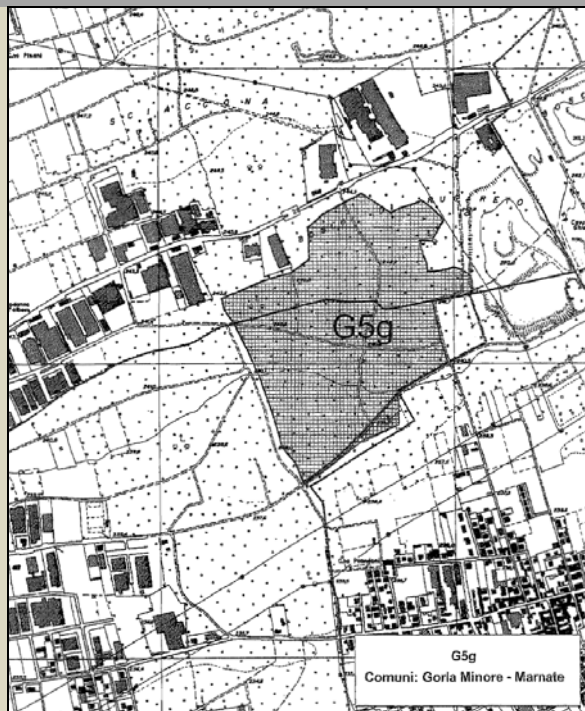
Destinazione finale: naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

Mitigazioni previste: l'eventuale attivazione di uno scarico di emergenza di acque provenienti dal torrente Fontanile di Tradate entro l'area della cava C6 Holcim, deve prevedere un sistema di monitoraggio mirato a verificare le condizioni idrochimiche della falda valutando anche la possibilità di adottare sistemi di filtrazione e opere di fitodepurazione. L'area di rispetto posta a ovest dell'ATE e l'area di rispetto posta a nord dell'ATE, tra l'area estrattiva e la strada sono da considerarsi vincolanti, in particolare la fascia boscata tra l'area estrattiva e la strada con funzione di mitigazione dell'impatto visivo, dovrà essere mantenuta tale.

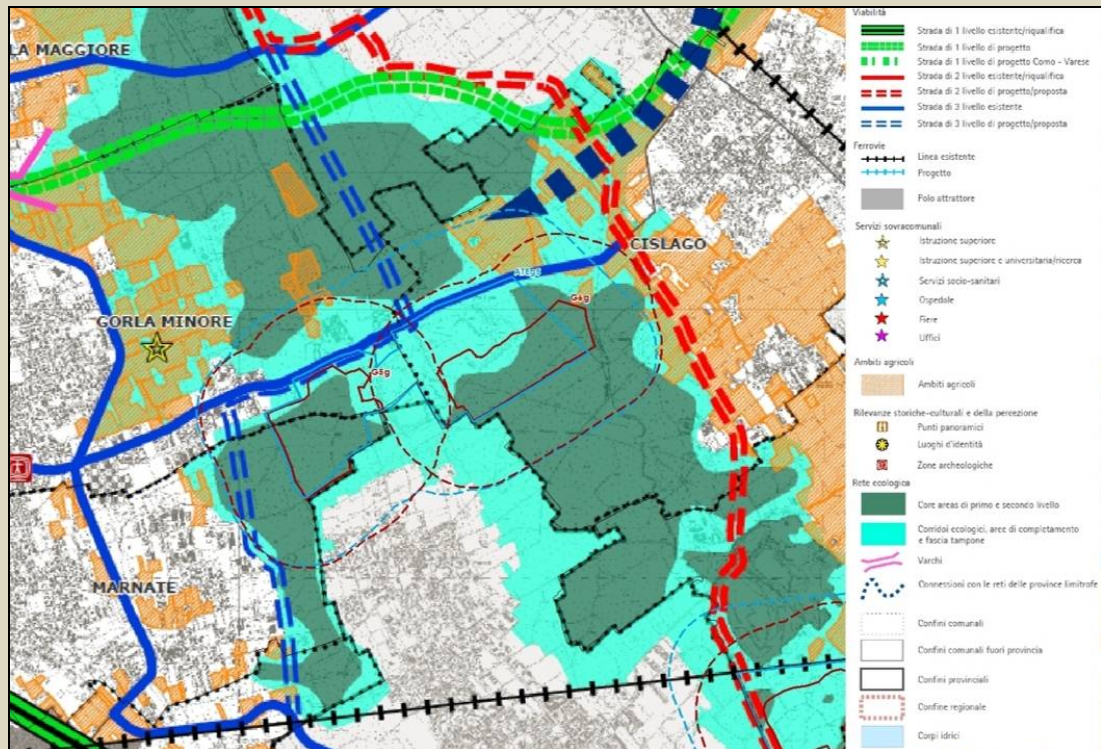
Altre prescrizioni per la coltivazione: -



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G5g - ATEg5-C6

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

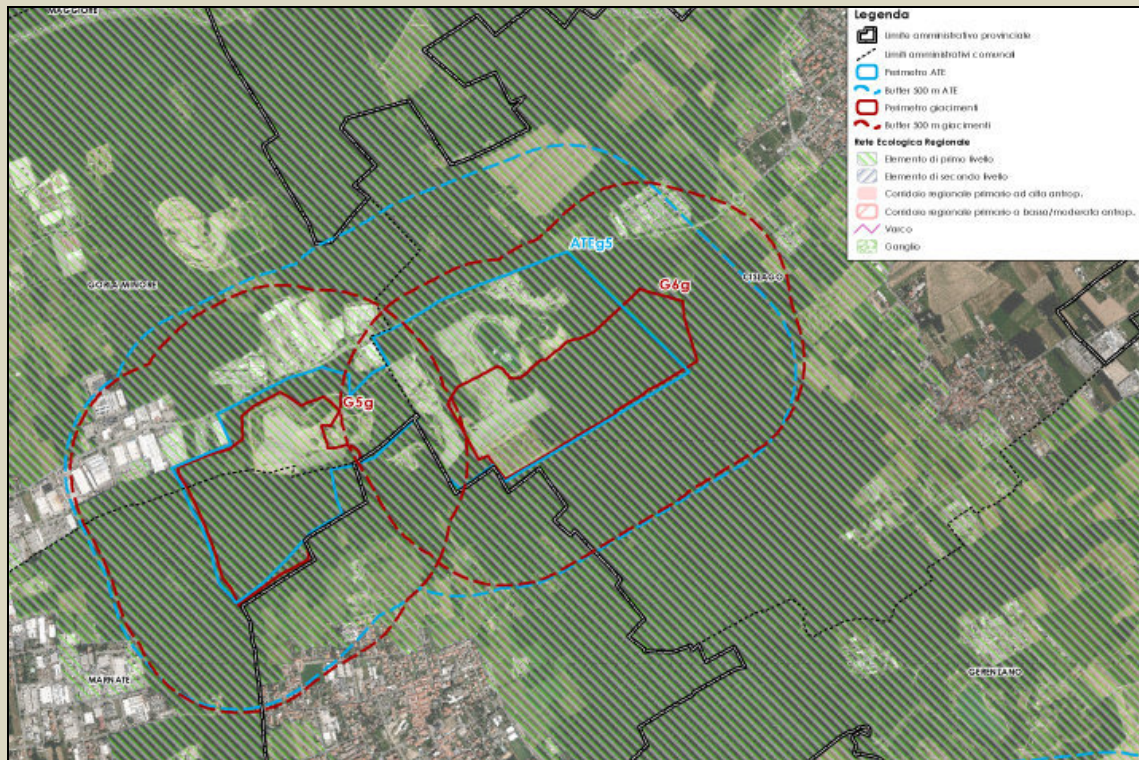
- Strada di secondo livello in progetto/proposta;
- Strada di terzo livello esistente;
- Strade di terzo livello in progetto/proposta;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Connessioni con le reti delle province limitrofe.

Si specifica che le aree di indagine, localizzate a cavallo tra il comune di Gorla Minore e Cislago, nei pressi le confine provinciale, sono interessate da elementi tutelati a livello paesaggistico, ossia in ambiti caratterizzati da corsi d'acqua, e rispettive fasce di rispetto di 150 m dalle sponde, vincolati dal D.Lgs 42/2004. Il tracciato della Strada di secondo livello in progetto/proposta localizzata in prossimità dell'altra Cava, la C7 di Georisorse, risulta realizzato per la sua componente più settentrionale (Varesina bis).

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G5g - ATEg5-C6

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



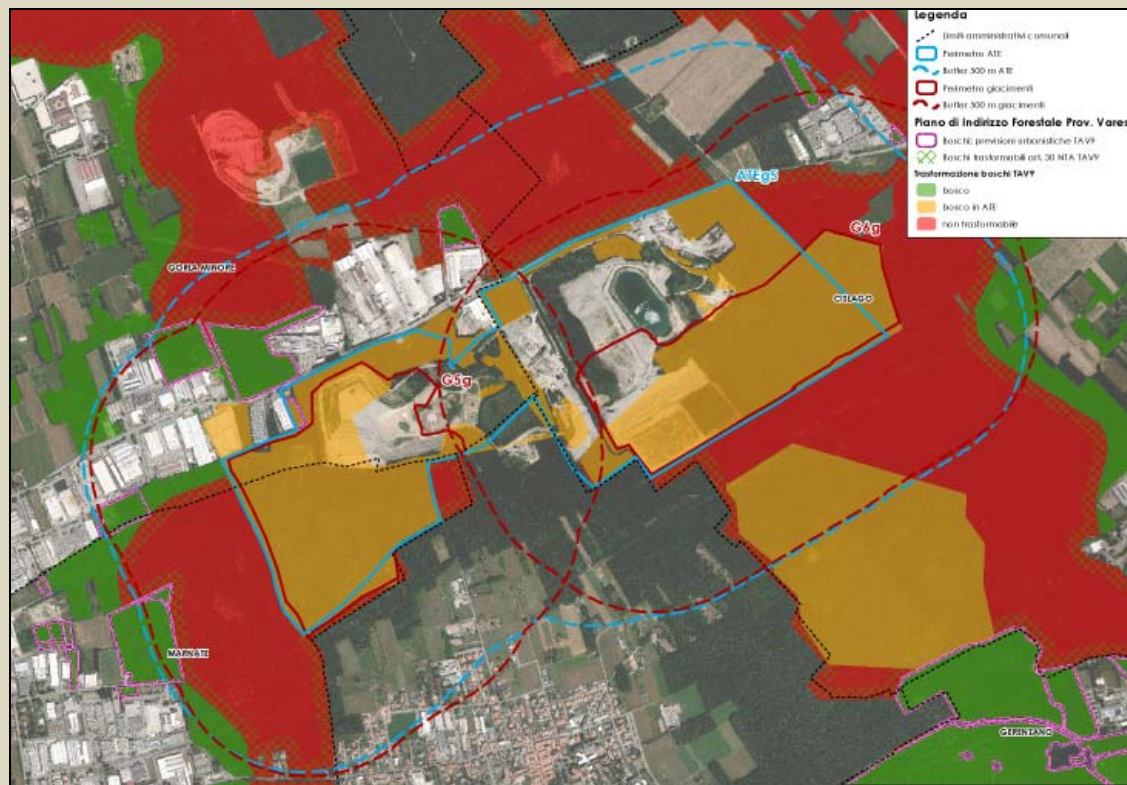
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello

L'ATE (C6) e il giacimento G5g si inseriscono all'interno degli elementi di primo livello della RER. Nell'intorno, a sud, si rileva la presenza di un nucleo abitato (loc. Rescalda di Rescaldina, in prov. di Milano) mentre a ovest e a nord sono presenti diversi insediamenti industriali e produttivi (comuni di Gorla Minore e Marnate); la gran parte delle altre superfici risultano invece caratterizzate dalla presenza di boschi, eccezion fatta per la porzione di territorio occupata dalla Cava C7, a oriente.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G5g - ATEg5-C6

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

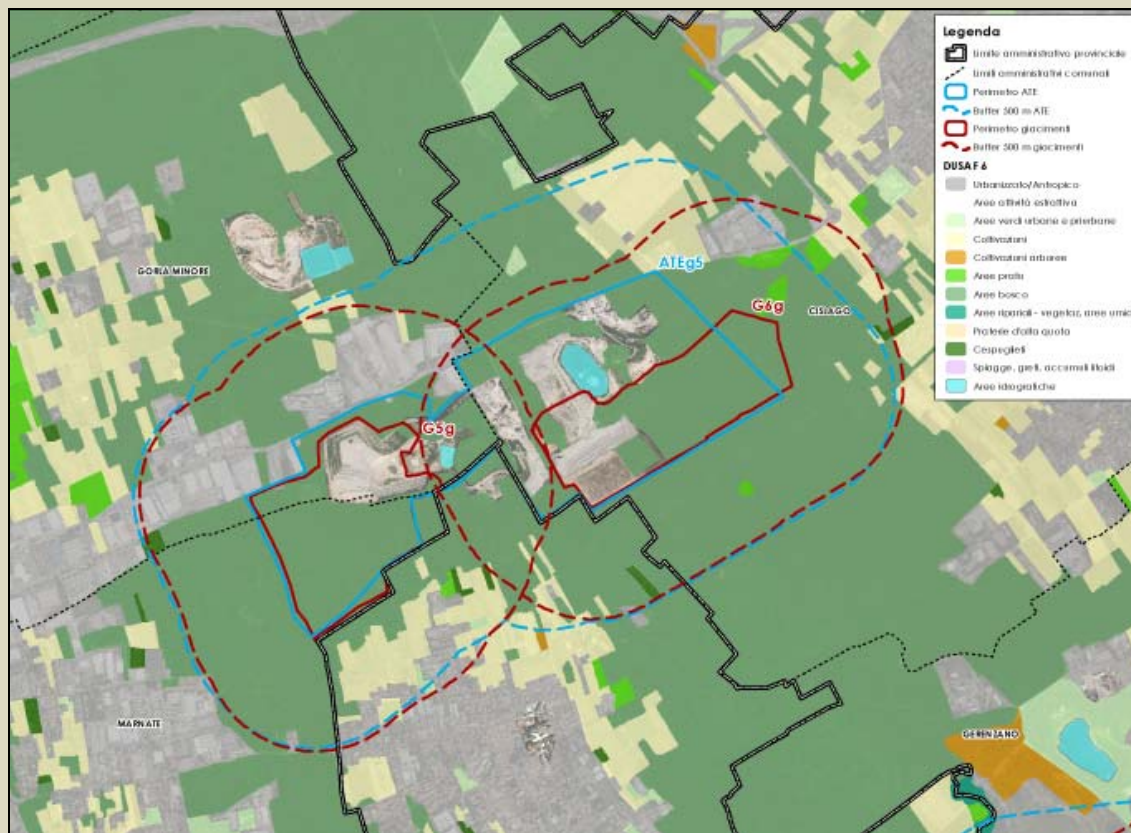
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi: previsioni urbanistiche
- Boschi trasformabili (art. 30 NTA)
- Bosco
- Bosco in ATE
- Non trasformabile

In corrispondenza dell'ATE (C6) e del giacimento G5g, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, specificatamente Boschi in ATE, come classificati dalla Tav. 9. L'intorno, invece, si caratterizza, più dettagliatamente, per la presenza di boschi classificati come Boschi: previsioni urbanistiche Tav. 9, Boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9, Boschi non trasformabili e Boschi

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G5g - ATEg5-C6

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Coltivazioni arboree
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE (e la cava C6) si inserisca in una matrice a prevalente connotazione antropica, caratterizzata da ampie aree urbane e agricole; tuttavia, l'immediato intorno delle aree di indagine si localizzano laddove presenti più continue ed estese aree a bosco.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G5g - ATEg5-C6

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G6g - ATEg5-C7

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg5

Cava: C7 - Georisorse

Comuni: Gorla Minore – Marnate - Cislago

Località: Cascina Visconta

Sezione CTR: A5e3 Mozzate; A5e4 Castellanza

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 1.554.000

Area estrattiva (mq): 244.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 239 (nord); 237 (sud)

Tipologia di coltivazione: a fossa

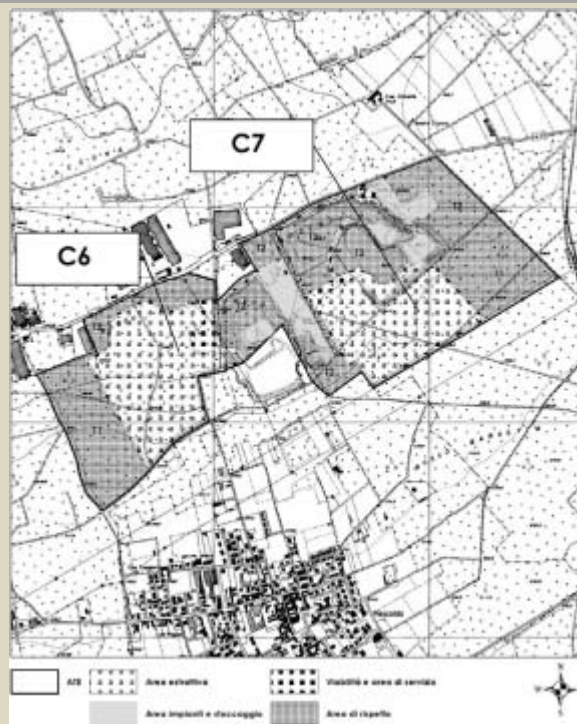
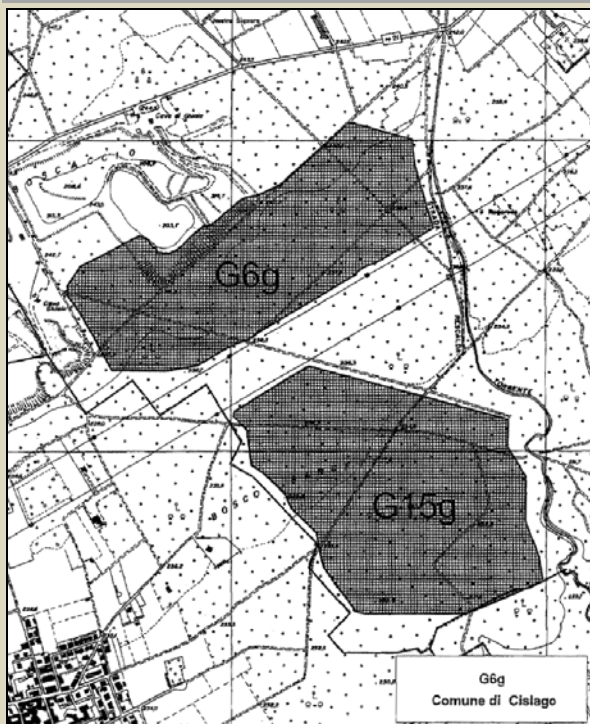
Mitigazioni previste: l'area di rispetto posta a est dell'ATE e l'area di rispetto posta a nord dell'ATE, tra l'area estrattiva e la strada sono da considerarsi vincolanti, in particolare la fascia boscata a ridosso della strada con funzione di mitigazione dell'impatto visivo, dovrà essere mantenuta tale.

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: naturalistica, ricreativa a verde pubblico attrezzato

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

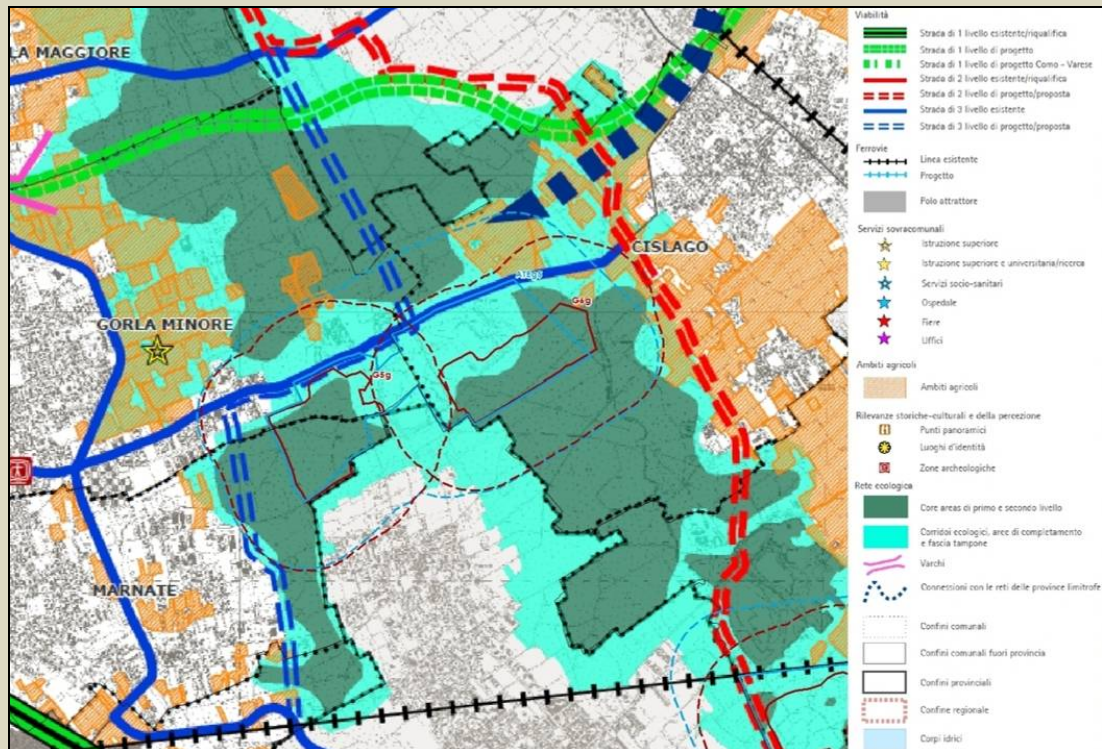
Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G6g - ATEg5-C7

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

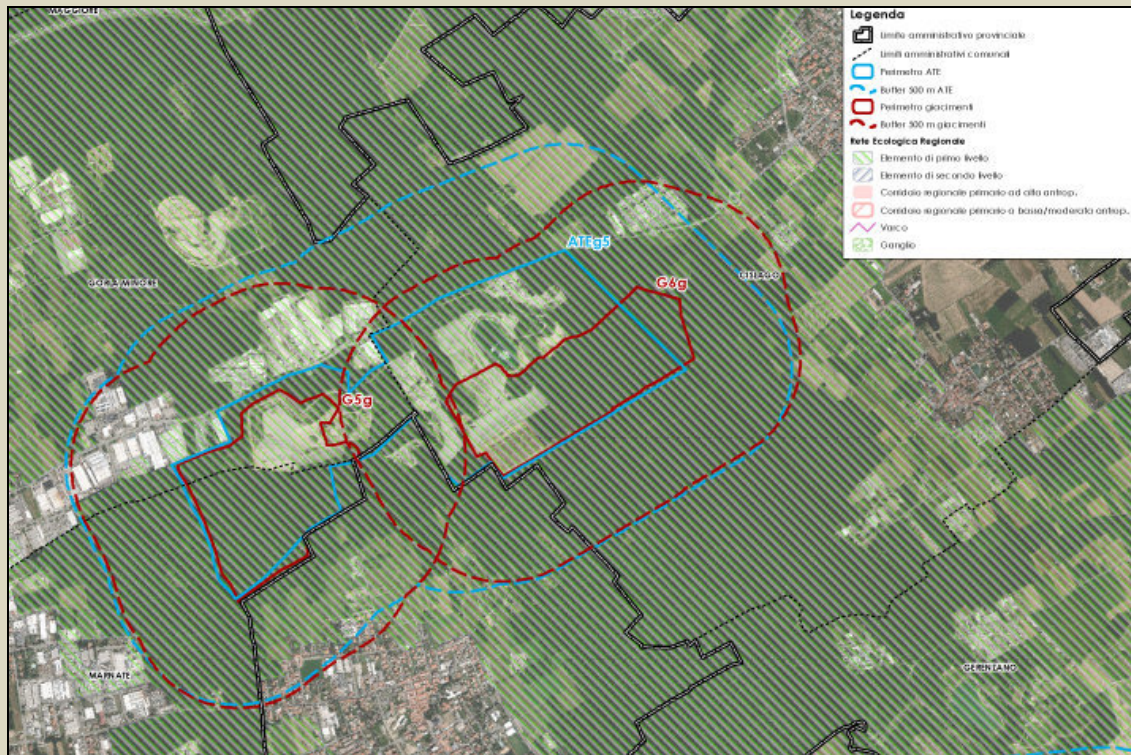
- Strada di secondo livello in progetto/proposta;
- Strada di terzo livello esistente;
- Strade di terzo livello in progetto/proposta;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Connessioni con le reti delle province limitrofe.

Si specifica che le aree di indagine, localizzate a cavallo tra il comune di Gorla Minore e Cislago, nei pressi le confine provinciale di Varese, sono interessate da elementi tutelati a livello paesaggistico, ossia in ambiti caratterizzati da corsi d'acqua, e rispettive fasce di rispetto di 150 m dalle sponde, vincolati dal D.Lgs 42/2004. Il tracciato della Strada di secondo livello in progetto/proposta, immediatamente a oriente, risulta realizzato per la sua componente più settentrionale (Varesina bis).

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G6g - ATEg5-C7

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



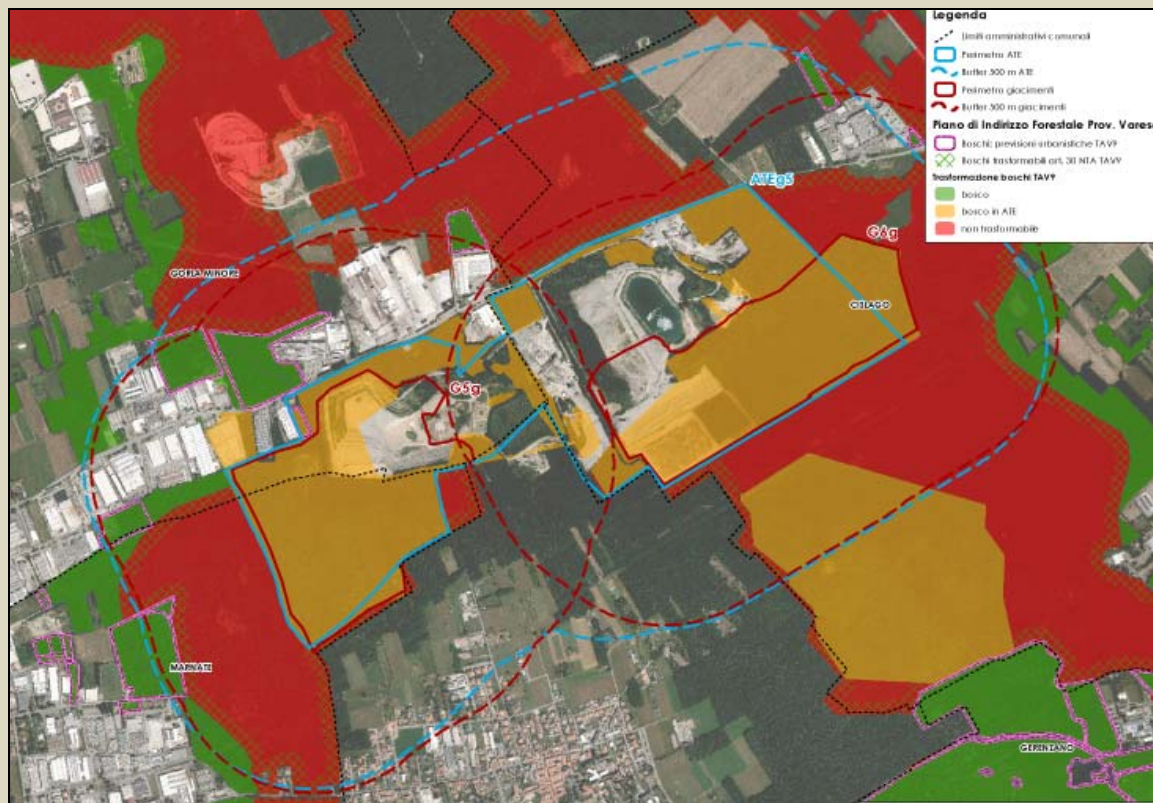
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello

L'ATE (C7) e il giacimento G6g si inseriscono all'interno degli elementi di primo livello della RER. Nell'intorno, a nord-ovest, si rileva la presenza di diversi insediamenti industriali e produttivi (comuni di Cislago e Gorla Minore), oltre alla Cava C6; a est, sorge l'abitato di Cislago; la gran parte delle altre superfici, perlopiù attestata nell'immediato intorno, risultano invece caratterizzate dalla presenza di boschi.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G6g - ATEg5-C7

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi: previsioni urbanistiche
- Boschi trasformabili (art. 30 NTA)
- Bosco
- Bosco in ATE
- Non trasformabile

In corrispondenza dell'ATE e del giacimento G6g, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, specificatamente Boschi in ATE, come classificati dalla Tav. 9. L'intorno, invece, si caratterizza, più dettagliatamente, per la presenza di boschi classificati come Boschi: previsioni urbanistiche Tav. 9, Boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9 e Boschi non trasformabili, Bosco.

ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

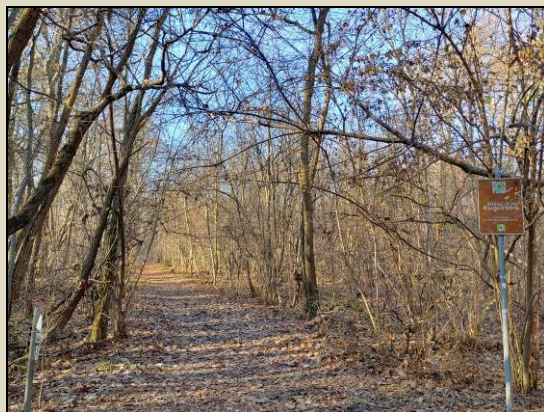
- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Coltivazioni arboree
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE (e la cava C7) si inserisca in una matrice a prevalente connotazione antropica, caratterizzata da ampie aree urbane e agricole; tuttavia, l'immediato intorno delle aree di indagine si localizzano laddove presenti più continue ed estese aree a bosco.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G6g - ATEg5-C7

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G7g - ATEg6

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg6

Cava: C8 – Premazzi

Comuni: Gornate Olona – Lonate Ceppino – Venegono Inferiore

Località: Torba

Sezione CTR: A5d2 Carnago

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 445.000

Area estrattiva (mq): 196.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 297

Tipologia di coltivazione: a terrazzo

Mitigazioni previste: -

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: agricola e naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

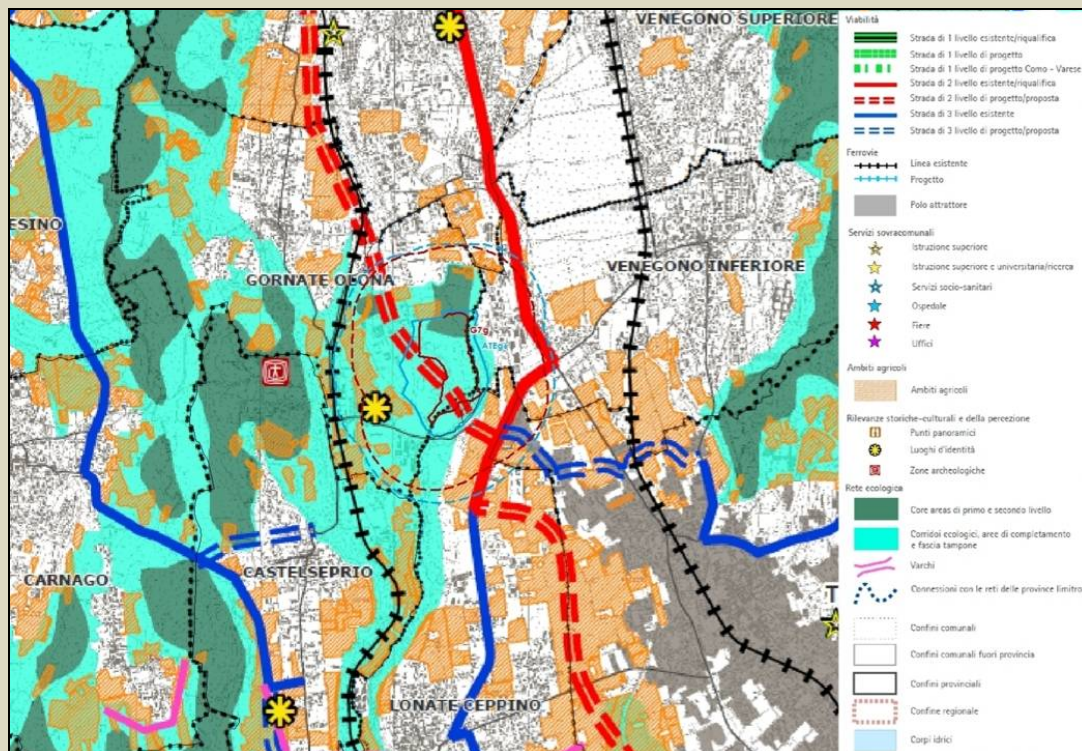
Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G7g - ATEg6

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



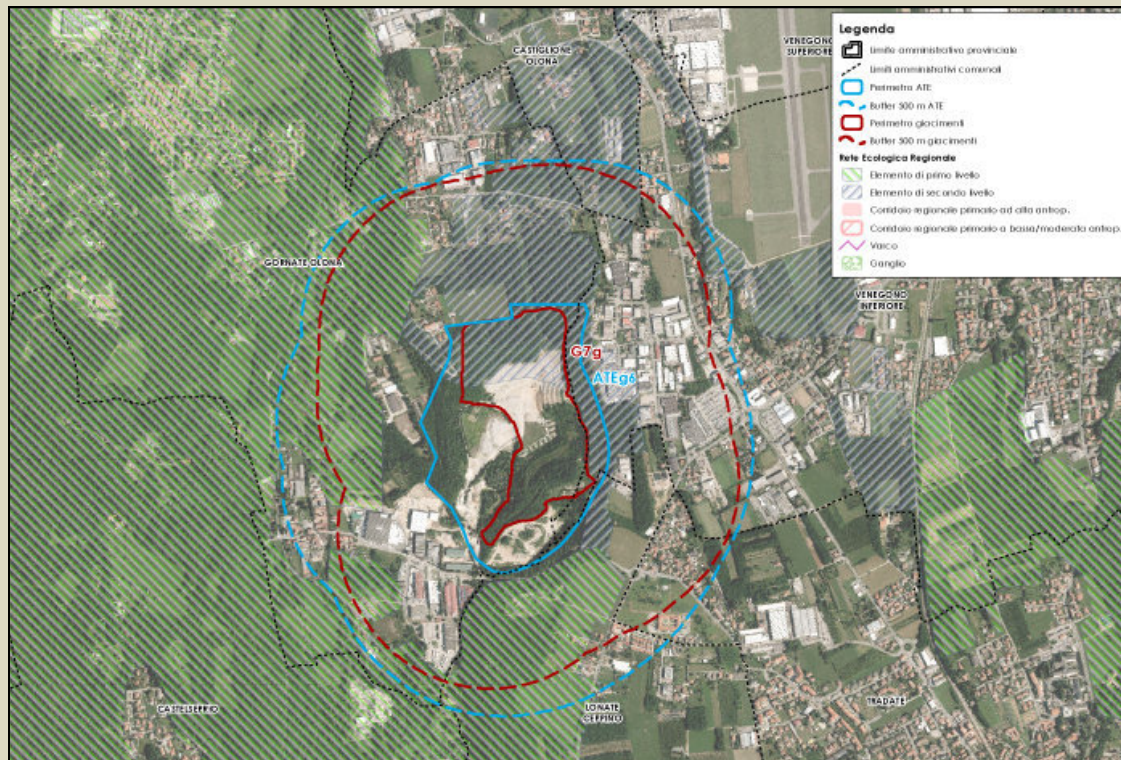
Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Strada di secondo livello;
- Strada di secondo livello di progetto/proposta;
- Strada di terzo livello di progetto/proposta;
- Linea ferroviaria esistente;
- ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Luoghi d'identità.

Si specifica che le aree di indagine interessano elementi tutelati a livello paesaggistico, nel dettaglio Immobili e aree di notevole interesse pubblico. Le porzioni sud orientali del giacimento e dell'ATE, inoltre, rientrano in ambiti caratterizzati da corsi d'acqua, e rispettive fasce di rispetto di 150 m dalle sponde, vincolati dal D.Lgs 42/2004.

ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)

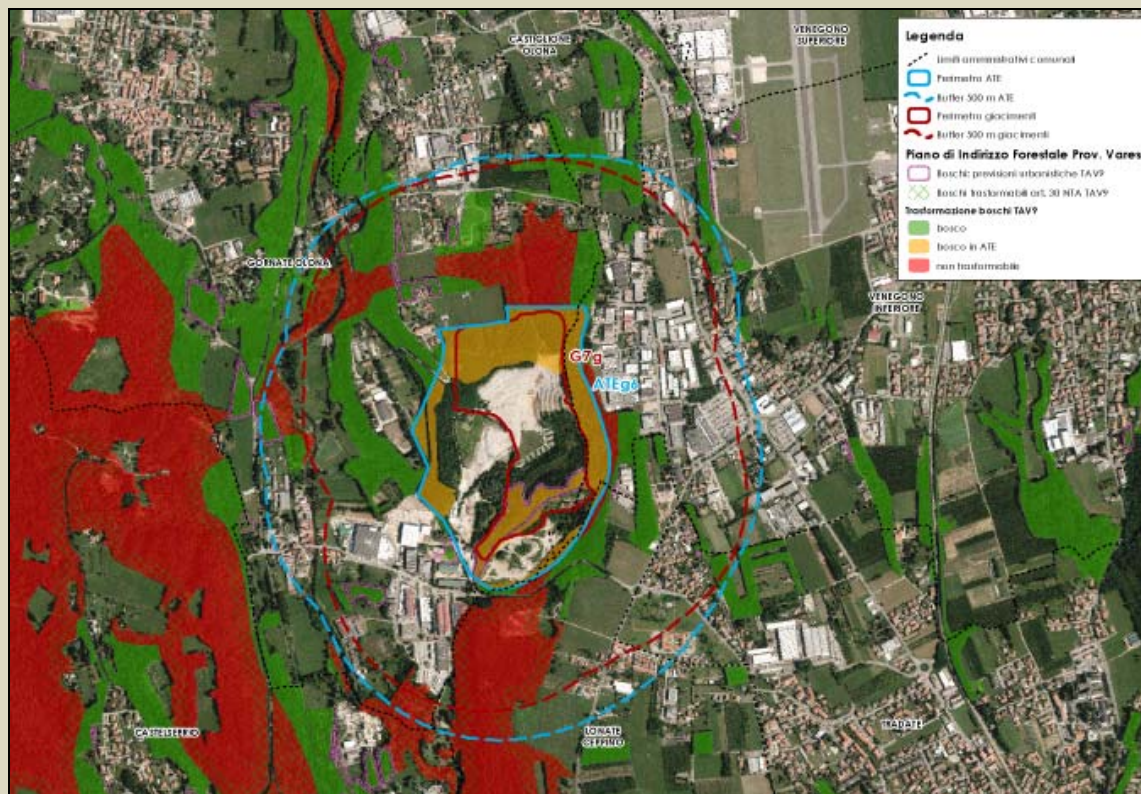


- Elemento di primo livello
- Elemento di secondo livello

L'ATE e il giacimento, in parte, si inseriscono all'interno degli elementi di secondo livello della RER, soprattutto per quanto attiene la parte più a nord e a nord-est; l'intorno più vasto, soprattutto verso ovest e sud, è caratterizzato dalla presenza di elementi di primo livello della RER.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G7g - ATEg6

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi: previsioni urbanistiche
- Boschi trasformabili (art. 30 NTA)
- Bosco
- Bosco in ATE
- Non trasformabile

In corrispondenza dell'ATE e del giacimento, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, specificatamente Boschi in ATE, come classificati dalla Tav. 9. L'intorno, invece, si caratterizza, più dettagliatamente, per la presenza di boschi classificati come Boschi: previsioni urbanistiche Tav. 9, Boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9, Boschi non trasformabili e Boschi.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G7g - ATEg6

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Coltivazioni arboree
- Aree prato
- Aree bosco
- Aree ripariali – vegetazione aree umide
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in una matrice prevalentemente antropica urbana (residenziale, commerciale e produttiva), seppur intervallata da aree più naturali o seminaturali (in particolare, aree a bosco e cespuglieti) e più o meno estese aree agricole.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G7g - ATEg6

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G8g - ATEg7

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg7

Cava: C9 – Valli

Comuni: Cantello

Località: Merischio

Sezione CTR: A4d4 Varese Nord; A5e4 Ronago

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 629.000

Area estrattiva (mq): 257.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 406 (422 sudest; 390 sudovest)

Tipologia di coltivazione: a terrazzo

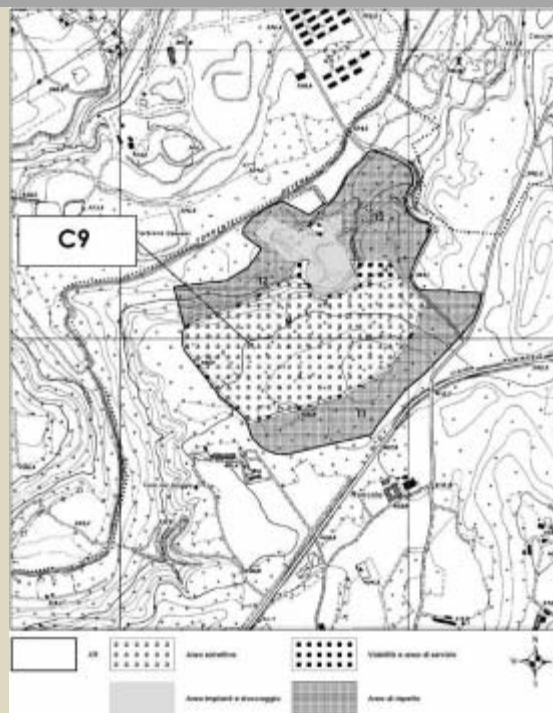
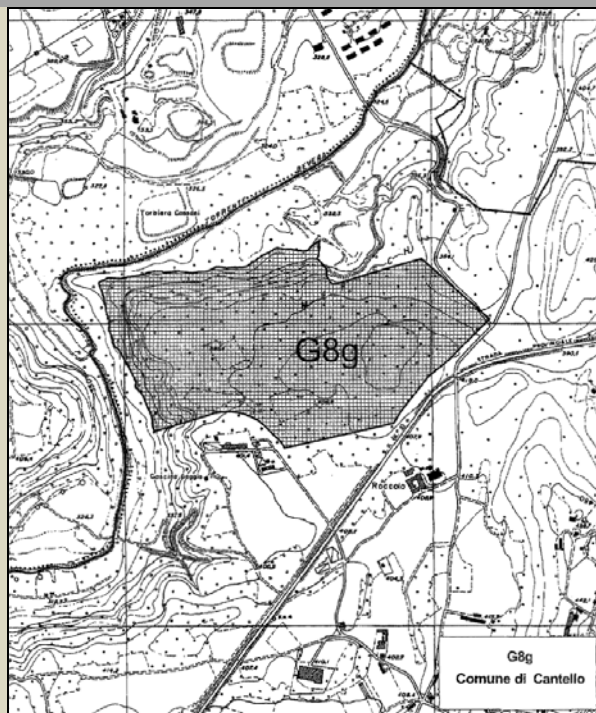
Destinazione finale: naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

Recupero fondo cava: semina e impianti erbacei – arborei - arbustivi

Mitigazioni previste: la strada bianca Cantello-Arcisate di valenza locale, interrotta dalla previsione dell'area impianti dovrà essere tracciata in posizione esterna alla stessa, interessando la limitrofa area di rispetto in deroga all'art. 51 delle NTA. L'area di rispetto posta a sud dell'ATE, in corrispondenza del corridoio ecologico, tra l'ambito estrattivo e la SP3 è da considerarsi vincolante. Nell'area di rispetto a nord ovest dell'ATE, ad eccezione degli interventi necessari alla realizzazione della variante di strada comunale di cui sopra, è da considerarsi vincolante e la vegetazione boschiva esistente sul setto di separazione dovrà essere mantenuta al fine di garantire la mitigazione dell'impatto visivo della cava.

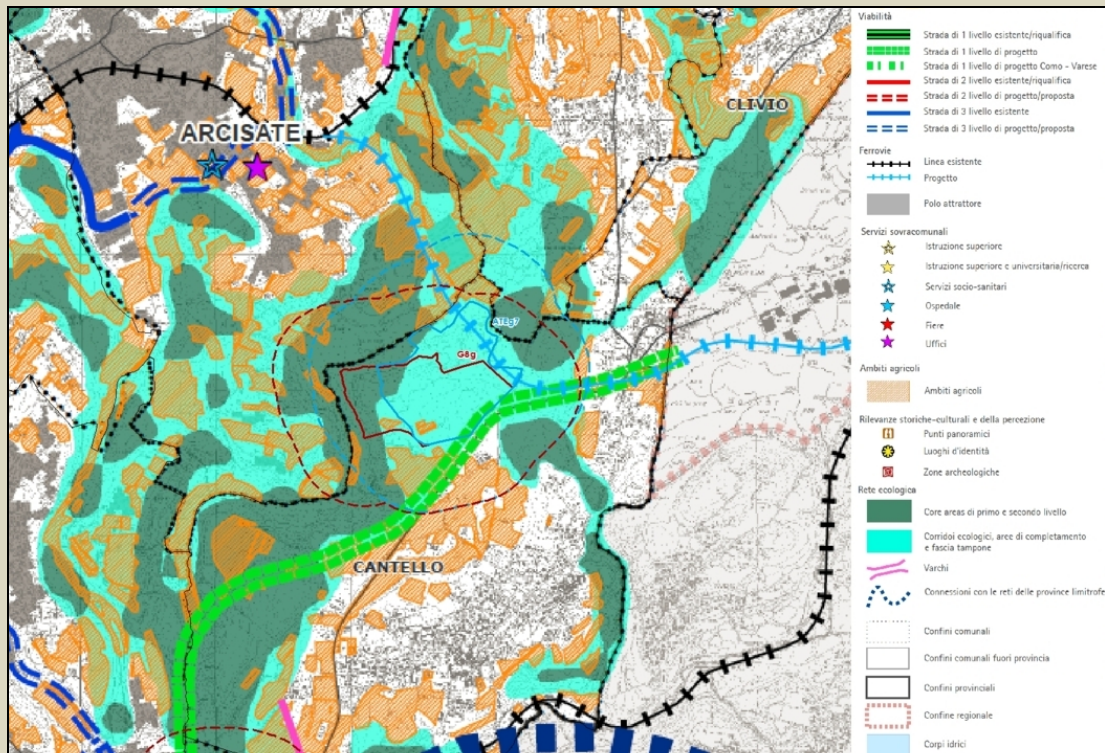
Altre prescrizioni per la coltivazione: -



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G8g - ATEg7

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

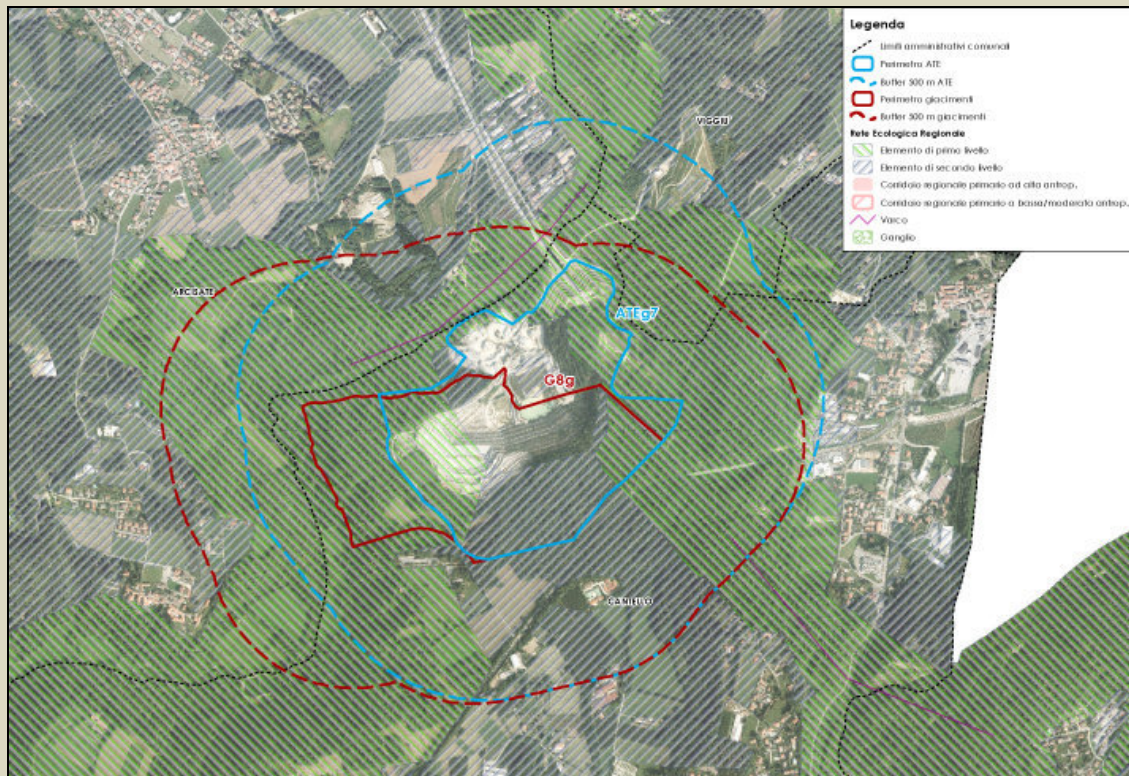
- Strada di primo livello di progetto;
- Ferrovie di progetto;
- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

Si specifica che le aree di indagine interessano territori tutelati a livello paesaggistico (corso d'acqua) e rispettive fasce di rispetto di 150 m dalle sponde, vincolato dal D.Lgs 42/2004; inoltre, si estendono, per la loro porzione più settentrionale, sino territori vincolati come Immobili e aree di notevole interesse pubblico. Infine, si rimarca che i tracciati viario e ferroviario in progetto segnalati sono stati realizzati.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G8g - ATEg7

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



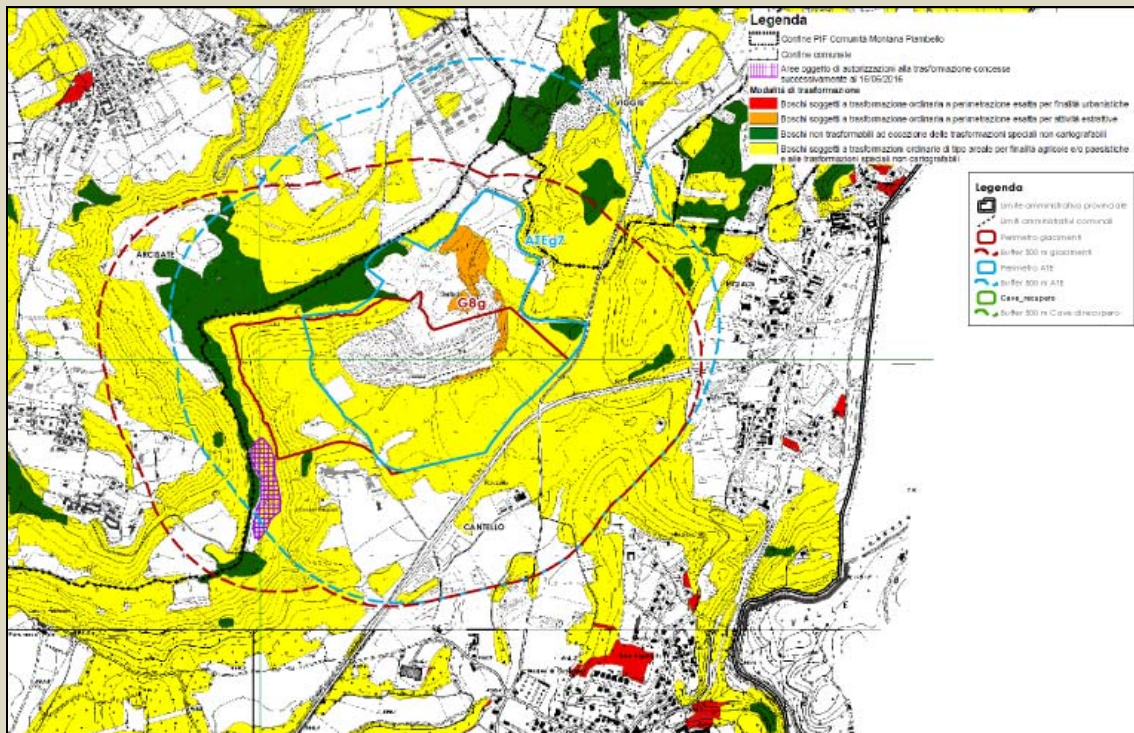
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Elemento di secondo livello
- Varco

L'ATE e il giacimento ricadono, in parte, all'interno di elementi di primo e secondo livello della RER, soprattutto per le loro porzioni orientali e occidentali; a sud, invece, l'intorno vede la presenza di Elementi di secondo livello. L'ambito appare circondato da più o meno frammentati nuclei urbani, produttivi o artigianali, anche se le superfici più prossime risultano caratterizzate dalla presenza di aree arborate o arbustate, radure e aree agricole.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G8g - ATEg7

PIANO INDIRIZZO FORESTALE COMUNITÀ MONTANA PIAMBELLO



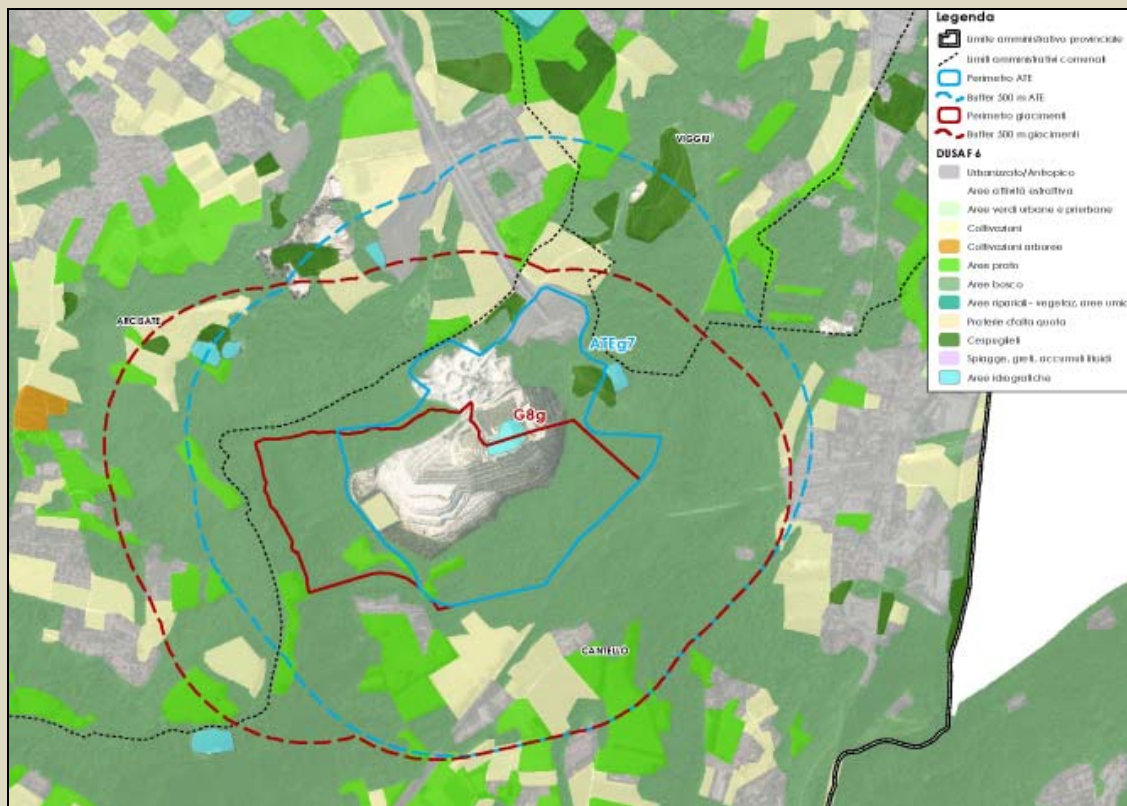
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree oggetto di autorizzazioni alla trasformazione concesse successivamente al 16/06/2016
- Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a perimetrazione esatta per attività estrattive
- Boschi non trasformabili ad eccezione delle trasformazioni speciali non cartografabili
- Boschi soggetti a trasformazioni ordinarie di tipo areale per finalità agricole e/o paesistiche e alle trasformazioni speciali non cartografabili

In corrispondenza del giacimento e dell'ATE, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi classificati come "Boschi soggetti a trasformazioni ordinarie di tipo areale per finalità agricole e/o paesistiche e alle trasformazioni speciali non cartografabili" e "Boschi non trasformabili ad eccezione delle trasformazioni speciali non cartografabili"; in particolare, entro il perimetro dell'ATE si rilevano "Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a perimetrazione esatta per attività estrattive".

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G8g - ATEg7

DUSAF



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

Elementi interferiti nell'immediato intorno:

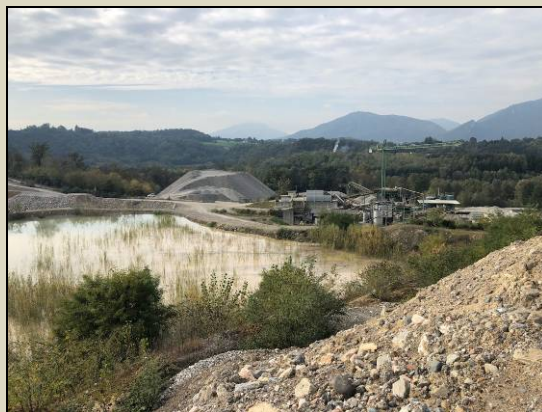
- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Coltivazioni
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in un contesto a prevalente connotazione seminaturale, caratterizzato da un intervallarsi tra area arbustate, arborate e radure, in un più distante e ampio contesto urbano e agricolo non continuo.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G8g - ATEg7

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G9g - ATEg8

Codice e nome dell'ATE: Ambito Territoriale Estrattivo ATEg8

Cava: C19 – Cave Riunite

Comuni: Somma Lombardo

Località: Frutteto

Sezione CTR: A5c3 Gallarate Ovest

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva dell'ambito (mq): 596.000

Area estrattiva (mq): 176.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 241 (243 nord; 239 sud)

Tipologia di coltivazione: a fossa

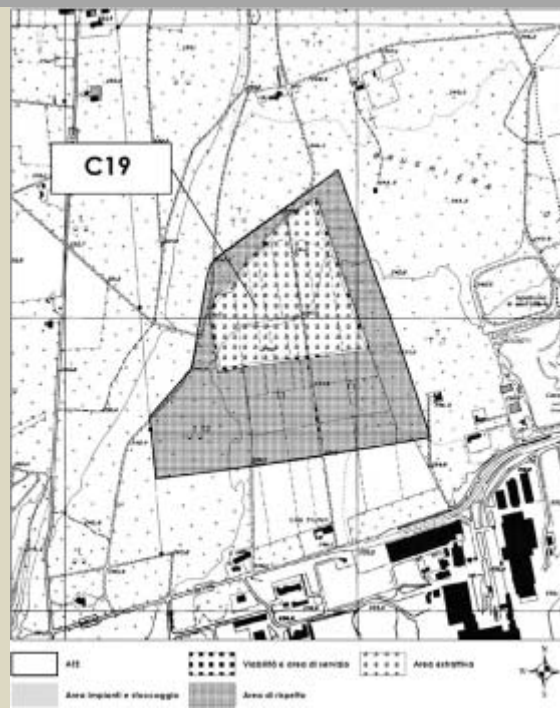
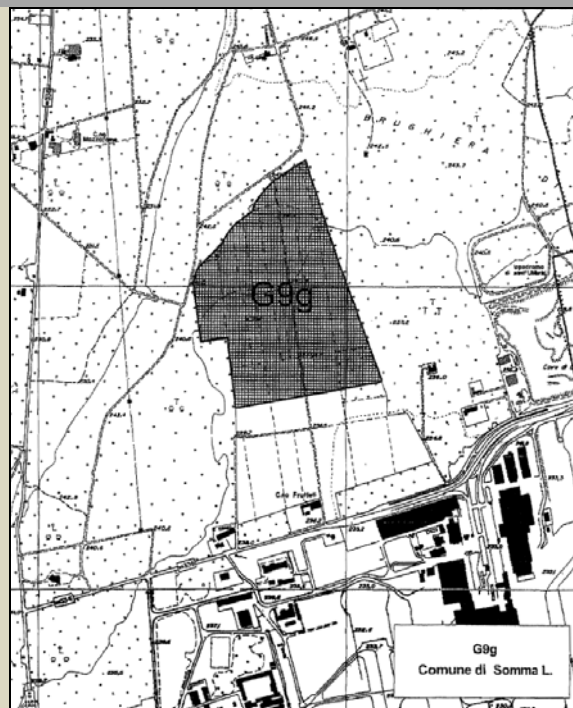
Mitigazioni previste: -

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: agricola e naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti arbustivi (brughiera)

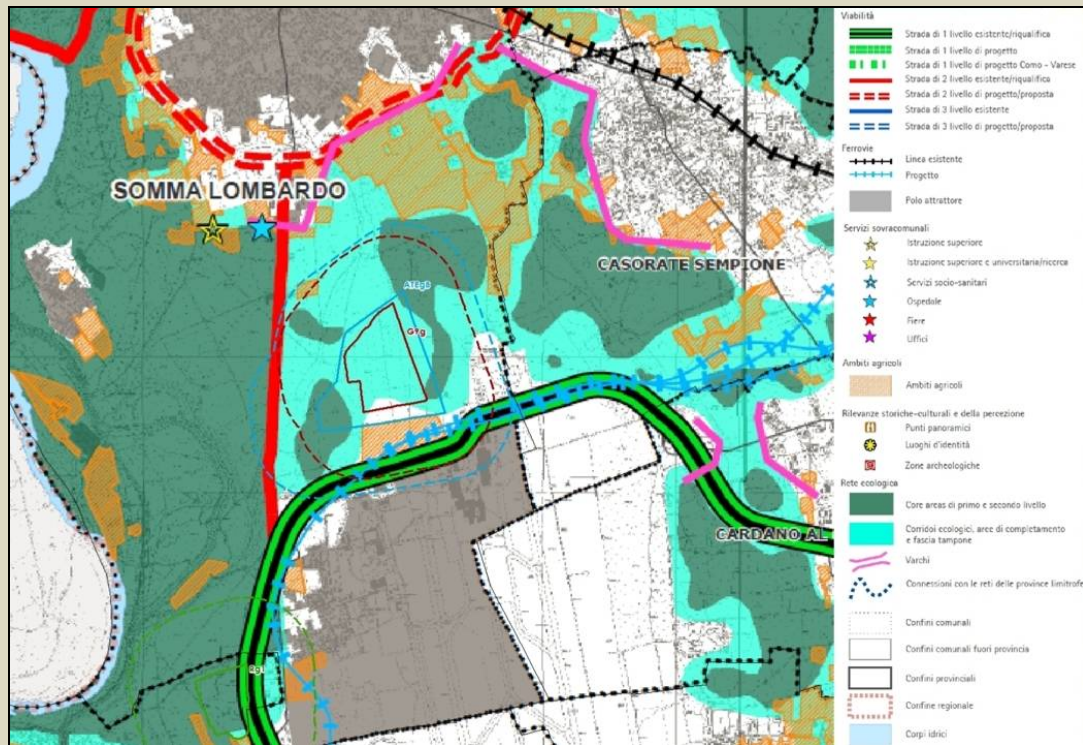
Recupero fondo cava: semina e impianti arbustivi (brughiera)



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce l'ATE. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G9g - ATEg8

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale sono riportati ATE e il giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

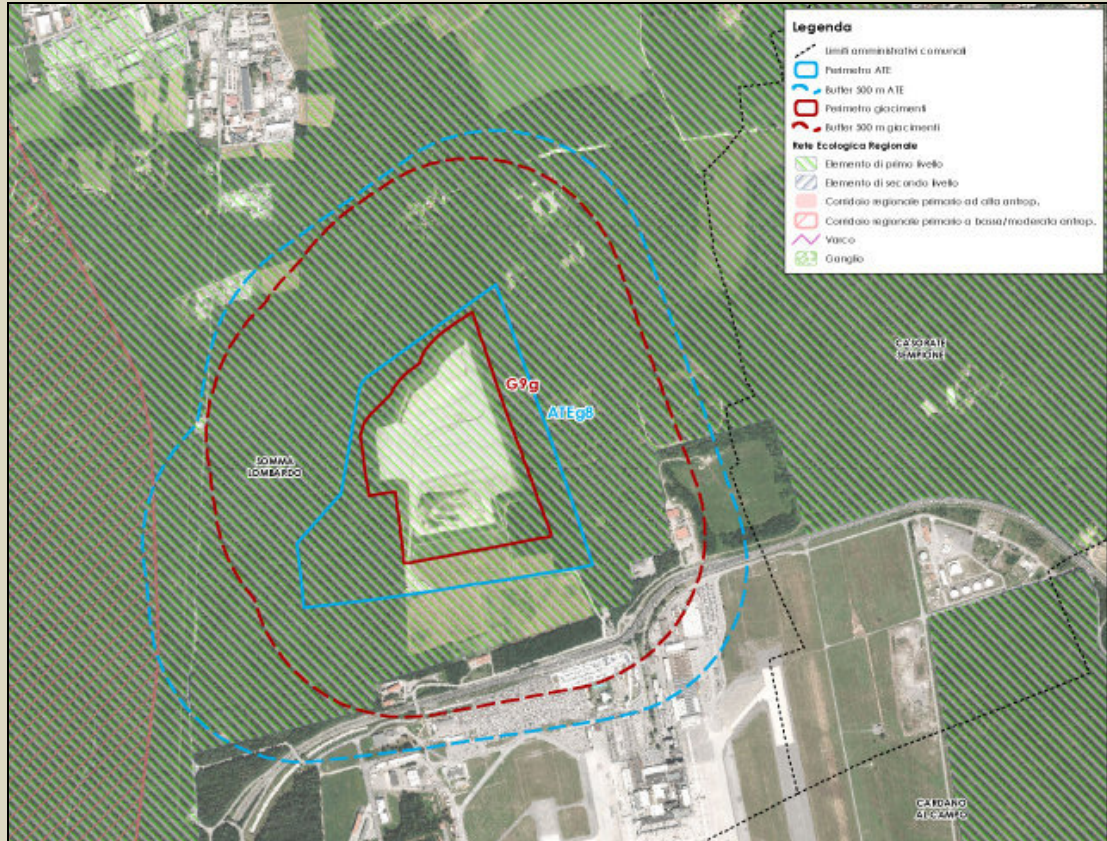
- Strada di primo livello esistente/riqualifica;
- Strada di secondo livello esistente/riqualifica;
- Ferrovie di progetto;
- Poli attrattori;
- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

Si specifica che le aree di indagine risultano interne al territorio del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino, mentre il Parco Naturale si attesta più a occidente, seppur in adiacenza; si rimarca, a sud, oltre il tracciato della SP 336, la presenza dell'ampio sedime aeroportuale di Malpensa, individuato quale Polo attrattore.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G9g - ATEg8

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce l'ATE.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



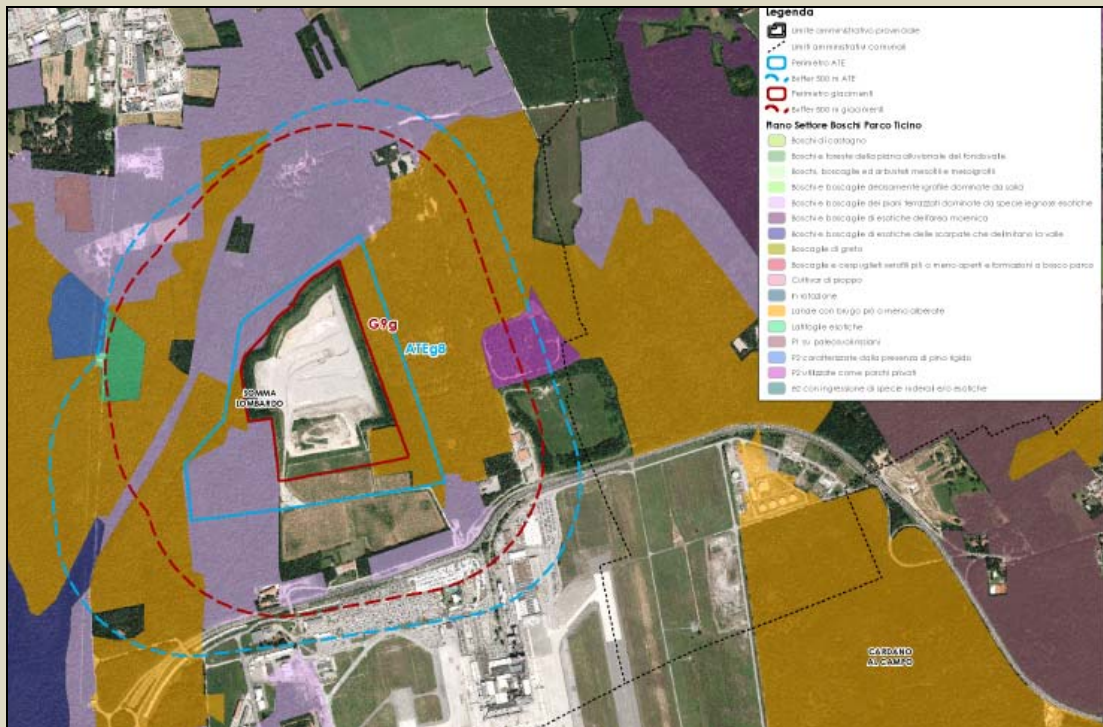
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione

L'ATE e il giacimento ricadono all'interno degli elementi di primo livello della RER che, verso sud, si estendono sino al sedime aeroportuale di Malpensa; a ovest, seppur esterno all'ambito, è localizzato un corridoio regionale primario ad alta antropizzazione (corrispondente alla superficie del Parco Naturale del Ticino e al corso del fiume stesso). Come già rimarcato, si segnala la vicinanza dell'ATE e del giacimento all'aeroporto di Malpensa, verso sud; mentre la maggior parte delle superfici circostanti sono caratterizzate da aree boscate e brughiera, anche se, immediatamente a nord, si hanno le prime propaggini (zona produttiva/commerciale) dell'abitato di Somma Lombardo.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G9g - ATEg8

PIANO SETTORE BOSCHI PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



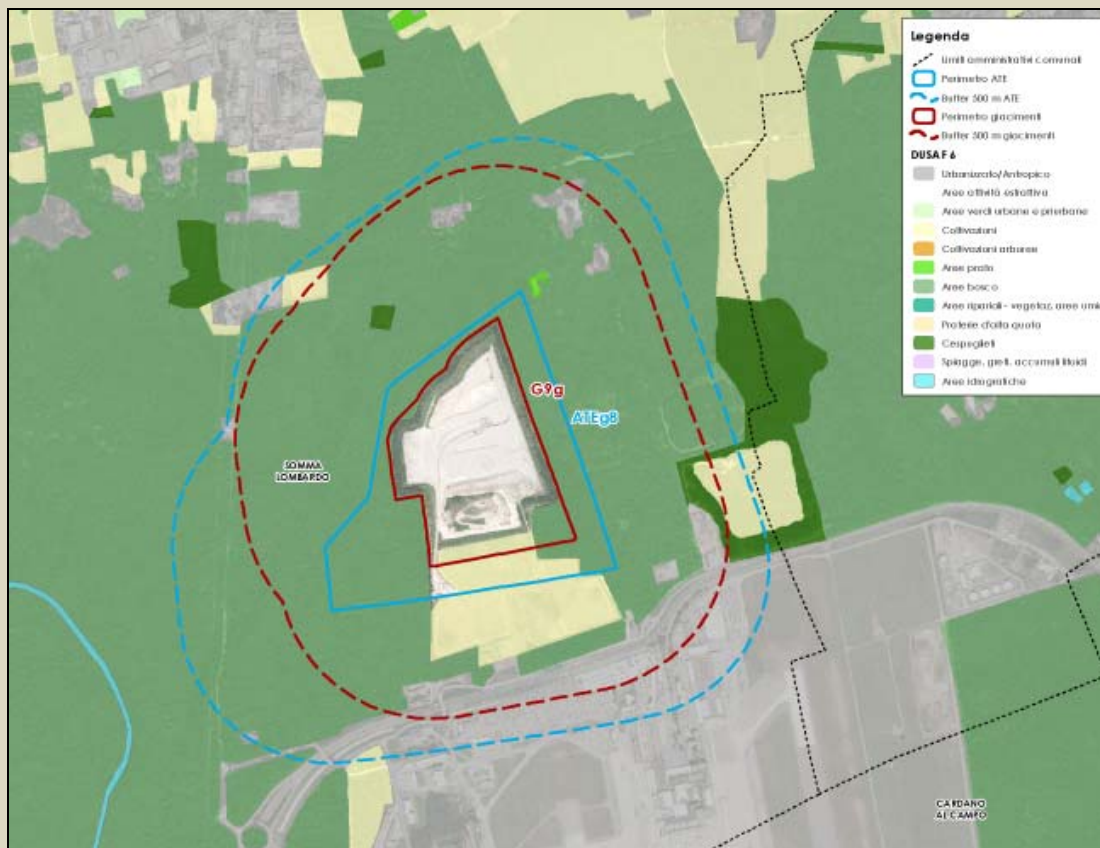
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche
- Boschi e boscaglie di esotiche delle scarpate che delimitano la valle
- Lande con brugo più o meno alberate
- Latifoglie esotiche
- P2 caratterizzate dalla presenza di pino rigido
- P2 utilizzate come parchi privati

In corrispondenza del giacimento, il Piano Settore Boschi del Parco del Ticino non individua alcuna superficie caratterizzata dalla presenza di boschi mentre entro il perimetro dell'ATE si rileva la presenza di boschi classificati come "Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche" e "Lande con brugo più o meno alberate". Per quanto concerne l'immediato intorno, si rilevano inoltre le seguenti categorie di bosco: "Boschi e boscaglie di esotiche delle scarpate che delimitano la valle", "Latifoglie esotiche", "P2 caratterizzate dalla presenza di pino rigido" e "P2 utilizzate come parchi privati".

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G9g - ATEg8

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti

Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in un contesto a prevalente connotazione naturale, caratterizzato da superfici boscate e radure, seppur intercluso tra l'abitato di Somma Lombardo (a nord) e il sedime di Malpensa e la SP 336 (a sud); a nord-est, si hanno alcune ampie aree agricole.

Giacimento - Ambito Territoriale Estrattivo G9g - ATEg8

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti l'ATE e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Cava di recupero Rg1

Codice: cava di recupero Rg1

Cava: C15 – Cava Bonini

Comuni: Vizzola Ticino

Località: Montecchio

Sezione CTR: A5c4 Malpensa

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva della cava (mq): 161.000

Area estrattiva (mq): -

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 222

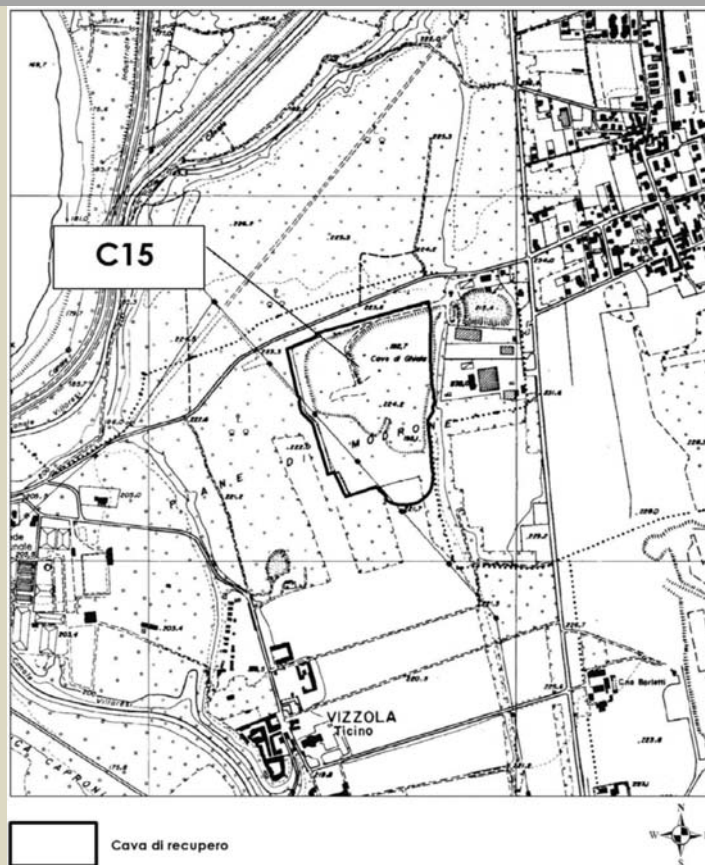
Tipologia di coltivazione: a fossa

Destinazione finale: agricola e naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti arborei – arbustivi (brughiera)

Recupero fondo cava: semina e impianti arbustivi (brughiera)

INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE SULLA CAVA DI RECUPERO



Mitigazioni previste: il materiale di origine esterna accumulato a piano campagna in prossimità del ciglio di scavo sud (cumulo ANAS) e di cui è previsto il riporto ai fini del recupero deve possedere caratteristiche qualitative tali da non determinare una possibile sorgente di contaminazione del suolo e della falda. Verifiche in tal senso sono contenute nell'autorizzazione regionale (Decreto Dirigenziale n. 4085 del 16.5.2013) con la quale è stato approvato il progetto di variante.

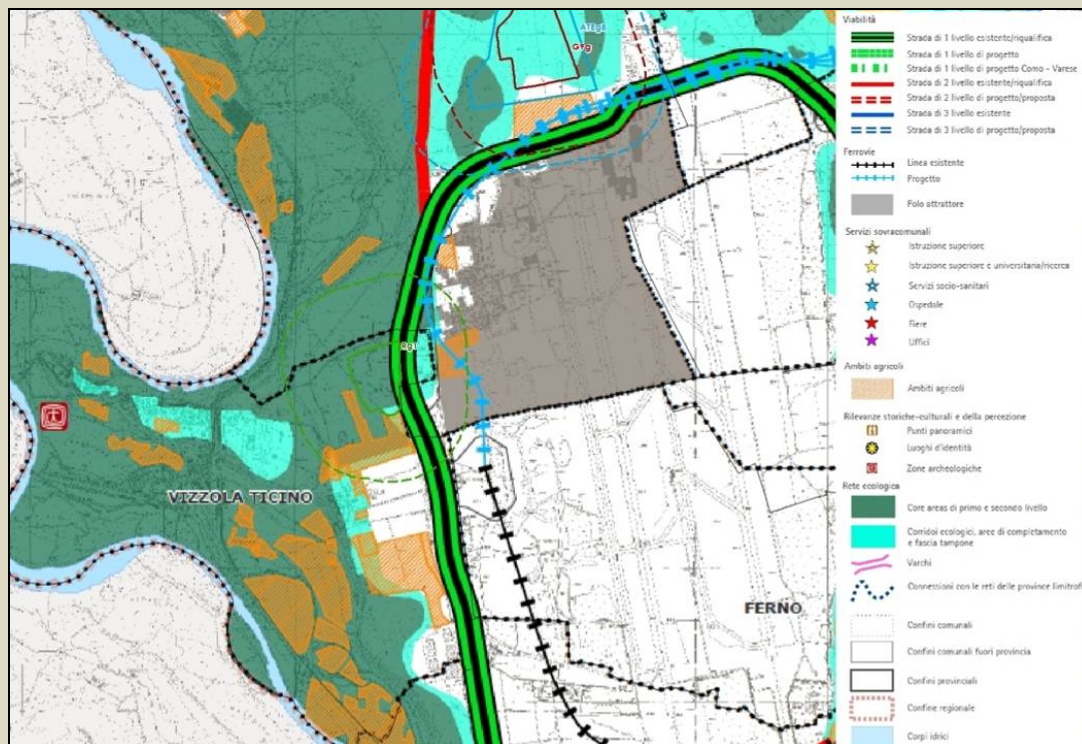
Altre prescrizioni per la coltivazione:

-

Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce la cava di recupero. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Cava di recupero Rg1

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



VERIFICA PROGRAMMATICA

Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione della cava di recupero, i principali elementi direttamente interferiti sono:

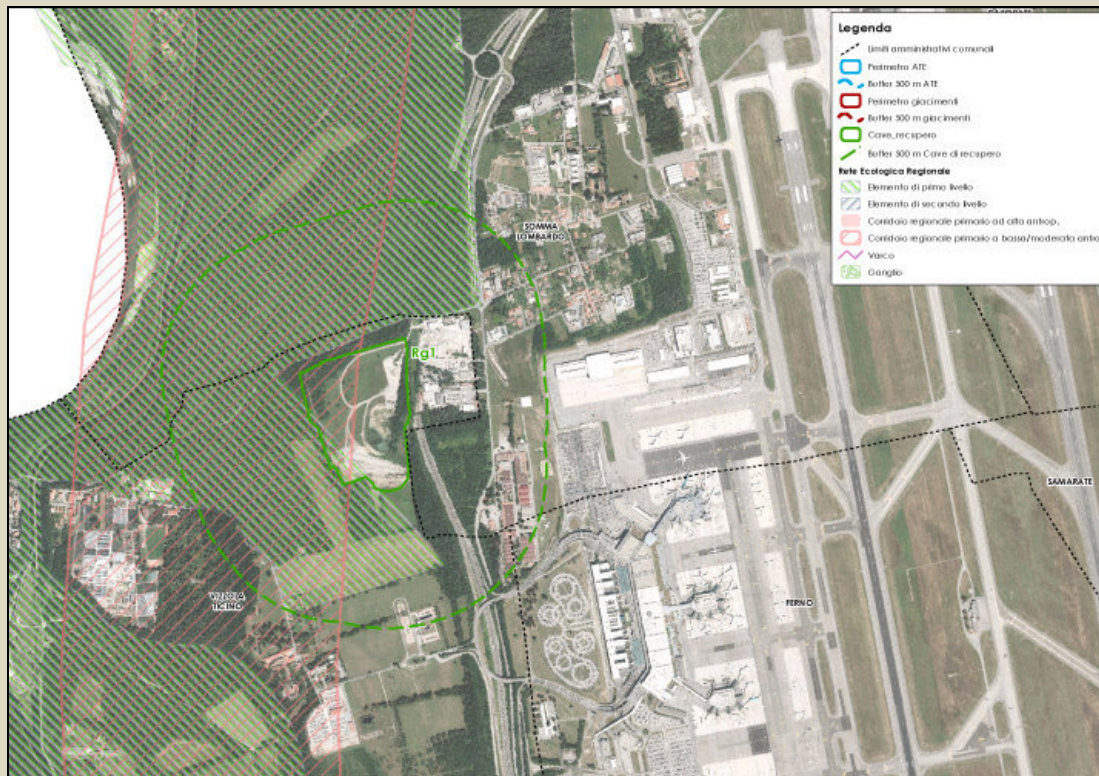
- Strada di primo livello esistente/riqualifica;
- Ferrovie di progetto;
- Poli attrattori
- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

Si specifica che le aree di indagine risultano interne al territorio del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino; inoltre interessano ambiti tutelati in quanto caratterizzati da immobili ed aree di notevole interesse pubblico e da fasce di rispetto di 150m dalle sponde dei corsi d'acqua (D.Lgs 42/2004). Da rimarcare, altresì, l'ampia superficie del sedime di Malpensa.

Cava di recupero Rg1

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce la cava di recupero.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



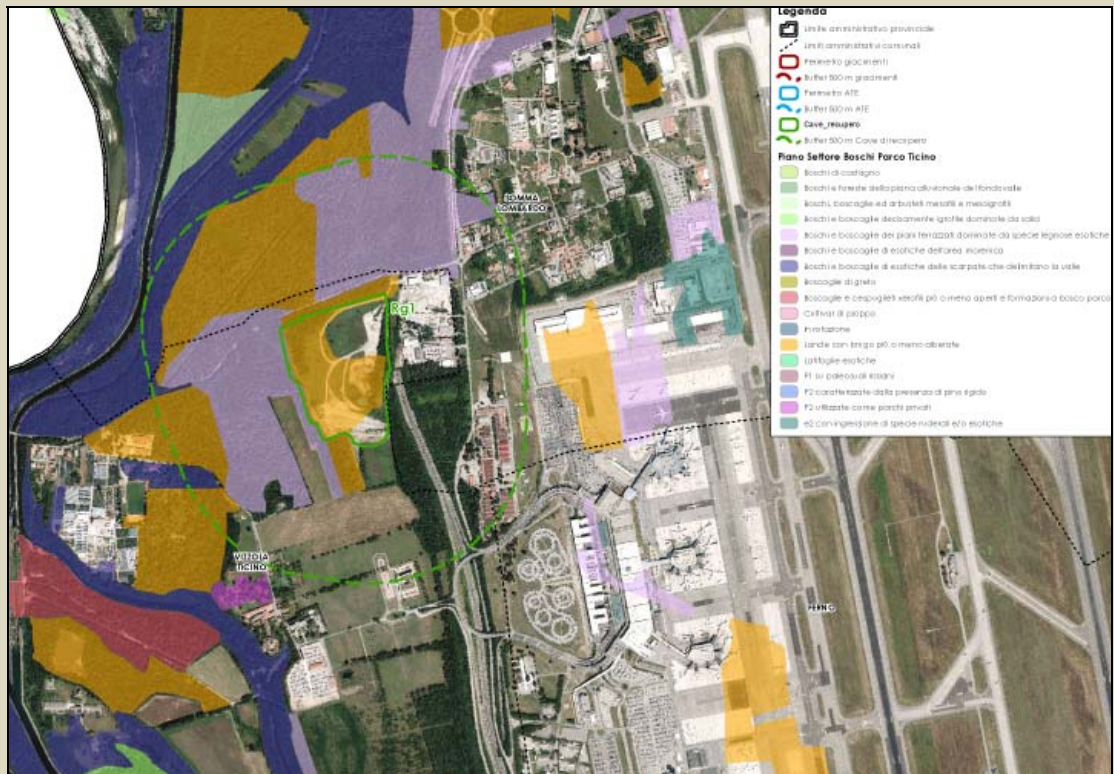
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Corridoio regionale primario a bassa/moderata antropizzazione

La cava di recupero, in parte, si inserisce all'interno degli elementi di primo livello della RER e di un corridoio regionale primario a bassa/moderata antropizzazione. L'intono è caratterizzato, a ovest, nord e sud, dalla presenza degli elementi naturali (boschi, radure, arbusteti ecc.) del Parco del Ticino, mentre, verso est, spicca la presenza del sedime di Malpensa, dell'abitato di Case Nuove e di sparsi nuclei prevalentemente commerciali e artigianali.

Cava di recupero Rg1

PIANO SETTORE BOSCHI PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



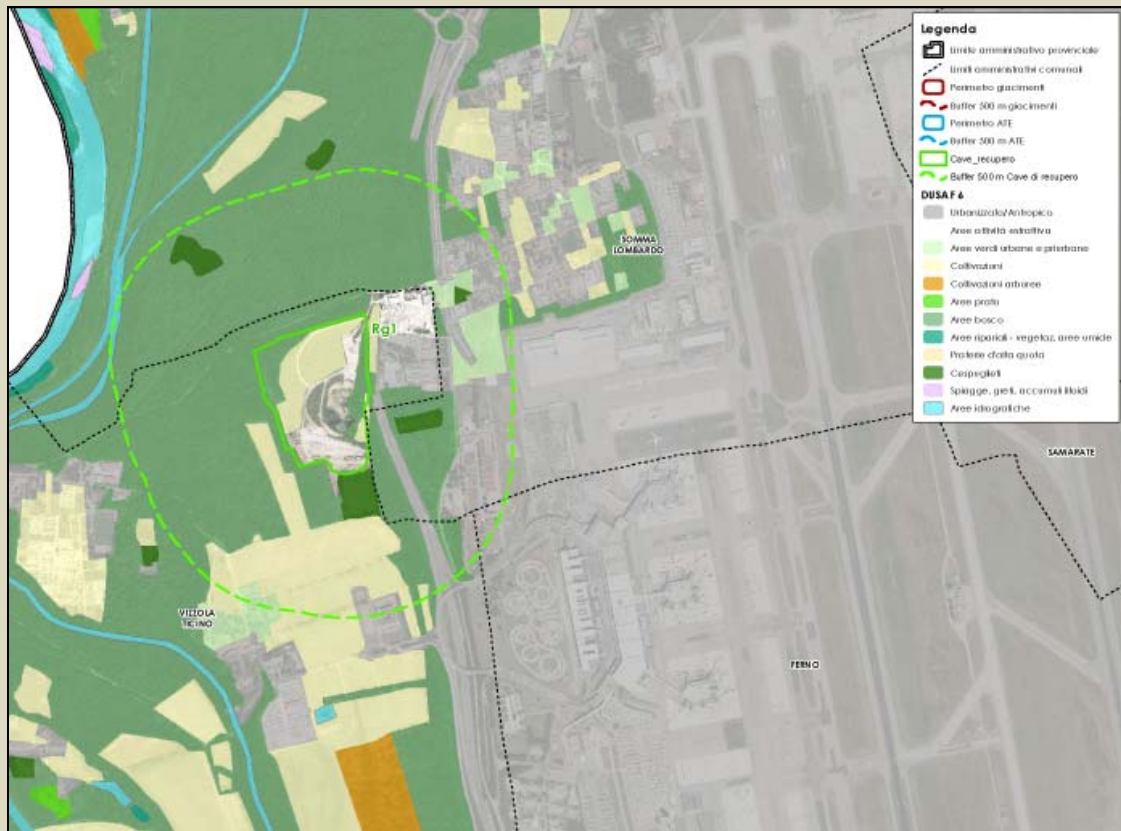
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche
- Boschi e boscaglie di esotiche delle scarpate che delimitano la valle
- Lande con brugo più o meno alberate

In corrispondenza della cava di recupero, il Piano Settore Boschi del Parco del Ticino individua quelle che sono classificate come *"Lande con brugo più o meno alberate"*; le stesse sono altresì presenti nell'immediato intorno, insieme a superfici classificate come *"Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche"* e *"Boschi e boscaglie di esotiche delle scarpate che delimitano la valle"*.

Cava di recupero Rg1

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree bosco
- Cespuglieti

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come la cava di recupero si inserisca in un contesto in cui spicca l'ampio polo attrattore di Malpensa (a est), anche se localizzata specificatamente in un territorio dove sono localizzate ampie superfici boscate, radure e arbusteti, nonché campi agricoli, con connotazioni più naturali e seminaturali.

Cava di recupero Rg1

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Cava di recupero Rg2

Codice: cava di recupero Rg2

Cava: C10 – Cava Celidonia

Comuni: Vedano Olona

Località: Celidonia

Sezione CTR: Aad5 Varese; A5c1 Castiglione

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva della cava (mq): 70.000

Area estrattiva (mq): 42.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 344

Tipologia di coltivazione: a terrazzo

Mitigazioni previste: -

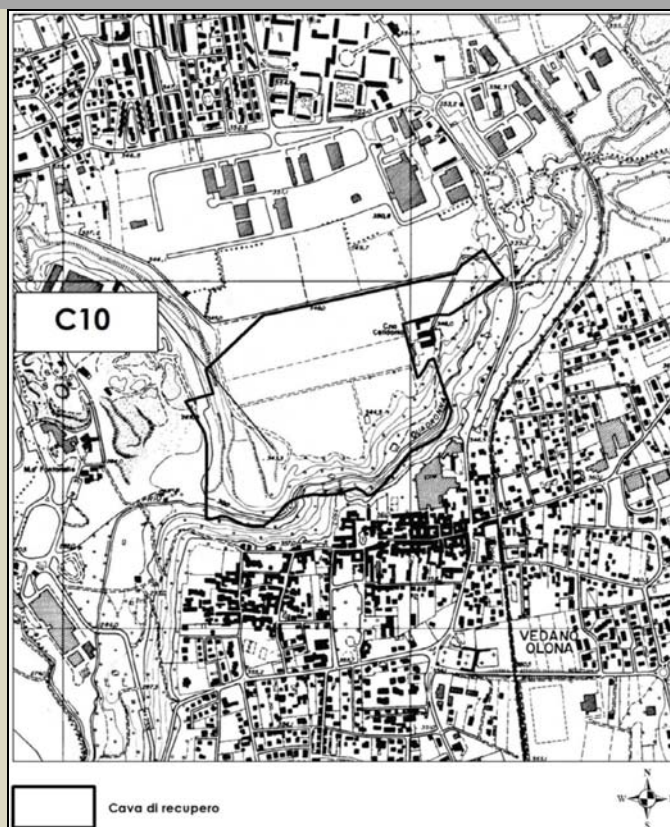
Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: agricola e naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti arborei – arbustivi

Recupero fondo cava: prato alberato

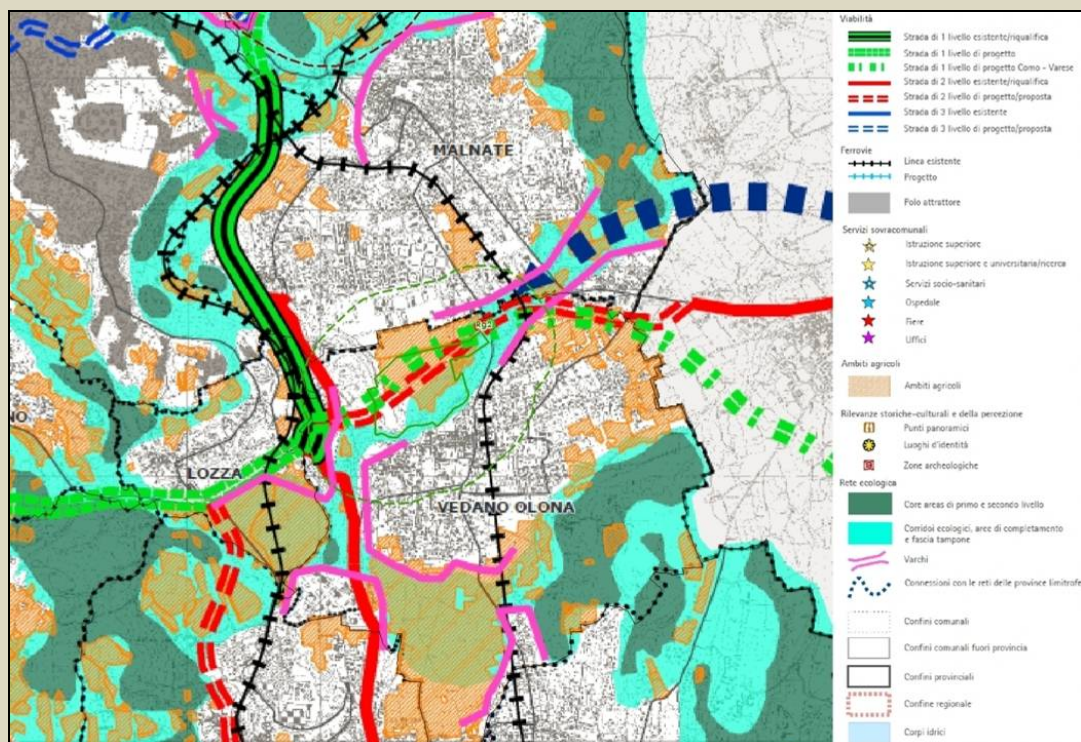
INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE SULLA CAVA DI RECUPERO



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce la cava di recupero. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Cava di recupero Rg2

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione della cava di recupero, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Strada di primo livello esistente/riqualifica;
- Strada di primo livello di progetto Como - Varese;
- Strada di secondo livello esistente/riqualifica;
- Strada di secondo livello di progetto/proposta;
- Varchi;
- Ferrovie;
- Ambiti agricoli;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Connessioni con le reti delle province limitrofe.

Si specifica che le aree di indagine interessano in parte ambiti tutelati in quanto caratterizzati da corsi d'acqua e rispettive fasce di rispetto di 150m dalle sponde (D.Lgs 42/2004).

Cava di recupero Rg2

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce la cava di recupero.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



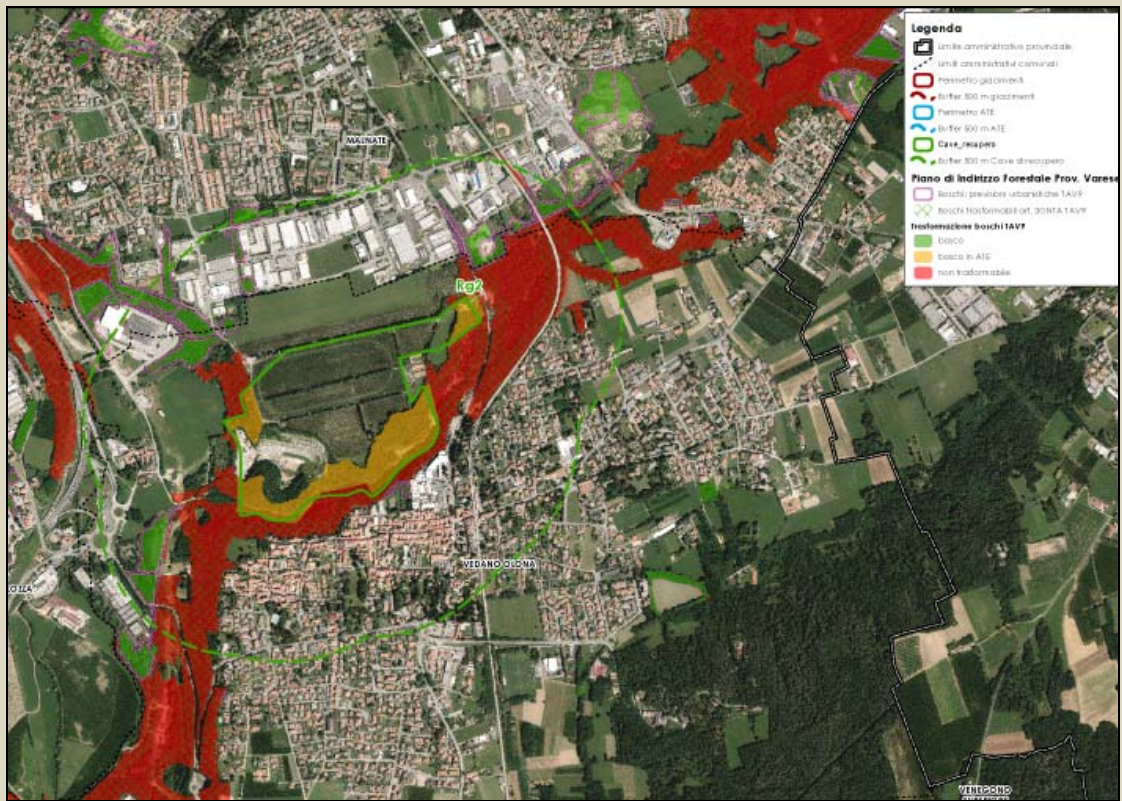
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Elemento di secondo livello
- Varco

La cava di recupero si inserisce parzialmente all'interno degli elementi di secondo livello della RER; più distanti sono segnalati anche territori individuati quali elementi di primo livello, nonché di un varco della RER. Infatti, la cava è inserita in un contesto di frangia tra l'abitato di Malnate e di Veduggio Olona.

Cava di recupero Rg2

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

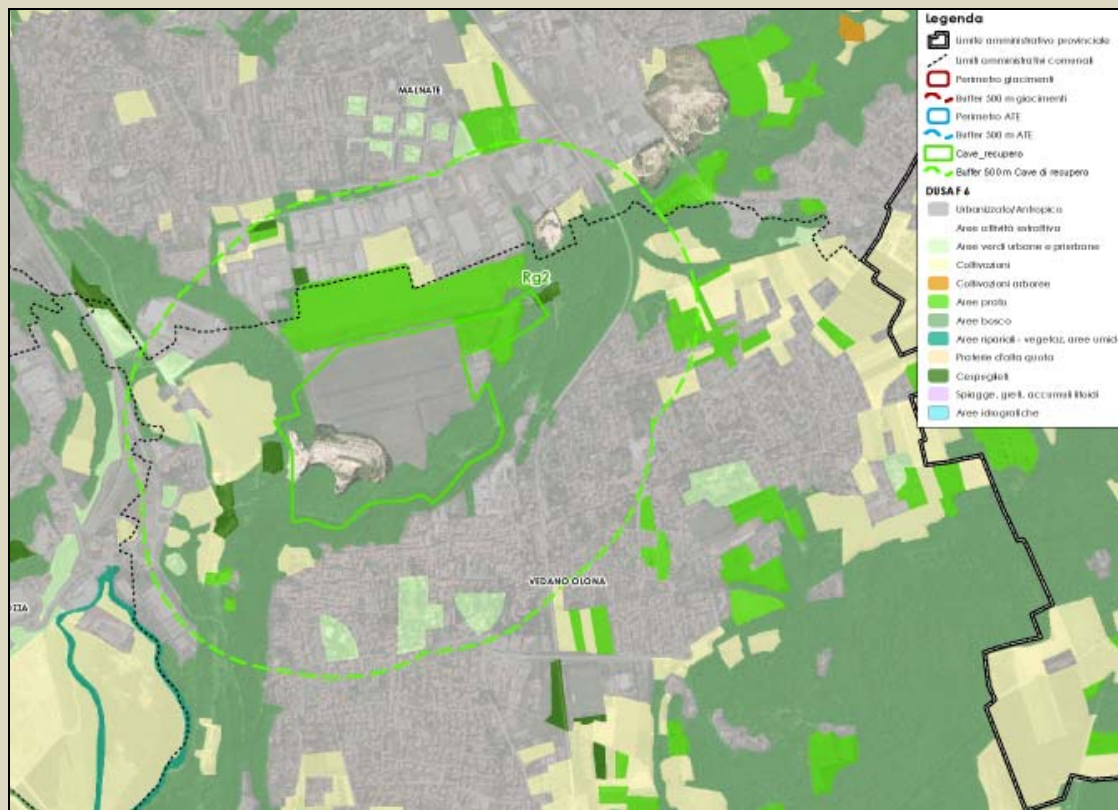
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi: previsioni urbanistiche
- Boschi trasformabili (art. 30 NTA)
- Bosco
- Bosco in ATE
- Non trasformabile

In corrispondenza della cava di recupero, il PIF individua superfici caratterizzate dalla presenza di boschi, specificatamente Boschi in ATE, come classificati dalla Tav. 9. L'intorno, invece, si caratterizza, più dettagliatamente, per la presenza di boschi classificati come Boschi: previsioni urbanistiche Tav. 9, Boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9 e Boschi non trasformabili.

Cava di recupero Rg2

DUSAF



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree bosco
- Cespuglieti

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come la cava di recupero si inserisca in un contesto di frangia tra i due principali nuclei urbani dell'area, Malnate e Veduggio Olona e dei rispettivi nuclei sparsi artigianali e produttivi. Il territorio di diretto interesse si configura più prettamente naturale e seminaturale, con l'alternanza di fasce arboree, ampie radure e campi agricoli.

Cava di recupero Rg2

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Cava di recupero Rg5

Codice cava di recupero: Rg5

Cava: SIC (ex REDI)

Comuni: Samarate

Località: -

Sezione CTR: A5d4 Busto Arsizio

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva della cava (mq): 50.000

Area estrattiva (mq): 11.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 226

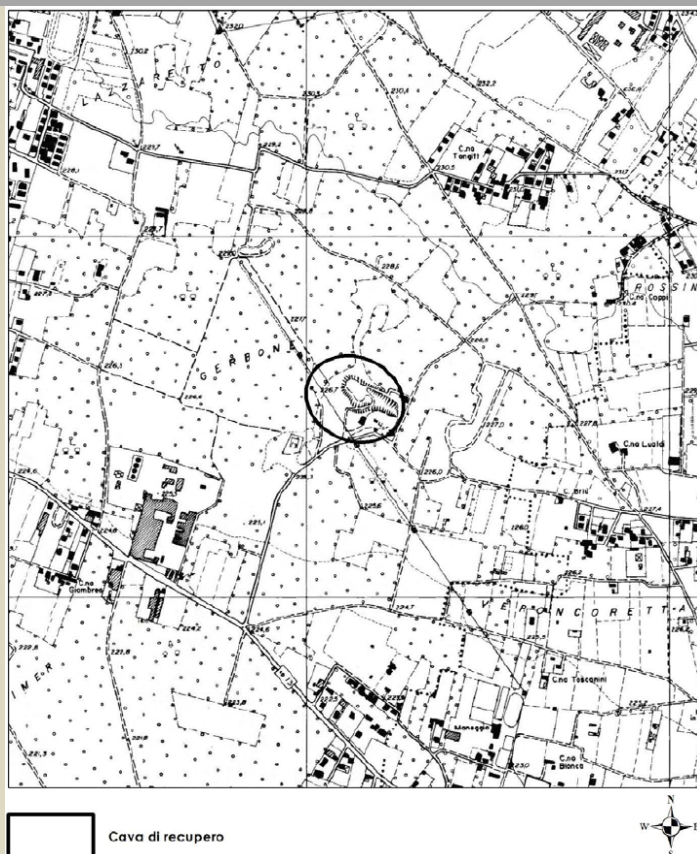
Tipologia di coltivazione: a fossa

Destinazione finale: naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti arborei – arbustivi (brughiera)

Recupero fondo cava: semina e impianti arbustivi (brughiera)

INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE SULLA CAVA DI RECUPERO



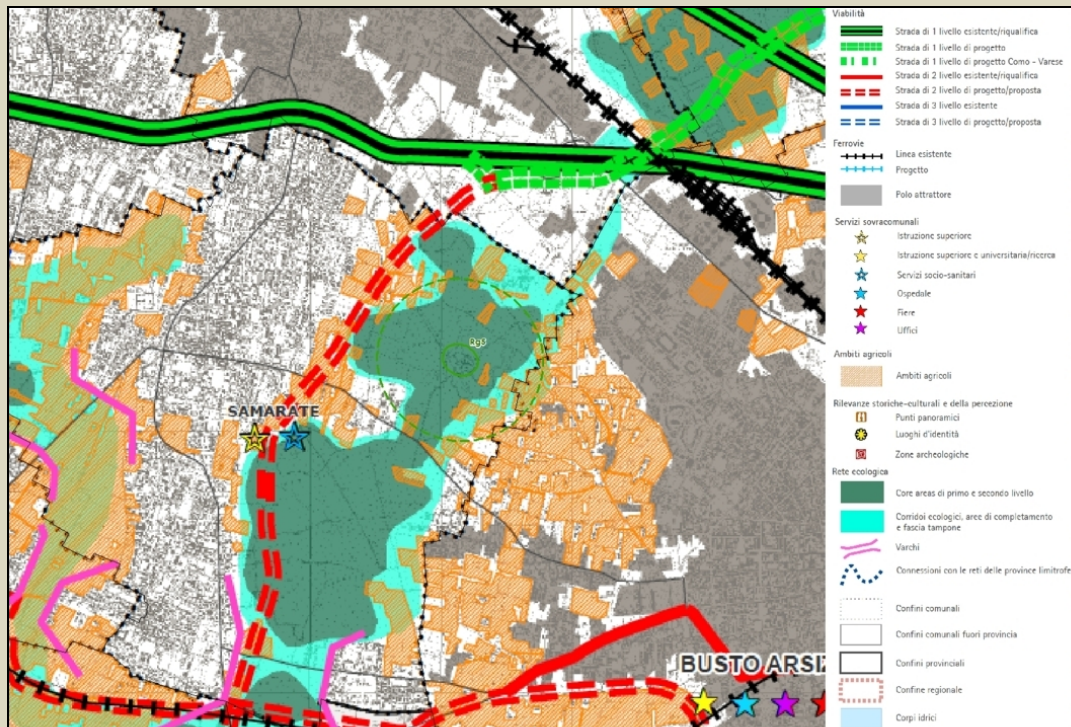
Mitigazioni previste: nel caso il recupero si attui attraverso la ripresa dell'attività estrattiva, le attività di scavo dovranno essere anticipate da rilievi accurati vegetazionali e faunistici finalizzati a determinare gli elementi di interesse conservazionistico eventualmente presenti prossimi alle aree di intervento, che dovranno essere tutelati dalle attività di trasformazione.

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce la cava di recupero. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Cava di recupero Rg5

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione della cava di recupero, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

Si specifica che le aree di indagine risultano interne al territorio del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino, dunque, risulta vincolata dall'art. 142 lett. f). del D.Lgs 42/2004.

Cava di recupero Rg5

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce la cava di recupero.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

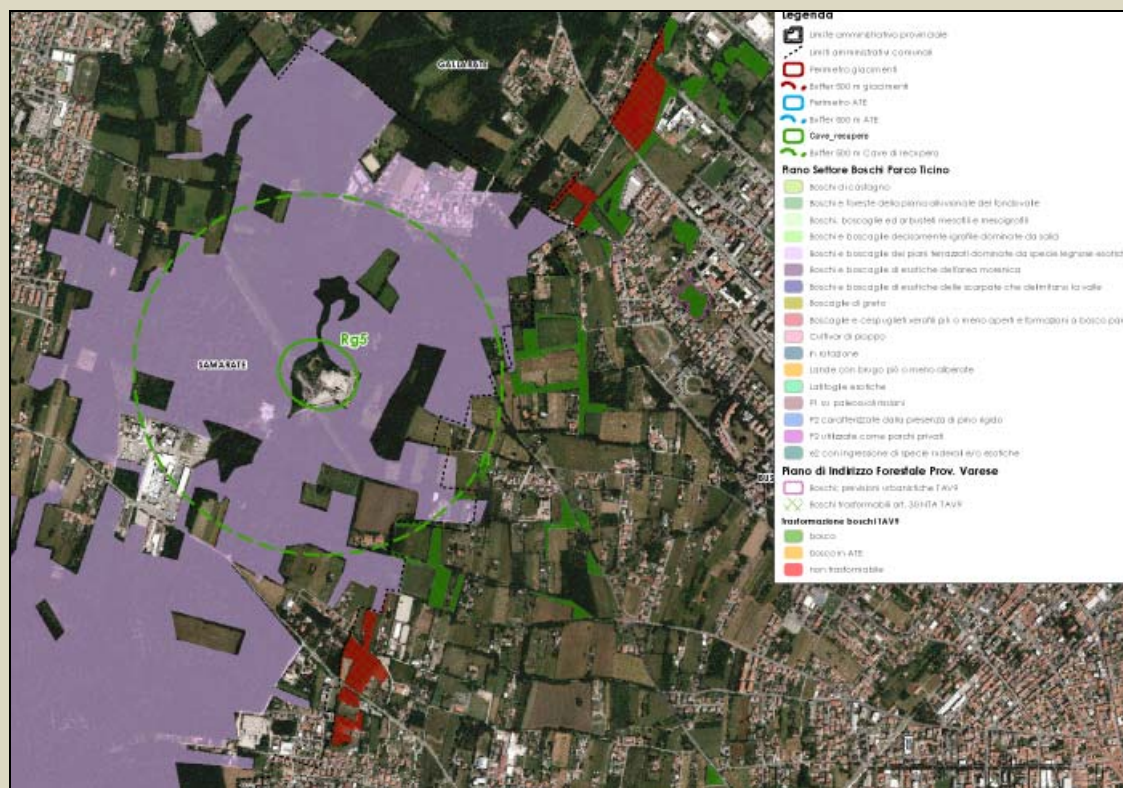
- Elemento di primo livello
- Varco

La cava di recupero è completamente inserita all'interno di un elemento di primo livello della RER; è altresì segnalato, a sud ovest, un Varco.

Cava di recupero Rg5

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE e PIANO SETTORE BOSCHI PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE



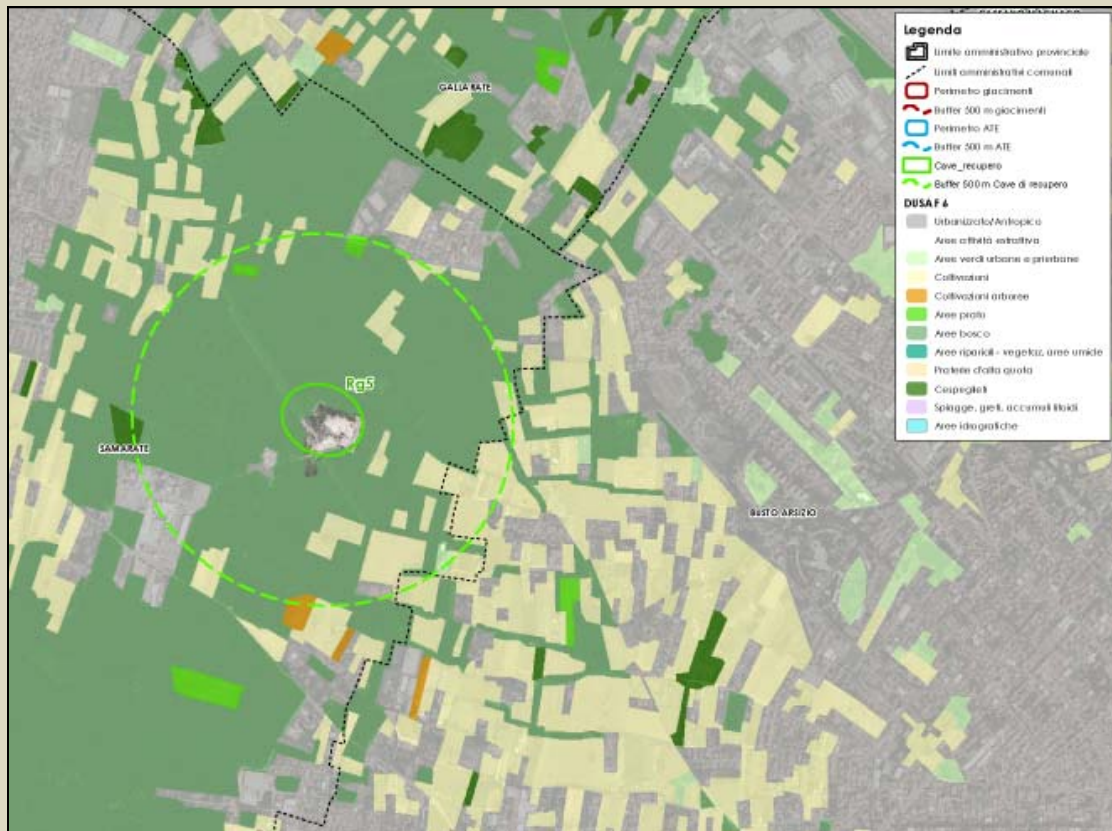
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche (Piano Settore Boschi);
- Bosco (PIF).

In corrispondenza della cava di recupero, il Piano Settore Boschi del Parco del Ticino non individua alcuna superficie caratterizzata dalla presenza di boschi mentre per quanto concerne l'immediato intorno, si rileva la presenza di boschi che il sopracitato Piano classifica come *"Boschi e boscaglie dei piani terrazzati dominate da specie legnose esotiche"*.

Cava di recupero Rg5

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Coltivazioni
- Coltivazioni arboree
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

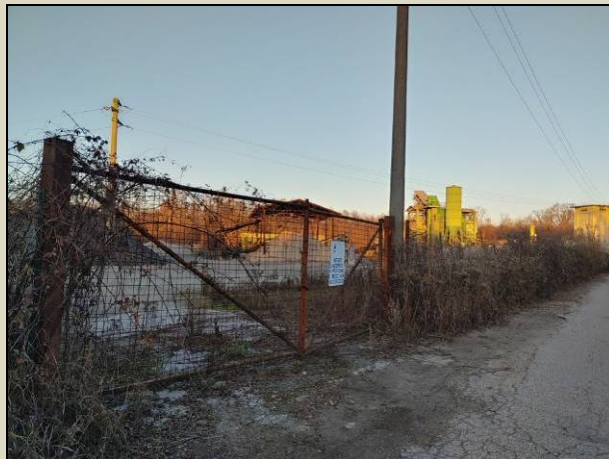
Lo stralcio proposto in precedenza evidenzia e rimarca come l'ATE si inserisca in una matrice a connotazione prevalentemente antropica, caratterizzata da ampie aree a seminativo e dai nuclei urbani di Samarate, Gallarate e Busto Arsizio. Le aree di diretto interesse, invero, rientrano in una porzione di territorio, intercluso tra i succitati abitati, nel quale si riscontra un contesto più naturale e seminaturale di aree arborate, zone prative e cespuglieti.

Cava di recupero Rg5

ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Cava di recupero Rg7

Codice: cava di recupero Rg7

Cava: C35 – Cava Trigo

Comuni: Brezzo di Bedero – Porto Valtravaglia

Località: Trigo

Sezione CTR: A4c1 Luino

Settore merceologico: Sabbia e ghiaia

Area complessiva della cava (mq): 215.000

Area estrattiva (mq): 171.000

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 283 (273 ovest; 293 est)

Tipologia di coltivazione: a terrazzo

Destinazione finale: naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti arborei – arbustivi

Recupero fondo cava: semina e impianti arbustivi

INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE SULLA CAVA DI RECUPERO



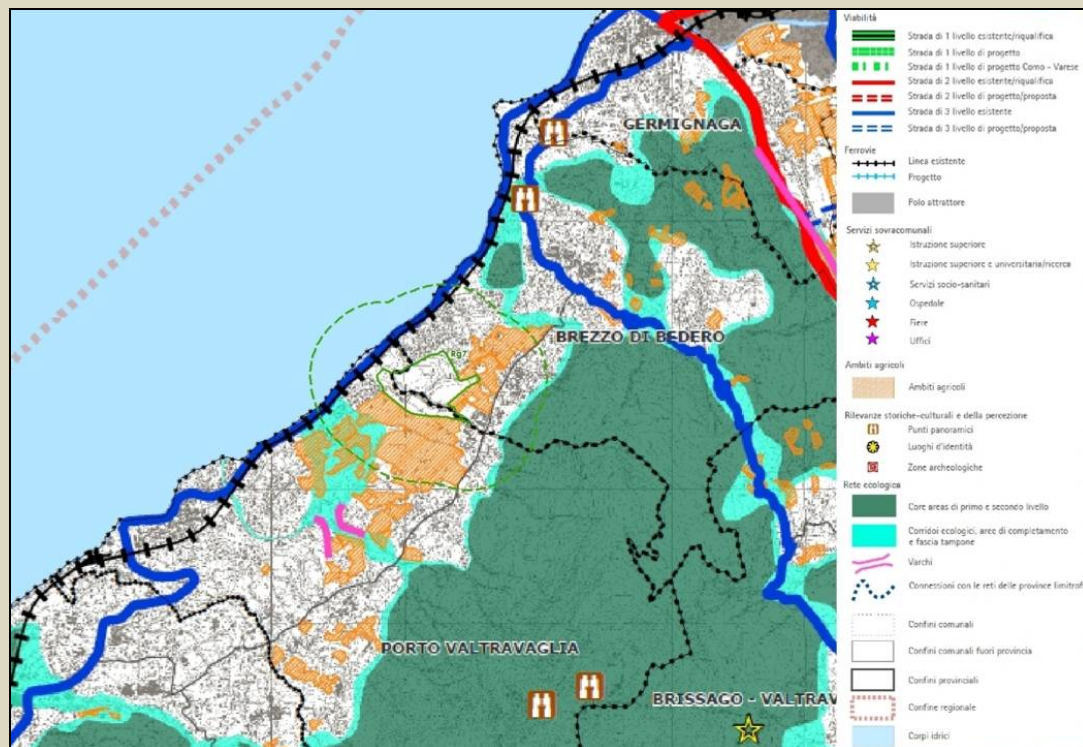
Mitigazioni previste: in fase di attività è, comunque, necessario provvedere a realizzare opere atte a migliorare la sicurezza dell'accesso alla cava (la soluzione deve essere condivisa con i Comuni interessati territorialmente) e prevedere una valutazione periodica dell'efficacia degli interventi idraulici di regolazione dei deflussi che risulta indispensabile, considerando la possibilità che gli apporti di materiale detritico o i fenomeni erosivi possano nel tempo produrre inconvenienti.

Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce la cava di recupero. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Cava di recupero Rg7

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione della cava di recupero, i principali elementi direttamente interferiti sono:

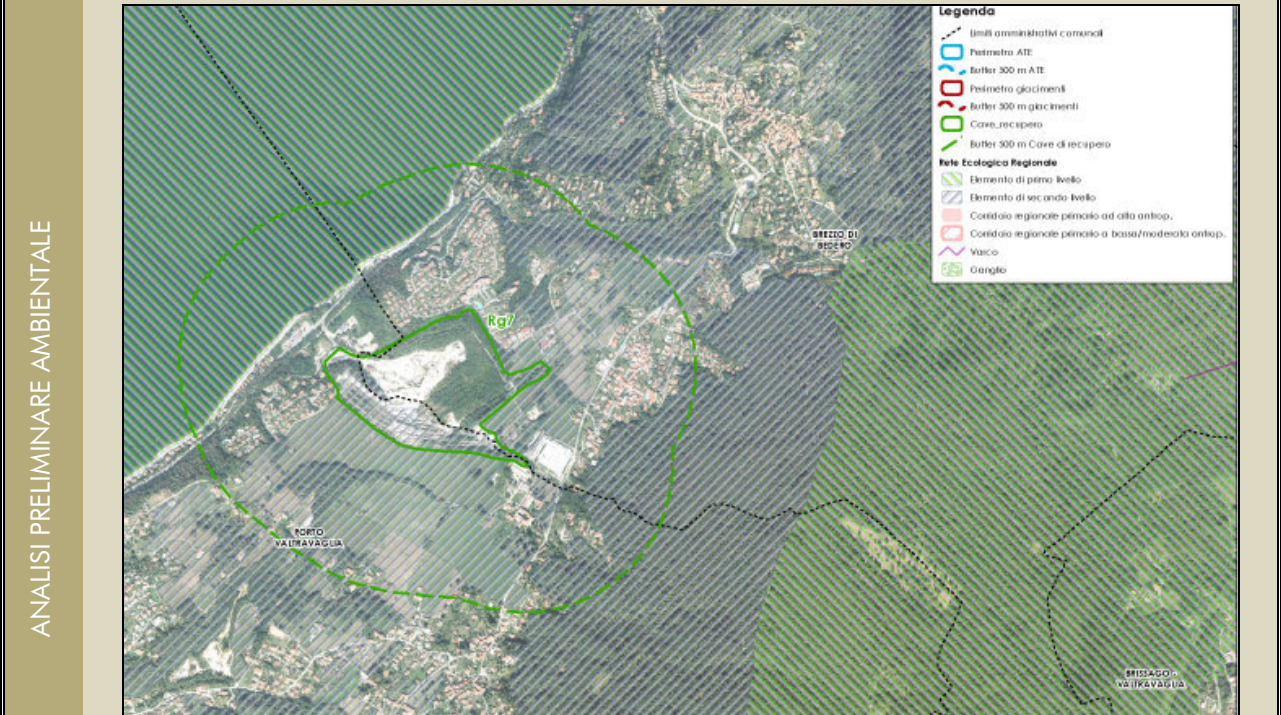
- Strada di terzo livello esistente;
- Ferrovie esistenti;
- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

Si specifica che le aree di indagine interessano *“immobili ed aree di notevole interesse pubblico”* nonché *“corsi d'acqua vincolati”* e i relativi *“Vincoli sui corsi d'acqua, 150 m dalle sponde”*; per quanto concerne il buffer, invece, si evince come una piccola porzione a est dello stesso interferisce con *“Aree ad elevata naturalità”*, così come individuate dall'articolo 17 del PTPR.

Cava di recupero Rg7

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce la cava di recupero.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



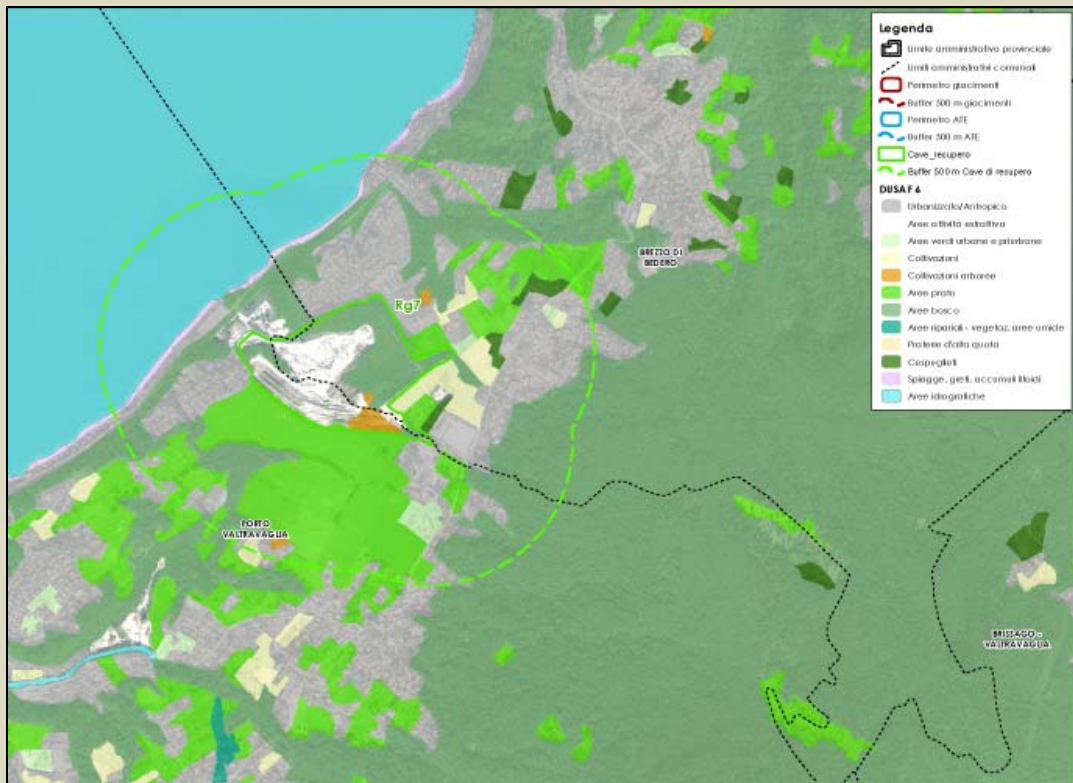
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elemento di primo livello
- Elemento di secondo livello

La cava di recupero si inserisce parzialmente all'interno degli elementi di secondo livello della RER. L'intorno è caratterizzato, invece, da estese aree classificate come Elementi di primo livello, anche se la cava è prossima a non estesi nuclei urbani attestati presso il lungo-lago.

Cava di recupero Rg7

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Coltivazioni arboree
- Aree prato
- Aree bosco
- Cespuglieti
- Aree idrografiche

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come la cava di recupero si inserisca in un contesto a connotazione perlopiù antropica, caratterizzato da nuclei urbani, aree prato e aree verdi urbane; tuttavia, sono presenti, soprattutto verso sud-est, ampie aree boscate.

Cava di recupero Rg7

ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area.



CAVA DI RECUPERO

Rp2

Codice Cava di recupero: Rp2

Cava: C18 – Salnova

Comuni: Saltrio

Località: Monte Oro

Sezione CTR: A4e3 Porto Ceresio

Settore merceologico: Pietrischi

Area complessiva della cava (mq): 126.000

Area estrattiva (mq): -

Quota media piano campagna (m s.l.m.): 675

Mitigazioni previste: -

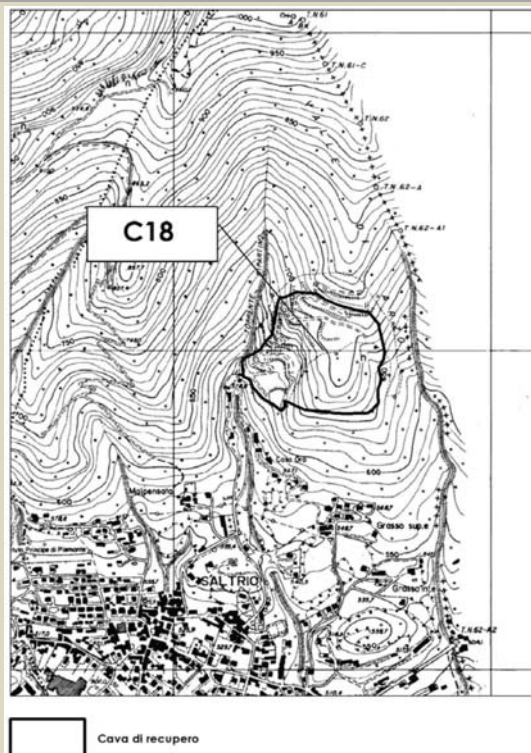
Altre prescrizioni per la coltivazione: -

Destinazione finale: naturalistica

Recupero scarpate: semina e impianti arborei – arbustivi

Recupero fondo cava: semina e impianti arbustivi

INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE SULLA CAVA DI RECUPERO



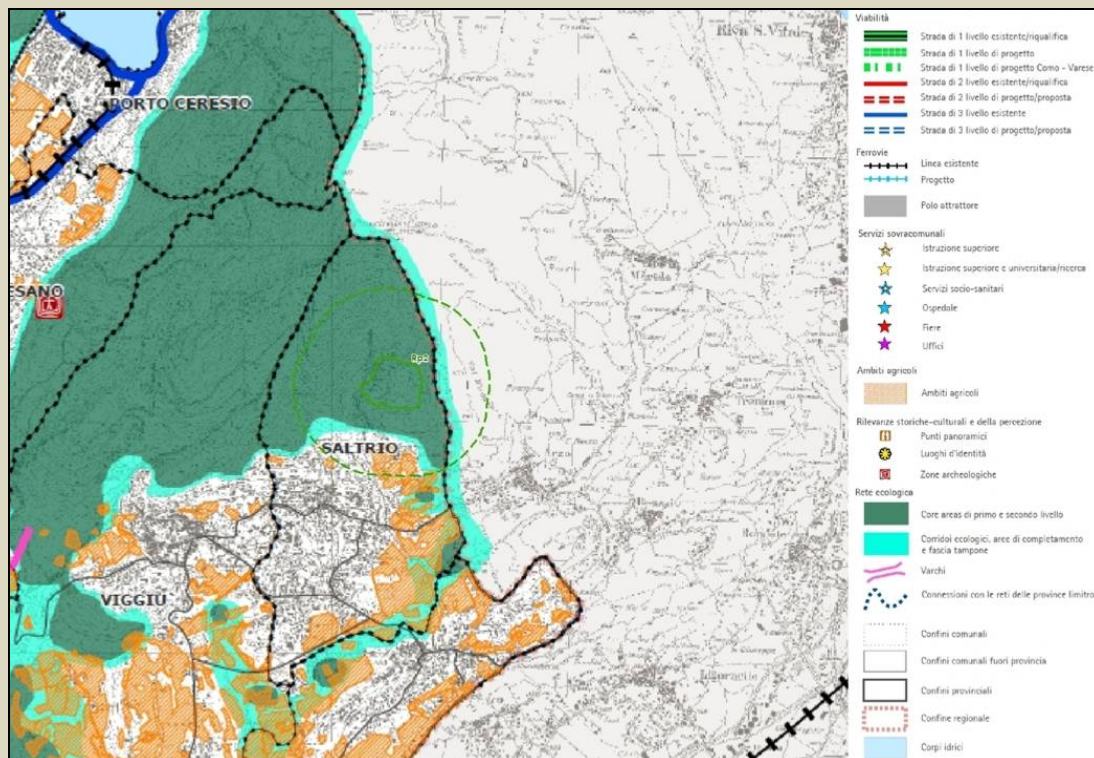
Si precisa che la cava di recupero Rp2, come si deduce dal suo codice di denominazione, appartiene al settore merceologico Pietrischi; la stessa, tuttavia, è stata considerata nelle presenti analisi in quanto il materiale estratto trova impiego come inerte succedaneo delle ghiaie e sabbie. Peraltro, la cava di recupero non rientrerà nella pianificazione del nuovo Piano Cave per il solo settore Ghiaie e Sabbie.

Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce la cava di recupero. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite i perimetri di specifica delimitazione e si è fornita l'indicazione della distanza di 500 m da questi ultimi per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

CAVA DI RECUPERO

Rp2

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione della cava di recupero, i principali elementi direttamente interferiti sono:

- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone.

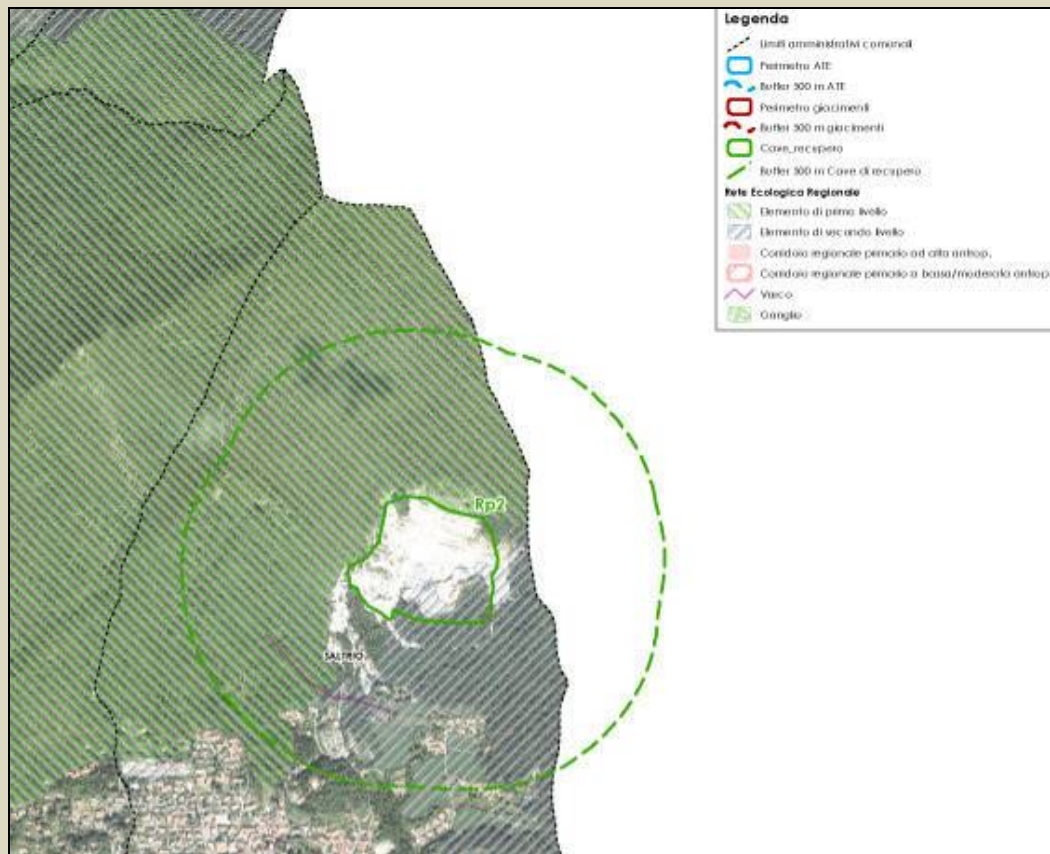
Si specifica che le aree di indagine, poste presso il confine regionale nord orientale, interessano una zona di *Tutela paesaggistica degli ambiti di elevata naturalità* (PTPR), nonché ambiti tutelati in quanto caratterizzati da corsi d'acqua, e rispettive fasce di rispetto di 150 m dalle sponde (D.Lgs 42/2004).

CAVA DI RECUPERO

Rp2

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce la cava di recupero.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

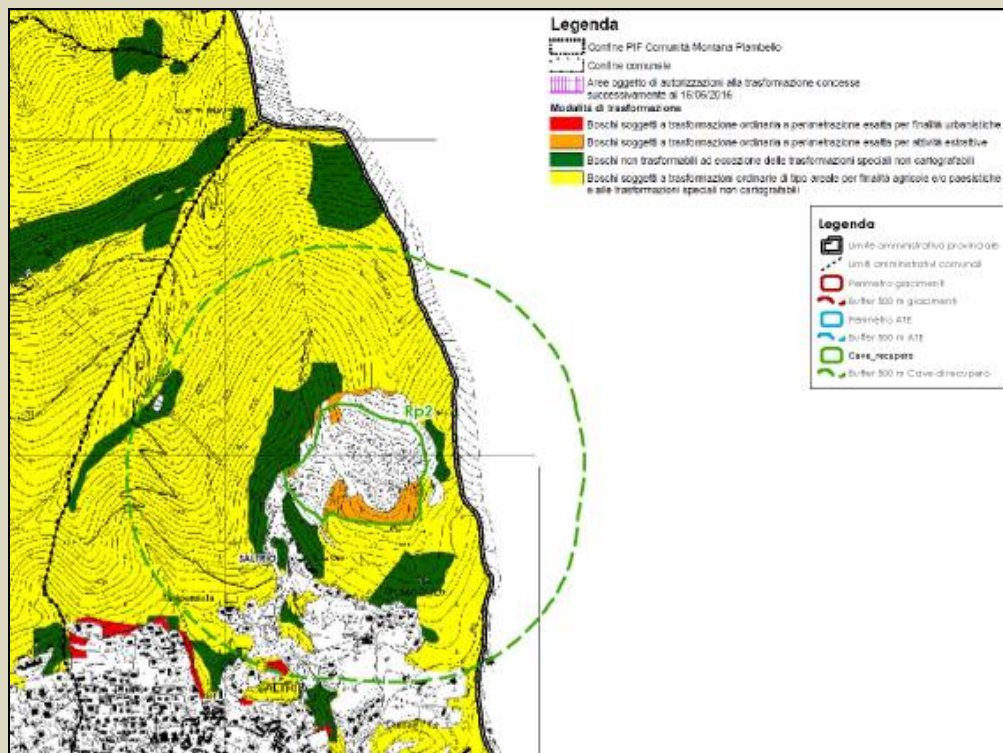
- Elemento di primo livello
- Elemento di secondo livello
- Varco

La cava di recupero è prossima al limite degli elementi di primo livello, mentre si inserisce, seppur per una piccola porzione meridionale, negli elementi di secondo livello. L'intorno interessa entrambi gli elementi della RER, in un contesto prevalentemente boschivo che si estende verso nord; solo verso sud, laddove localizzate le ultime propaggini dell'abitato di Saltrio, si denota una matrice prettamente urbana.

CAVA DI RECUPERO

Rp2

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL PIAMBELLO



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

Elementi interferiti nell'immediato intorno:

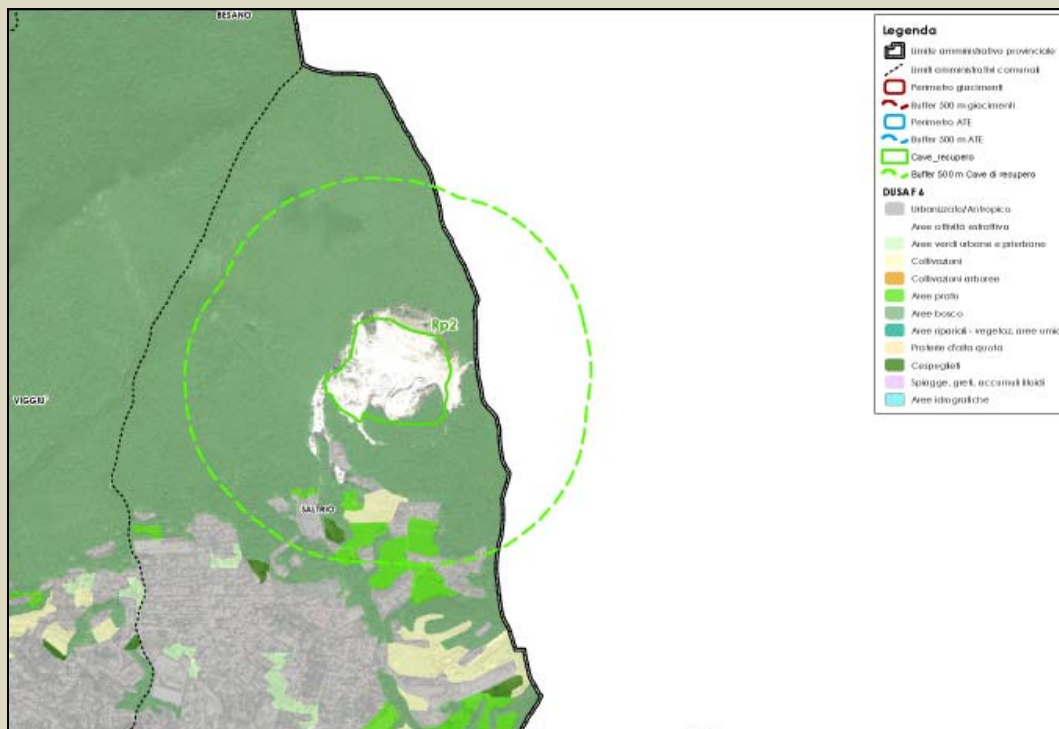
- Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a perimetrazione esatta per attività estrattive;
- Boschi non trasformabili ad eccezione delle trasformazioni speciali non cartografabili;
- Boschi soggetti a trasformazioni ordinarie di tipo areale per finalità agricole e/o paesistiche e alle trasformazioni speciali non cartografabili.

Entro il perimetro della cava di recupero, il Piano individua Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a perimetrazione esatta per attività estrattive; esternamente, invece, il territorio è caratterizzato da Boschi non trasformabili ad eccezione delle trasformazioni speciali non cartografabili e da Boschi soggetti a trasformazioni ordinarie di tipo areale per finalità agricole e/o paesistiche e alle trasformazioni speciali non cartografabili. Una larga porzione meridionale del contesto di inserimento non vede la presenza di boschi, così come l'area strettamente interessata dalle attività di cava.

CAVA DI RECUPERO

Rp2

DUSAF



ANALISI PRELIMINARE AMBIENTALE

Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree attività estrattiva
- Aree prato
- Coltivazioni
- Aree bosco

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come la cava di recupero si inserisca in un contesto a prevalente connotazione naturale, nel quale la presenza antropica è limitata alla sola porzione meridionale, dove comunque si individuano anche elementi seminaturali di frangia urbana.

CAVA DI RECUPERO

Rp2

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area.



Giacimiento G11g

Codice: **Giacimiento G11g**

Bacino: **Olona Nord**

Comuni: **Malnate**

Località: -

Sezione CTR: **A5e2-A5e3**

Settore merceologico: **Sabbia e ghiaia**

Area giacimiento (mq): **185.265**

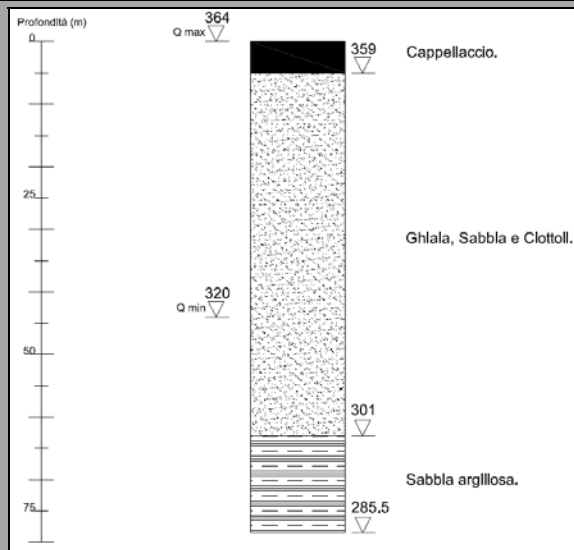
Area ampliamento (mq): **169.285**

Volume totale (mc): **5.530.593**

Volume utile (mc): **4.684.168**

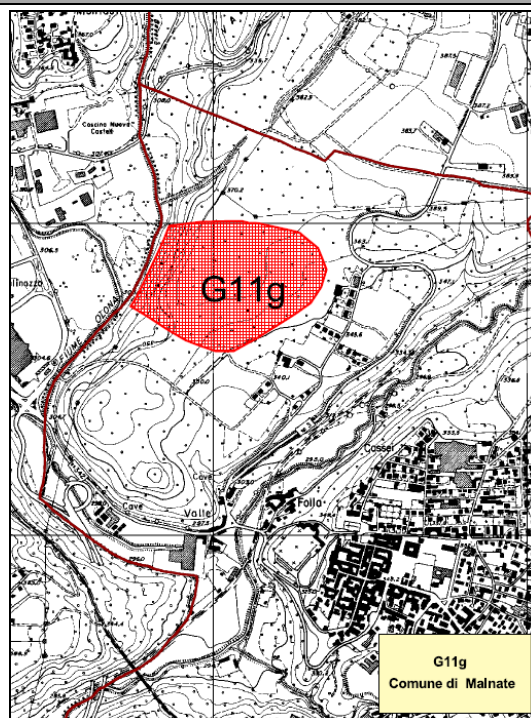
Volume Capp. (mc): **846.425**

Quota media piano campagna (m s.l.m.): **342**



Note: Due tralicci, uno sulla scarpata e l'altro sul piano in posizione NW al limite del perimetro. La falda ha una quota inferiore al fondo valle che è posto circa a quota 303.

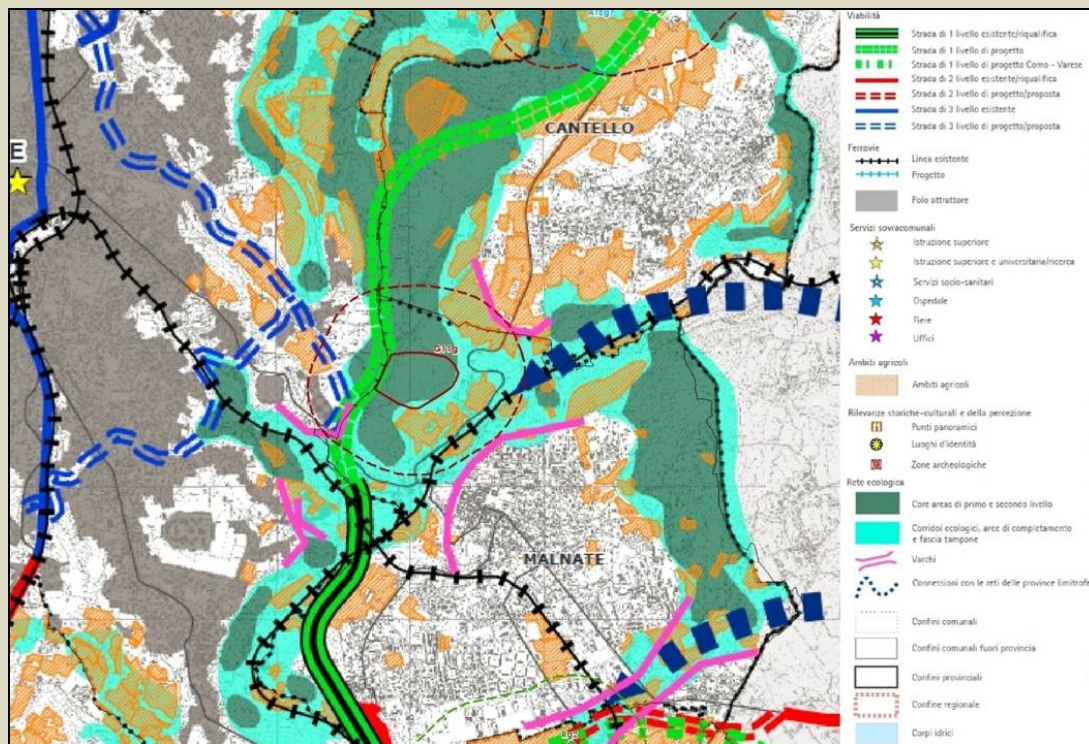
Scheda informativa		Giacimiento	G11g	CTR	1:10.000	A4d5
Comune	Malnate	Bacino di Produzione	Olona Nord			
Indice giacimiento	43.1	Indice utenza	1			
Q.ta min (m s.l.m.)	320	Q.ta max (m s.l.m.)	364	Altezza media m	44	
Q.ta falda 2001		Q.ta max falda 93-99		Spessore Capp.	5	
Volume totale m3	5.530.593	Volume utile m3	4.684.168	Volume Capp. m3	846.425	
Area Giacimiento m2	185.265	Area Ampliamento m2	169.285			
Vol. utile/Area Ampl.	28.0	Vol. utile/Vol. Capp.	6.0			
IOMSF	170	MINMAX	3.15			
Pozzi di riferim.	Castello 16/12	Pozzo di rete	Castello 16/12			
Sezioni	L7A	Ident. risorse pot.	29			
Polo '92		Ambito '99		A. T. E.		



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce il giacimiento. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite il perimetro di specifica delimitazione, fornendo l'indicazione della distanza di 500 m da quest'ultimo per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento G11g

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione del giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

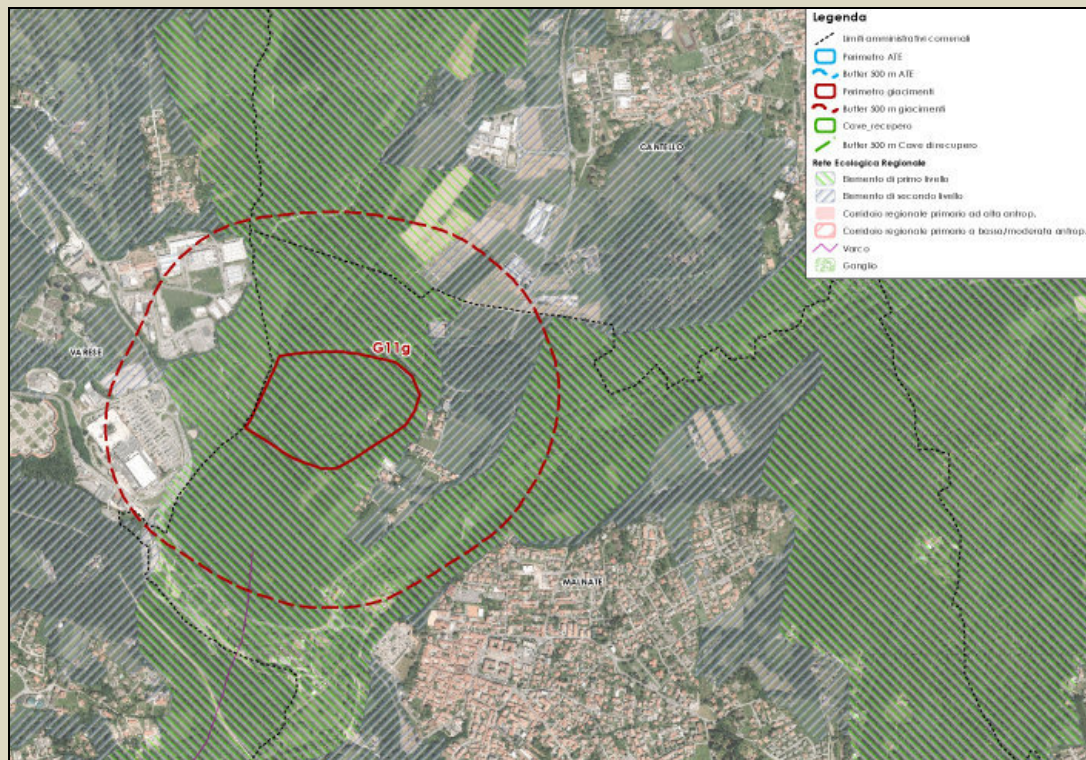
- Strada di primo livello di progetto;
- Strada di terzo livello di progetto;
- Ambiti agricoli;
- Core areas di primo e secondo livello della REP;
- Corridoi ecologici, aree di completamento e fasce tampone;
- Varchi.

Si specifica che le aree di indagine interessano elementi tutelati a livello paesaggistico limitatamente alla presenza di ambiti caratterizzati da corsi d'acqua, e rispettive fasce di rispetto di 150m dalle sponde (D.Lgs 42/2004).

Giacimento G11g

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce il giacimento.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

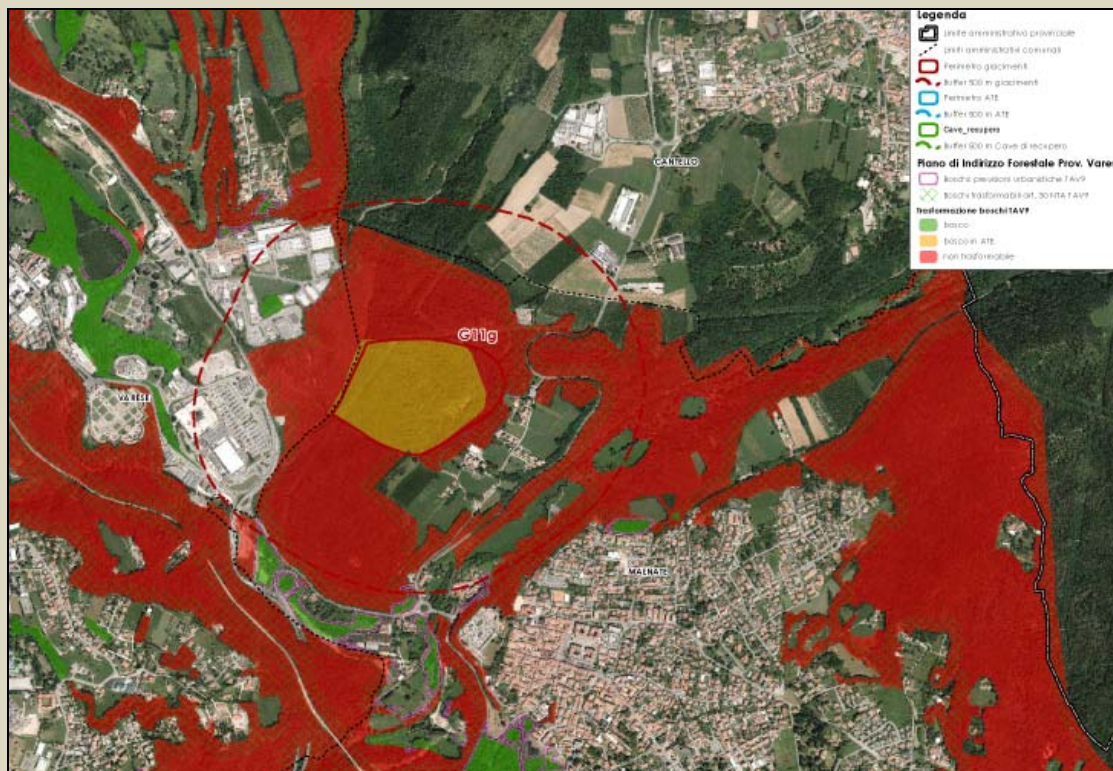
- Elemento di primo livello
- Elementi di secondo livello

Il Giacimento ricade all'interno degli elementi di primo livello della RER, così come il suo ampio intorno che, tuttavia, vede anche più limitate porzioni di territorio classificate come elementi di secondo livello.

L'area della risorsa è individuata in una porzione della provincia interclusa tra le ultime propaggini (artigianali e produttive) di Varese e l'abitato di Malnate; tale superficie presenta una connotazione più naturale, o seminaturale, caratterizzata da aree boscate.

Giacimento G11g

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Trasformazione boschi Tav. 9: bosco in ATE;
- Trasformazione boschi Tav. 9: non trasformabile;
- Trasformazione boschi Tav. 9: boschi trasformabili art. 30 NTA.

In corrispondenza del giacimento, il PIF di Varese individua aree boscate inserite in ATE, mentre l'intorno è caratterizzato da aree classificate come Boschi non trasformabili, o più limitate zone indicate come boschi trasformabili art. 30 NTA Tav. 9.

Giacimento G11g

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree bosco
- Aree prato
- Cespuglieti

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come il giacimento si inserisca in un contesto a prevalente connotazione naturale o seminaturale, caratterizzato da un intervallarsi tra area a bosco e zone prative, seppur interclusa tra gli abitati di Varese (a nord-ovest) e Malnate (a sud-est).

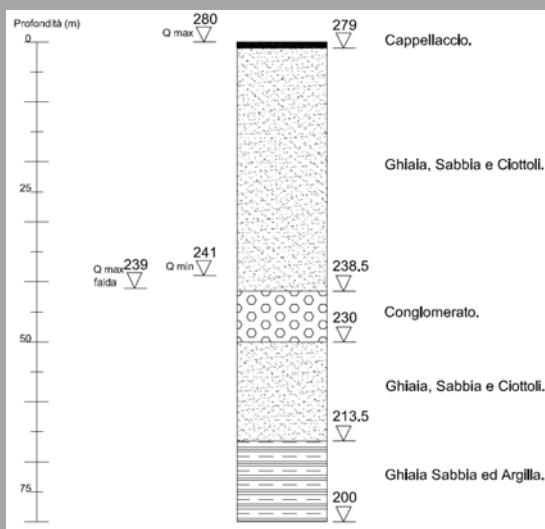
Giacimento G11g

FOTOGRAFIE

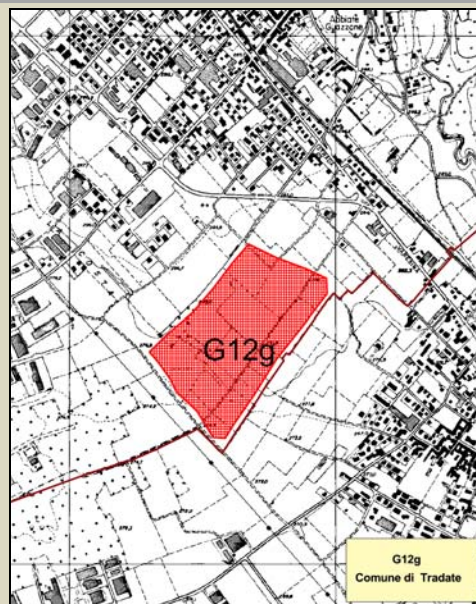
Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:



Giacimiento G12g

Codice: **Giacimiento G12g**Bacino: **Olona Sud**Comuni: **Tradate**Località: **-**Sezione CTR: **A5e2-A5e3**Settore merceologico: **Sabbia e ghiaia**Area giacimiento (mq): **239.541**Area ampliamento (mq): **219.430**Volume totale (mc): **6.015.183**Volume utile (mc): **5.795.753**Volume Capp. (mc): **219.430**Quota media piano campagna (m s.l.m.): **381**

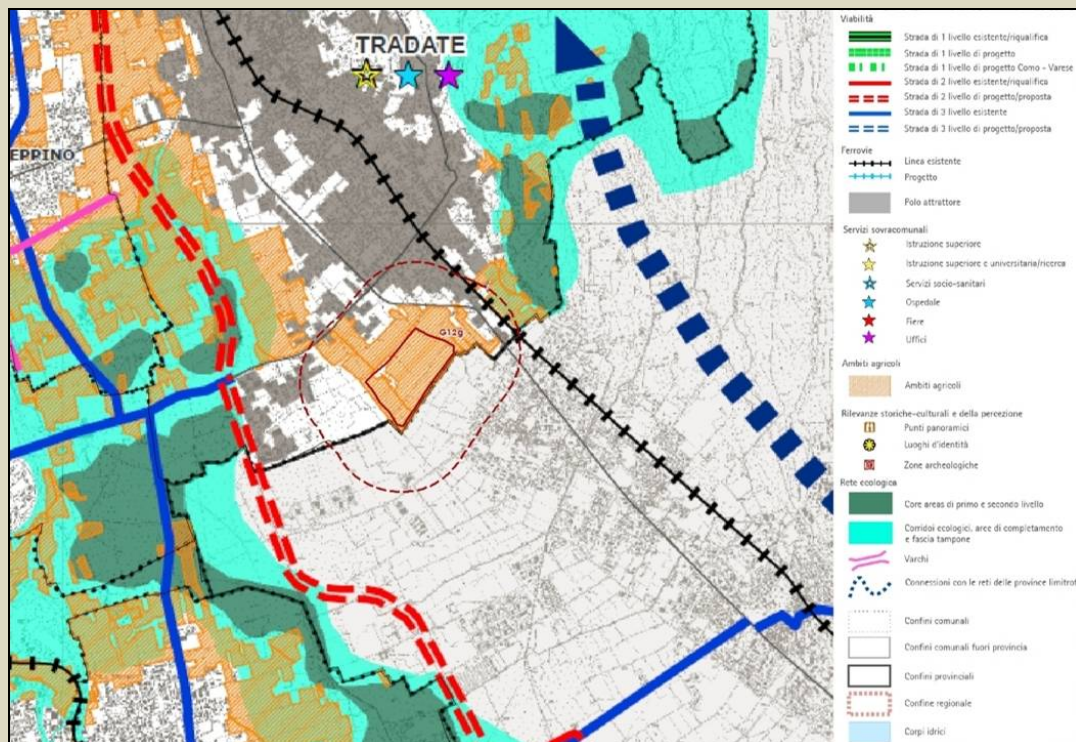
Scheda informativa		Giacimiento	G12g	CTR 1:10.000	A5e2-A5e3
Comune	Tradate	Bacino di Produzione	Olona Sud		
Indice giacimiento	52,0	Indice utenza	0,5		
Q.ta min (m s.l.m.)	241	Q.ta max (m s.l.m.)	280	Altezza media m	39
Q.ta falda 2001		Q.ta max falda 93-99	237 - 240	Spessore Capp.	1
Volume totale m3	6.015.183	Volume utile m3	5.795.753	Volume Capp. m3	219.430
Area Giacimiento m2	239.541	Area Ampliamento m2	219.430		
Vol. utile/Area Ampl.	26,0	Vol. utile/Vol. Capp.	26,0		
IQMSF	100	MINMAX	2,11		
Pozzi di riferim.	Tradate ?	Pozzo di rete	Tradate ?		
Sezioni	L9b	Ident. risorse pot.	1		
Polo '92		Ambito '99		A. T. E.	



Al fine di verificare preliminarmente il contesto programmatico di inserimento, di seguito sono proposti gli stralci dei principali strumenti di gestione territoriale e di inquadramento ambientale, con un dettaglio rispetto al contesto in cui si inserisce il giacimiento. Per un più agevole orientamento sugli stralci proposti, si sono localizzati gli ambiti di interesse tramite il perimetro di specifica delimitazione, fornendo l'indicazione della distanza di 500 m da quest'ultimo per meglio comprendere spazi, estensioni e ambienti che caratterizzano la preliminare area di indagine di valutazione.

Giacimento G12g

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) - Carta di sintesi



Rispetto alla Carta di Sintesi del PTCP proposta, sulla quale è riportata l'estensione del giacimento, i principali elementi direttamente interferiti sono:

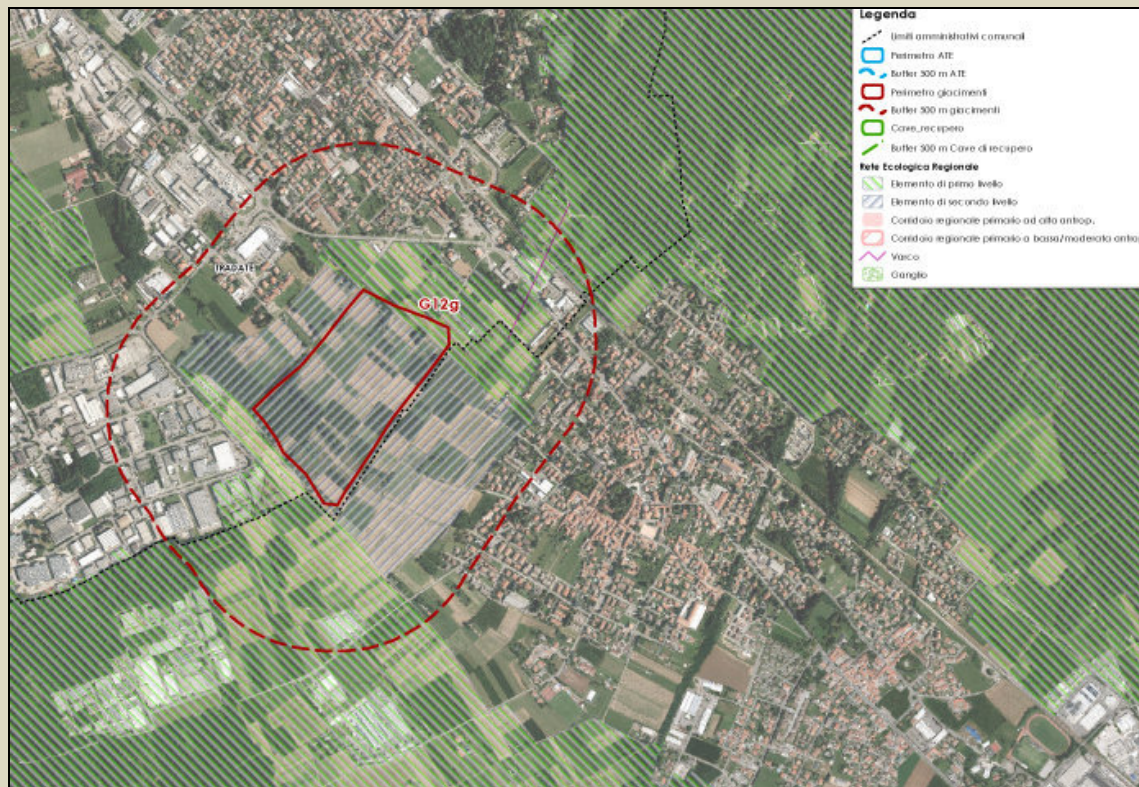
- Ferrovia esistente;
- Polo attrattore;
- ambiti agricoli.

Si specifica che le aree di indagine interessano perlopiù ambiti agricoli; l'intorno è caratterizzato da elementi tutelati a livello paesaggistico, in particolare ambiti caratterizzati da corsi d'acqua, e rispettive fasce di rispetto di 150m dalle sponde, vincolati dal D.Lgs 42/2004, nonché parchi istituiti. Nel dettaglio, trattasi delle ultime propaggini del Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate.

Giacimento G12g

Al fine di offrire un primo quadro ambientale di contesto, di seguito è proposta una preliminare analisi rispetto agli elementi caratterizzanti il territorio in cui si inserisce il giacimento.

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)



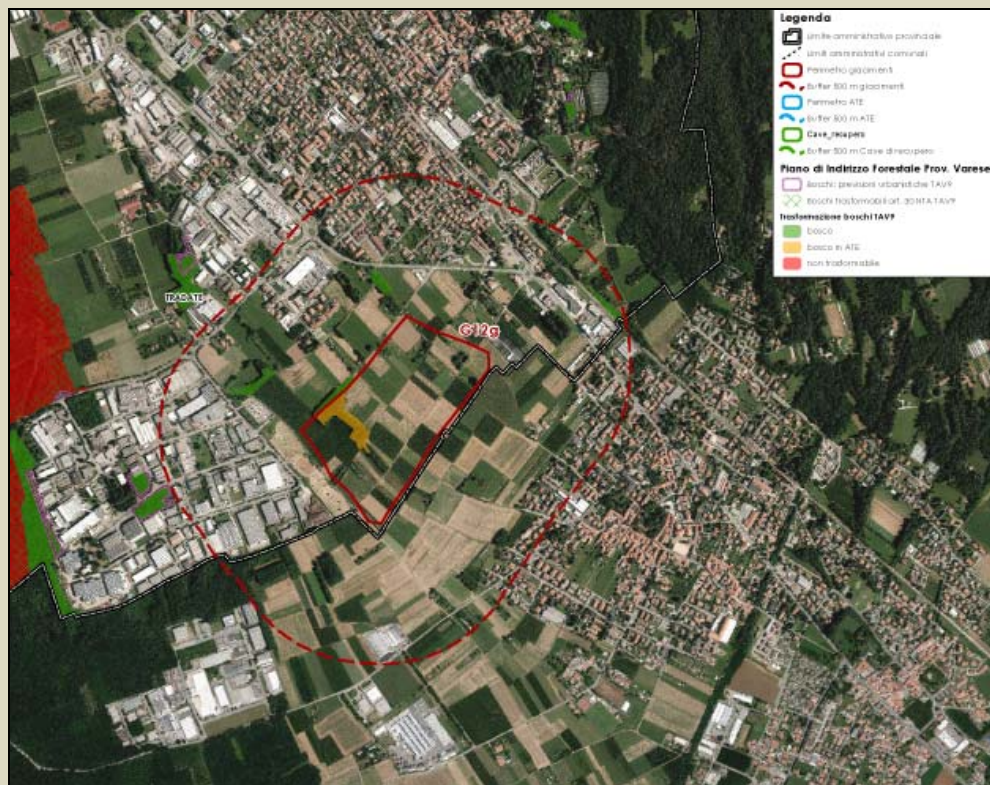
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Elementi di secondo livello
- Elemento di primo livello
- Varco

Il Giacimento ricade all'interno degli elementi di secondo livello della RER; l'intorno, anche quello più immediato, invece, vede la presenza di elementi di primo livello della RER, così come una minima porzione orientale del giacimento stesso. La porzione a oriente del giacimento vede la segnalazione di un Varco della Rete Ecologica: infatti, il giacimento si localizza nelle zone urbanizzate del comune di Tradate, in un'area caratterizzata dalla separazione della continuità urbana a opera della presenza di aree agricole.

Giacimento G12g

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DELLA PROVINCIA DI VARESE



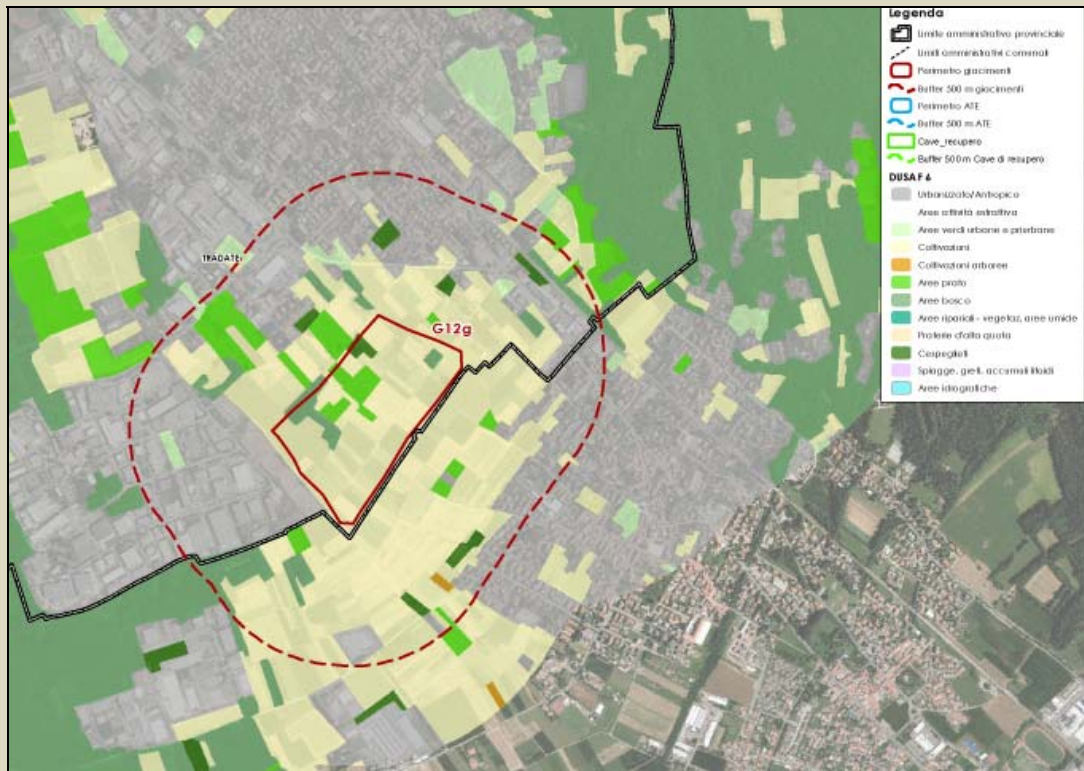
Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Trasformazione boschi Tav. 9: bosco in ATE;
- Trasformazione boschi Tav. 9: bosco.

In corrispondenza del giacimento, il PIF di Varese individua una limitata area boscata inserita in ATE; per quanto in riferimento a un esteso intorno dello stesso, invece, sono presenti solo limitate porzioni di territorio a bosco immerse in una più estesa matrice agricola.

Giacimento G12g

DUSAF



Elementi interferiti nell'immediato intorno:

- Aree urbanizzate/antropiche
- Aree verdi urbane e periurbane
- Coltivazioni
- Aree bosco
- Aree prato
- Cespuglieti;
- Coltivazioni arboree

Lo stralcio proposto evidenzia e rimarca come il giacimento si inserisce in un contesto a connotazione antropica, caratterizzato da una prevalente matrice agricola interposta tra aree urbane, nella quale si distinguono più limitate aree a prato o arborate.

Giacimento G12g

FOTOGRAFIE

Di seguito sono proposte alcune immagini raffiguranti la cava di recupero e un suo intorno, al fine di fornire un quadro rappresentativo dell'area:

